

Mario Vincenzo Casale, Stella Lange, Antonio Salmeri, Sabine Schrader

(in collaborazione con Evelyn Ferrari e Carmine Catalano)

Filmografia commentata del cinema di migrazione

La filmografia ha ad oggetto i film con destinazione cinematografica aventi un focus specifico sulla migrazione. La nostra attenzione si è concentrata principalmente sul lungometraggio Fiction italiano (Fict.). Tuttavia, si è provveduto a prendere in considerazione anche documentari (Doc.) insigniti di premi o riconoscimenti, cortometraggi e film non italiani qualora risultati rilevanti per il nostro progetto di ricerca. La filmografia sarà aggiornata fino a settembre 2021, mese in cui si concluderà il progetto FWF *Cinema delle migrazioni in Italia dal 1990*. Sul piano strutturale la filmografia è divisa in tre macroaree tematiche: (1) emigrazione italiana, (2) migrazione interna e (3) immigrazione in Italia.

Le brevi informazioni che accompagnano il titolo del film comprendono l'anno di uscita, il genere e la direzione del movimento migratorio da un Paese all'altro – rappresentata simbolicamente da una freccia. Le situazioni di incertezza riguardanti la data di uscita delle pellicole sono state risolte prendendo come riferimento quanto risulta dalla banca dati IMDb e dal libro SCHRADER, Sabine; WINKLER, Daniel (ed.). *The Cinemas of Italian Migration: European and Transatlantic Narratives* (Cambridge Scholars Publishing, 2013). Non essendo stato possibile visionare tutti i film in catalogo, in alcuni casi le informazioni sulla trama sono state dedotte dalle sinossi disponibili. Ulteriori generi specifici sono menzionati per quanto noti. Se non diversamente indicato, i film sono principalmente in italiano.

La filmografia è un *work in progress* e non aspira ad essere un catalogo completo in senso assoluto, bensì rimane aperta a future integrazioni qualora si rivelino necessarie. Attualmente la filmografia comprende film fino al 2017 (con alcuni film attualissimi).

La filmografia sarà aggiornata fino a settembre 2021, mese in cui si concluderà il progetto FWF *Cinema delle migrazioni in Italia dal 1990*.

1 Emigrazione italiana

***The Italian Barber* (USA, 1911) di David W. Griffith. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Mentre si reca verso il proprio salone, Tony, barbiere italiano negli USA, incontra Alice e se ne innamora perdutamente. La ragazza ricambia i sentimenti di Tony e i due cominciano una storia d'amore. Quando Florence, sorella di Alice e artista vaudeville, torna a casa dopo un tour con il suo compagno di vita e di lavoro Bobby Mack, l'idillio tra Tony e Alice si rompe e la coppia si trova a dover fronteggiare una serie di situazioni impreviste.

***L'emigrante* (IT, 1915) di Febo Mari. Fict. Italia → Sud America:** Deciso a tentare la fortuna in Argentina, un uomo decide di vendere i suoi mobili e abbandonare la patria natia. Una volta arrivato in Sudamerica scopre che per via dell'età avanzata può essere impiegato solo come manovale. Come se non bastasse al danno si aggiunge presto anche la beffa: il protagonista, infatti, non solo viene costretto a letto da un infortunio sul lavoro, ma viene anche truffato dall'impiegato dell'assicurazione che avrebbe dovuto corrispondergli l'indennizzo per l'incidente. Esasperato, il vecchio emigrante torna nuovamente in Italia deluso dal sogno delle Americhe.

***The Italian* (USA, 1915) di Reginald Barker. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Pietro Donetti, detto Beppo, è un gondoliere veneziano. L'uomo decide di emigrare a New York per amore, sperando che l'America possa consentirgli di fornire le garanzie economiche necessarie per chiedere la mano della sua amata Annette Ancello. Beppo riesce nel suo intento: la donna lo raggiunge a New York e i due hanno un figlio. L'inerzia della storia si rompe quando quest'ultimo si ammala e i genitori non possono permettersi le cure necessarie. Beppo si trova, dunque, a dover affrontare una situazione particolarmente complessa.

***Dagli Appennini alle Ande* (IT, 1916) di Umberto Paradisi. Fict. Italia → Sud America:** Non avendo più ricevuto notizie dalla madre emigrata in Argentina, il piccolo Marco matura la decisione di partire per l'America per ritrovarla e assicurarsi che stia bene. A dispetto della giovanissima età questo riesce a imbarcarsi clandestinamente a Genova e a raggiungere il Nuovo Mondo. Una volta arrivato in Argentina trova la madre in un preoccupante stato di salute. Tuttavia, la donna riesce a sopravvivere e dopo la guarigione i due tornano insieme in Italia.

***Mio cugino* [titolo originale: *My cousin*] (USA, 1918) di Edward Josè. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Uno scultore di origini italiane a Little Italy cerca di diventare famoso con l'arte, ma non è facile. Per mettersi in mostra con una ragazza un giorno cerca di avvicinare un suo cugino, famosissimo tenore. Questi però lo allontana in malo modo. Dopo questo episodio, lo scultore viene deriso da tutti, finché non interviene proprio il cugino famoso.

***Napoli che canta* (IT, 1926) di Roberto Roberti. Doc. Napoli → Destinazione ignota:** Il documentario mostra la città di Napoli e la sua tradizione musicale, ma anche la grande miseria in cui versavano i suoi abitanti, costretti ad emigrare in America per sfuggire alla povertà. La pellicola è stata donata da una parente del regista alla George Eastman House nel 2000, e, dopo due anni di restauro, è stato possibile visionarla per intero.

***Piccolo Cesare* [titolo originale: *Little Caesar*] (USA, 1931) di Mervyn LeRoy. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Cesare Bandello, italiano in America, vuole farsi strada nel mondo del crimine. Inizialmente riesce a mettersi a capo di un gruppo di delinquenti, ma la scalata al potere gli costerà la vita.

Scarface – Lo sfregiato [titolo originale: Scarface] (USA, 1932) di Howard Hawks. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Il film racconta la vicenda del gangster Tony Camonte, disposto a tutto pur di arrivare a capo della criminalità organizzata di Chicago.

Camicia nera (IT, 1933) di Giovacchino Forzano. Fict. Italia → Francia: In questo film di propaganda fascista, un fabbro italiano emigrato in Francia perde la memoria combattendo nel primo conflitto mondiale. Dopo averla recuperata diversi anni a seguire, decide di recarsi nuovamente nel proprio paese natio. La sorpresa è grande quando si trova di fronte agli 'ammodernamenti' apportati dal Regime Fascista.

Passaporto rosso (IT, 1935) di Guido Brignone. Fict. Italia → Sud America: La storia è ambientata negli anni compresi tra il 1890 e il 1922. Andrea, un emigrato italiano in America del Sud, muore di malaria poco dopo il suo arrivo. La figlia Maria sposa un connazionale. Allo scoppio della Prima guerra mondiale, il figlio Gianni decide in un primo momento di non arruolarsi. Tuttavia, poco dopo, seguirà l'esempio del padre e partirà alla volta del conflitto.

Toni (FR, 1935) di Jean Renoir. Fict. Italia → Francia: Un operaio italiano soprannominato Toni decide di emigrare nel sud della Francia dove trova impiego nelle cave di pietra. Una volta arrivato sul posto e raggiunto il suo alloggio, conosce la padrona di casa Marie e di lì a poco i due decidono di sposarsi. Nonostante il matrimonio, Toni s'innamora della spagnola Josefa. Questa verrà, però, violentata e poi sposata dal caposquadra Albert. Quest'ultimo si rivela un marito collerico e violento, tanto da spingere la moglie a macchiarsi del suo omicidio. Ancora perdutoamente innamorato, Toni decide di fare una scelta estrema mettendo a repentaglio la propria vita.

Luciano Serra pilota (IT, 1938) di Goffredo Alessandrini. Fict. Italia → America → Africa → Italia: Luciano, uomo con un passato da pilota durante la Prima Guerra Mondiale, decide di emigrare in America per trovare lavoro. Qui l'uomo trascorre diversi anni, venendo però sfruttato. Da qui matura la decisione di tornare in Italia volando senza fermarsi, ma, inaspettatamente, durante il volo scompare. Anni dopo, il figlio, impegnato come pilota durante le campagne africane organizzate dal regime fascista, si trova in territorio nemico e viene salvato dal padre che, lungi dall'essere morto, aveva semplicemente cambiato identità.

La grande luce (IT, 1939) di Carlo Campogalliani. Fict. Italia → Argentina: Un giovane fabbro di Montevergine è costretto a lasciare la famiglia e imbarcarsi per l'Argentina a causa di una falsa accusa di omicidio. Anni dopo, grazie all'interesse del parroco, l'unico teste in grado di fornire dichiarazioni a sostegno dell'innocenza dell'accusato riesce a superare il suo mutismo e a deporre in merito. Tale deposizione porta alla riapertura del processo, con conseguente emissione di una sentenza di assoluzione e possibilità per il giovane di far rientro in patria. Sulla via del ritorno in Italia il fabbro subisce la vendetta di una donna argentina che decide nascondere dell'oppio di contrabbando nella sua valigia. Questo viene arrestato alla dogana e potrà tornare in Italia solo dopo aver scontato la pena. Una volta scontata la pena e fatto ritorno in patria, scopre che lo stesso uomo che lo aveva accusato di omicidio sta cercando di ostacolare il felice matrimonio di sua figlia. L'uomo si troverà, dunque, nuovamente davanti a una scelta difficile.

Harlem (IT, 1943) di Carmine Gallone. Fict. Italia → USA: Tommaso Rossi decide di lasciare l'Italia per raggiungere in America il fratello Amedeo che è riuscito a sfondare come costruttore. Qui Tommaso scopre il suo talento per il pugilato e intraprende la carriera sportiva, mentre il fratello viene avversato da una banda criminale, che riesce a incastrarlo e a farlo arrestare per un reato che non ha commesso. Entrambe le carriere dei due fratelli subiscono una brusca battuta d'arresto. L'unica possibilità di liberare il fratello dalla

prigione è vincere un match importantissimo contro uno dei pugili più forti del momento e guadagnare la somma necessaria per pagare la cauzione.

Emigrantes (IT, 1948) di Aldo Fabrizi. Fict. Italia → Argentina: Il film è ambientato a Roma nel dopoguerra. Giuseppe, padre di famiglia disperato, emigra con moglie e figli in Argentina per sfuggire alla fame. Giunta in Sudamerica, la famiglia si scontra con la dura vita dei migranti tra magri guadagni e problemi di adattamento e integrazione. Una volta toccato il fondo, i protagonisti decidono di far rientro in patria. Non avendo denaro a sufficienza per il viaggio di ritorno, Giuseppe pensa di rompersi il braccio sul lavoro per incassare i soldi dell'assicurazione.

Fuga in Francia (IT, 1948) di Mario Soldati. Fict. Italia → Francia: Riccardo Torre, ex gerarca fascista condannato alla pena capitale per crimini di guerra, tenta di espatriare in Francia con il figlio di 10 anni dopo la liberazione del 25 aprile 1945. Vicino al confine francese si unisce a un gruppo di operai italiani in cerca di lavoro e si camuffa per non farsi riconoscere. Riconosciuto dalla cameriera di un albergo, Riccardo la uccide facendo ricadere i sospetti sull'amante della donna. In seguito, Riccardo, suo figlio e i tre operai partono insieme per la Francia, ma il viaggio non si rivelerà privo di sorprese.

Catene (IT, 1949) di Raffaello Matarazzo. Fict. Italia → USA: Rosa e Guglielmo, un onesto meccanico, sono sposati. L'inerzia della storia è scossa dall'entrata in scena di un vecchio amante di Rosa, che comincia a insidiare e ricattare la donna. Quando Guglielmo li scopre insieme, uccide il rivale ed è costretto a scappare negli Stati Uniti perché accusato di omicidio. Scoperto dalla polizia in Ohio, viene rispedito in Italia e ivi dovrà affrontare un processo.

Come scopersi l'America (IT, 1949) di Carlo Borghesio. Fict. Italia → Sud America: Cristoforo, un giovane italiano disoccupato, parte per l'America in cerca di fortuna in compagnia di Gaetano, un simpatico truffatore. I due cominciano a vivacchiare di espedienti, ma alla fine decidono di far rientro in Italia.

Il cammino della speranza (IT, 1950) di Pietro Germi. Fict. Italia → Francia: Il film narra il viaggio verso la Francia di un gruppo di minatori siciliani. Dopo innumerevoli peripezie, gli emigrati giungono finalmente al confine francese dove alcune guardie di frontiera transalpine, impietose della loro condizione, gli consentono di entrare oltralpe.

La legge del silenzio [titolo originale: *Black Hand*] (USA, 1950) di Richard Thorpe. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Johnny Columbo è intenzionato a vendicare l'assassinio di suo padre, ordito dall'associazione criminale La Mano Nera. Grazie all'aiuto di un amico poliziotto, l'uomo riuscirà a recuperare la documentazione necessaria per incastrare i criminali, ma l'operazione costerà la vita al suo aiutante.

La rosa tatuata [titolo originale: *The Rose Tattoo*] (USA, 1955) di Daniel Mann. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. La moglie di un italiano, dopo la morte del marito in un incidente, scopre che questi era invischiato in un traffico di droga e che l'uomo aveva anche un'amante. La donna dovrà, quindi, cercare di superare lo shock e farsi una nuova vita.

Marty, vita di un timido [titolo originale: *Marty*] (USA, 1955) di Delbert Mann. Fict. Italia → USA: Marty è un italo-americano impiegato in una macelleria. L'uomo fa molta fatica a rapportarsi con le donne, soffrendo per le continue insistenze della madre, che lo esorta a prendere moglie al più presto. Un giorno, in un locale, Marty conosce Clara, donna non troppo avvenente, ma con la quale si sente subito a suo agio. Seriamente attratto dalla ragazza, l'uomo viene canzonato dagli amici per la sua scelta e ostacolato dalla madre, che

in fin dei conti teme un'eventuale solitudine. Tuttavia, Marty non si lascia distrarre dall'opinione altrui e richiama Clara, manifestando il desiderio rivederla.

***Lassù qualcuno mi ama* [titolo originale: *Somebody Up There Likes Me*] (USA, 1956) di Robert Wise. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Rocky Barbella, giovane italo-americano, conduce una vita sregolata nei sobborghi di New York, fatta di furti, risse, soggiorni in carcere e al riformatorio. L'uomo decide di intraprendere la carriera di pugile, sperando nel successo. Dopo aver vinto numerosi incontri riesce ad arrivare ai mondiali, ma perde contro il campione in carica. Tuttavia, incitato anche dal padre, Rocky riesce a sconfiggere l'avversario in un secondo scontro, consacrandosi, così, come un pugile di successo.**

***Già vola il fiore magro* (BL, 1959) di Paul Meyer. Doc. Italia → Belgio:** La duco-fiction racconta la vita degli emigrati italiani nelle miniere del Belgio: condizioni di vita precarie, scarsa retribuzione, sfruttamento e povertà.

***I magliari* (IT/FR, 1959) di Francesco Rosi. Fict. Italia → Germania:** Mario Balducci è un italiano immigrato ad Hannover (Germania). Ha appena perso il lavoro quando incontra casualmente Ferdinando Magliulo detto "Totonno o'romano", un immigrato romano che gestisce un'attività di magliari per conto del boss Don Raffaele. Poco dopo l'arrivo di Mario il gruppo tenta di mettersi in proprio, ma è costretto a riparare ad Amburgo per sfuggire alla vendetta del boss. La vita nella nuova città non sarà delle migliori, giacché un clan polacco attivo da tempo sul luogo non è ben disposto ad accettare la concorrenza. Mario e gli altri magliari cominciano allora a maturare il desiderio tornare ad Hannover sotto l'egida di Don Raffaele. Tuttavia, dopo una serie rocambolesca di eventi, Mario decide di tornare in Italia e mettersi alla ricerca di un lavoro onesto e dignitoso.

***Simplon-Tunnel* (DDR, 1959) di Gottfried Kolditz. Fict. Italia → Svizzera. Lingua originale: tedesco.** Durante la costruzione del traforo del Sempione, svizzeri, francesi, tedeschi e italiani si sono trovati a lavorare assieme, affrontando tutte le difficoltà connesse a un lavoro del genere. Nonostante le rivalità tra i compagni di lavoro non siano mancate, in particolare quella tra Erich e Antonio, entrambi innamorati di Rosa, i lavoratori si uniscono per fare fronte ai disagi comuni.

***Le Svedesi* (IT, 1960) di Gian Luigi Polidoro. Fict. Italia → Svezia:** La commedia racconta le rocambolesche avventure di tre amici italiani che partono alla volta della Svezia con lo scopo di avviare un'attività commerciale e di incontrare qualche bella ragazza. La mentalità del paese nordico è, però, molto distante dall'indole mediterranea dei protagonisti. Per questo motivo i tre faranno fatica a interagire con gli svedesi, e, soprattutto, con le svedesi, collezionando una figuraccia dietro l'altra.

***La ragazza in vetrina* (IT, 1961) di Luciano Emmer. Fict. Italia → Olanda:** Il film racconta le sfortunate vicissitudini di due minatori italiani emigrati in Olanda, la cui vita sul lavoro è dura e senza sicurezze. Il film si concentra, successivamente, sul week-end che i due giovani passano in compagnia di due ragazze, conosciute nel quartiere a luci rosse di Amsterdam.

***Un nommé La Rocca* (IT/FR, 1962) di Jean Becker. Fict. Italia → Francia:** L'ex gangster Roberto La Rocca si lascia coinvolgere nelle false accuse di omicidio rivolte all'amico Xavier Adé a Marsiglia. Dopo essersi precipitato in Francia per aiutarlo e vendicarlo, questo prima si innamora di Genevieve, sorella dell'amico, e poi finisce a sua volta per commettere un delitto in un regolamento di conti. Viene così sbattuto in gattabuia e ivi incontra l'amico Xavier. Per ottenere la libertà, i due decidono di partecipare ad un'operazione di sminamento durante la quale Xavier perde un braccio. Ottenuta di nuovo la

libertà, una serie imprevedibile di eventi metterà a dura prova l'amicizia tra i due protagonisti.

***Uno sguardo dal ponte* [titolo originale: *Vu du pont*] (IT/FR, 1962) di Sidney Lumet. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Eddie Carbone è un emigrato italiano a New York, dove vive con la moglie Beatrice e la nipote diciottenne Catherine, di cui è tremendamente geloso. L'inerzia della storia si rompe quando l'uomo decide di ospitare in casa sua due immigrati italiani clandestini, Marco e Rodolfo. Accortosi che tra quest'ultimo e Catherine sta nascendo qualcosa, Eddie non riuscirà a domare i suoi istinti e la vicenda andrà incontro ad un esito drammatico.**

***Emigranti* (IT, 1963) di Franco Pavioli. Doc. Italia → Germania/Svizzera:** Il documentario, di soli undici minuti, racconta la fatica e lo smarrimento dei migranti italiani che giungono alla stazione di Milano in attesa di prendere il treno che li porterà oltre il confine.

***Siamo italiani – Die Italiener* (CH, 1964) di Alexander Seiler. Doc. Italia → Svizzera:** Il documentario racconta le difficili condizioni di vita che gli immigrati italiani si trovano a dover fronteggiare in terra elvetica. Al centro del documentario non ci sono soltanto le difficoltà di integrazione e il duro lavoro, ma anche la perenne nube di pregiudizio che aleggia attorno ai lavoratori del Bel paese.

***Una moglie americana* (IT, 1965) di Gian Luigi Polidoro. Fict. Italia → USA:** Riccardo, un ragioniere italiano, visita l'America per un breve viaggio di lavoro. Giunto oltreoceano, l'uomo si innamora del paese e delle possibilità che esso offre, ma per potervi restare deve necessariamente ottenere la cittadinanza. A tal fine, decide di avventurarsi nella nuova terra per portare a termine un'impresa molto ambiziosa: trovare una donna americana da sposare in quattro giorni.

***Chi sta bussando alla mia porta?* [titolo originale: *Who's That Knocking at My Door*] (USA, 1967) di Martin Scorsese. Fict. Italia → USA:** I tre amici J.R., Joey e Sally sono italoamericani e bighellonano tutto il giorno per Little Italy. Un giorno J.R. incontra Katy e se ne innamora, ma dato il suo forte senso religioso non vuole avere dei rapporti intimi con la ragazza e la rifiuta quando scopre che è stata violentata in passato.

***Radiografia della miseria* (IT, 1967) di Piero Nelli. Doc. Italia → Europa dell'ovest:** Il documentario mostra la miseria e l'abbandono in cui versa la popolazione siciliana negli anni '60. La ristrettezza economica, le difficili condizioni igieniche e l'arretratezza, ma anche le semplici occasioni di gioia e festeggiamento.

***Un italiano in America* (IT, 1967) di Alberto Sordi. Fict. Italia → USA:** Giuseppe Marozzi, un benzinaio italiano, va in America con l'obiettivo di incontrare il padre che credeva deceduto. Raggiunto il padre, Giuseppe scopre che la ricchezza e l'agiatezza che egli ostenta non sono altro che una maschera per coprire la vita grama di un giocatore d'azzardo pieno di debiti. L'America non è il paradiso che Giuseppe credeva, tant'è che, alla fine, colmo di rassegnazione, sarà costretto a prendere una decisione molto sofferta.

***Emigrazione 68* (IT, 1968) di Luigi Perelli. Doc. Italia → Francia/Belgio/Germania:** Negli anni '60 molti meridionali sono emigrati alla volta di Milano e Torino; allo stesso tempo, italiani provenienti da tutta la penisola sono emigrati verso altri paesi europei. Il documentario analizza l'emigrazione di quegli anni servendosi di vignette, lettere, interviste e foto originali.

La ragazza con la pistola (GB/IT, 1968) di Mario Monicelli. Fict. Italia → Inghilterra: Assunta, una giovane siciliana, viene sedotta, rapita e poi abbandonata da Vincenzo Macaluso. Decisa a vendicare il suo onore di persona, Assunta raggiunge l'uomo in Inghilterra e lo rintraccia, ma questo riesce ogni volta a sfuggirle, fingendo perfino di essere morto. Nell'ospedale dove Vincenzo si spaccia per morto, Assunta incontra un medico e tra i due nasce prima l'amicizia, poi l'amore. La donna rinuncia a vendicarsi di Vincenzo, il quale la contatta proponendole di sposarlo.

Riusciranno i nostri eroi a trovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? (IT, 1968) di Ettore Scola. Fict. Italia → Angola → Italia: Fausto lascia Roma per recarsi in Africa alla ricerca di un suo cognato, Titino, partito senza più dare notizie di sé. Quando Fausto lo trova, scopre che l'uomo è diventato il capo villaggio di una tribù e cerca di convincerlo a tornare in Italia. Titino sembra accettare, ma quando stanno per partire con una nave, davanti ai membri della tribù che lo implorano di restare, decide di tornare da loro.

Vedove bianche (IT, 1968) di Riccardo Napolitano. Doc. Italia → Argentina: Vedove bianche sono quelle donne lasciate nel paese d'origine dal marito emigrato all'estero in cerca di fortuna. Nel documentario una di loro racconta la sua storia. Rimasta con cinque figli, non ha più ricevuto notizie del marito emigrato in Argentina. Dalla pellicola si evince come la partenza di molti uomini abbia portato all'abbandono dei territori e alla divisione di intere famiglie.

Le clan des siciliens (FR, 1969) di Henri Verneuil. Fict. Italia → Francia: Un clan di immigrati siciliani a Parigi organizza una rapina ad una mostra di gioielli alla romana Villa Borghese. Svitati accadimenti generano disaccordi all'interno del clan malavitoso.

Borsalino (IT/FR, 1970) di Jacques Deray. Fict. Italia → Francia: Due immigrati italiani, Siffredi e Cappella, entrano nella malavita di Marsiglia e, nonostante difficoltà e peripezie di vario genere, riescono a portare avanti la loro vita disonesta (prostituzione, gioco d'azzardo, corse ippiche) divenendo esponenti di grande spicco della malavita marsigliese. Questa inaspettata ascesa al potere non va giù agli altri clan del luogo, che decidono di passare all'azione con una serie sanguinosa di scontri a fuoco e regolamenti di conti.

Il Clandestino (IT, 1970) di Pino Mercanti. Fict. Italia → USA: Alcuni giovani ragazzi siciliani si imbarcano su una nave per raggiungere clandestinamente l'America. Il viaggio prende ben presto una piega inaspettata; gli emigranti sono, infatti, aggrediti, storditi e gettati in mare da una banda di contrabbandieri nel Mediterraneo. Soltanto uno di loro, Giovanni, si salva e riesce a raggiungere gli Stati Uniti. Tuttavia, ad aspettarlo è un'altra vita di angherie e soprusi.

Il treno del Sud (CH, 1970) di Alvaro Bizzarri. Fict. Italia → Svizzera: Paolo, un sindacalista italiano, parte per la Svizzera e cerca di convincere i lavoratori locali ad aderire al sindacato per migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro. Attorno a Paolo emigrato aleggia, un clima di forte diffidenza e pregiudizio che lo costringerà a prendere una decisione inattesa.

Bello, onesto, emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata (IT, 1971) di Luigi Zampa. Fict. Italia → Australia: Amedeo, un operaio italiano emigrato in Australia, cerca per corrispondenza una brava connazionale da sposare. Il protagonista inizia, dunque, a scambiare delle lettere con Carmela, una ragazza italiana trovata grazie all'intermediazione di un parroco. La corrispondenza tra i due si fonda sulla menzogna: lei tace sul suo passato da prostituta e lui invia la foto del suo amico Giuseppe spacciandosi per lui.

Quando i due si incontrano, Amedeo, molto timido e impacciato, continua a spacciarsi per l'amico e spera di riuscire a conquistare la fiera e intraprendente Carmela durante il viaggio verso la loro nuova casa.

***La Mortadella* (IT, 1971) di Mario Monicelli. Fict. Italia → USA:** Maddalena, una ragazza italiana, raggiunge il fidanzato negli Stati Uniti ma viene bloccata all'aeroporto di New York perché in possesso di una mortadella che, secondo le leggi doganali statunitensi, non può passare i controlli. Da questa situazione nasce un caso giornalistico ed uno studio attento dello stile di vita americano.

***Lo Stagionale* (CH, 1971) di Alvaro Bizzarri. Fict. Italia → Svizzera:** Giuseppe è un lavoratore stagionale in Svizzera. Rimasto vedovo è costretto a portare con sé il figlio piccolo in terra elvetica. Lo statuto dei lavoratori stagionali non permette a tale categoria di lavoratori di ottenere il permesso di soggiorno per i propri familiari ai fini del ricongiungimento familiare. Il bambino è, dunque, un clandestino ed è perciò costretto a restare nascosto in casa. Il film rappresenta una forte denuncia della difficile condizione dei clandestini e delle loro famiglie, nonché delle gravi discriminazioni patite dagli emigrati italiani in Svizzera.

***Permette? Rocco Papaleo* (IT, 1971) di Ettore Scola. Fict. Italia → USA:** Rocco Papaleo, italiano emigrato in America per tentare di sfondare come pugile, si ritrova, a distanza di qualche tempo, a lavorare come ascensorista in una miniera. Dopo essersi recato a Chicago per assistere ad un match, incontra una bellissima fotomodella capricciosa che lo illude. Da questo momento in poi Rocco prosegue la sua vita tra innumerevoli imprevisti e diverse peripezie, finché, alla fine, non apre definitivamente gli occhi sulla sua realtà sfortunata.

***Sacco e Vanzetti* (IT, 1971) di Giuliano Montaldo. Fict. Italia → USA:** La pellicola mette in scena la celebre vicenda di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, i due anarchici italiani accusati di rapina a mano armata ed omicidio negli Stati Uniti. L'azione appare subito come una rappresaglia politica nei confronti degli italiani, poiché i due risultano essere palesemente innocenti. Nonostante le numerose mobilitazioni in favore della loro libertà da parte della comunità italiana, i due anarchici vengono condannati a morte sulla sedia elettrica. Vanzetti chiede grazia invano, mentre Sacco va incontro alla morte con fierezza, dimostrando così la sua innocenza.

***Il padrino* [titolo originale: *The Godfather*] (USA, 1972) di Francis Ford Coppola. Fict. Italia → USA. Lingua originale: italiano, inglese.** Vito Corleone, immigrato siciliano negli USA, grazie alla gestione di un traffico di affari illeciti è divenuto un boss molto potente. Quando questi entra in conflitto con il trafficante di droga Virgil Sollozzo, hanno inizio una serie di scontri e attentati tra le due famiglie per la supremazia e il controllo dei giri di droga, prostituzione e gioco d'azzardo a New York.

***L'emigrante* (IT, 1973) di Pasquale Festa Campanile. Fict. Italia → USA:** Per ritrovare il padre di cui si sono perse notizie, il giovane napoletano Peppino decide di partire per l'America. Non vedendosi riconosciuto il visto per mancata prestazione della leva militare, decide di imbarcarsi clandestinamente travestendosi da donna. Giunto a destinazione, conosce la cantante Rosita e se ne innamora perdutamente. Per poterla sposare deve, però, guadagnare denaro a sufficienza per poter evitare a entrambi un futuro di stenti. Così, tra tentativi vani e numerose peripezie, finisce a lavorare per la mafia italo-americana. A questo punto scopre che il padre è stato assassinato dalla stessa mafia per cui presta servizio e comincia a meditare vendetta. Nonostante non si macchi di alcun reato, per una serie di congiunture sfavorevoli finisce ugualmente in carcere. Rosita decide, dunque, di chiedere aiuto alla mafia per organizzare l'evasione dell'amato.

***Lucky Luciano* (IT/FR, 1973) di Francesco Rosi. Fict. Italia → USA → Italia:** Salvatore Lucania, boss della malavita italoamericana noto come Lucky Luciano, fa ritorno in Italia, dove conduce una vita tranquilla. Anche se improvvisamente la verità sul suo passato sembra pronta a bussare alla sua porta, dopo averlo pedinato, interrogato e spiato la giustizia non riuscirà mai a scoprire tutti i suoi segreti.

***Mean Streets – Domenica in chiesa, lunedì all'inferno* [titolo originale: *Mean Streets*] (USA, 1973) di Martin Scorsese. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Charlie Cappa vive a New York, ma essendo molto religioso soffre, per l'ambiente in cui vive. Little Italy è, infatti, dominata dalla mafia, dalla violenza e dall'illegalità. Nonostante i suoi tentativi di aggiustare le cose, il giovane viene coinvolto in scontri che quasi gli costano la vita.

***Serpico* (USA, 1973) di Sidney Lumet. Fict. Italia → USA:** Ispirato a una storia vera, il film racconta la lotta del poliziotto italo-americano Frank Serpico contro la corruzione dei poliziotti americani che gli è quasi costata la vita e lo ha spinto a ritirarsi in Svizzera.

***Borsalino and Co.* (FR/IT, 1974) di Jacques Deray. Fict. Italia → Francia/USA:** Il film è il secondo capitolo, nonché il seguito, di *Borsalino* e inizia con la vendetta di Siffredi per l'omicidio di Cappella organizzato dai clan rivali. Il film prosegue mostrando scontri e regolamenti di conti tra i malavitosi italiani che gestiscono i loschi affari a Marsiglia.

***Il padrino - Parte II* [titolo originale: *The Godfather - Part II*] (USA, 1974) di Francis Ford Coppola. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese, italiano, spagnolo, siciliano.** La pellicola è il seguito di "Il padrino". La prima parte del film mostra l'infanzia del boss Vito Corleone e tutte le vicissitudini che lo hanno portato al potere. Un salto temporale ci riporta, successivamente, al presente, dove suo figlio Michael porta avanti l'eredità del padre in Nevada. La sete di vendetta porterà l'erede del boss a combattere nuovi scontri dai quali uscirà vittorioso, ma a caro prezzo.

***Il rovescio della medaglia* (CH, 1974) di Alvaro Bizzarri. Doc. Italia → Svizzera:** Dipinta come un centro urbano moderno, dinamico e proiettato verso un futuro sempre più roseo, alle soglie degli anni '70 la cittadina svizzera di Biel sembra davvero una piccola isola felice nel centro dell'Europa. Il documentario racconta l'altra faccia della cittadina svizzera, quella che ha il volto dei lavoratori stagionali costretti a vivere in baracche fatiscenti, senza alcuna tutela sindacale sul luogo di lavoro e separati dalle proprie famiglie.

***Italianamerican* (USA, 1974) di Martin Scorsese. Doc. Italia → USA:** Scorsese intervista i propri genitori nel loro appartamento newyorkese. La famiglia racconta la vita da immigrati negli USA e il dopoguerra italiano. Successivamente si prosegue parlando di famiglia, religione, fede e lavoro.

***Pane e cioccolata* (IT, 1974) di Franco Brusati. Fict. Italia → Svizzera:** La commedia melanconica racconta le disavventure di Nino, un cameriere ciociaro rifugiato in Svizzera che, una volta persi a un tempo lavoro e permesso di soggiorno, cerca soluzioni rocambolesche per restare in terra elvetica.

***Pagine della vita dell'emigrazione* (IT, 1976) di Alvaro Bizzarri. Doc. Italia → Svizzera:** Il documentario descrive le dure condizioni di vita e di lavoro degli stagionali in Svizzera. Gli immigrati interpretano sé stessi, denunciando la triste condizione di chi abbandona la propria casa per cercare fortuna.

***La febbre del sabato sera* [titolo originale: *Saturday Night Fever*] (USA, 1977) di John Badham. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Tony Manero, giovane di origini italiane, vive a Brooklyn e si diverte a fare bravate e a ballare con i suoi amici, spesso entrando in contrasto con alcune bande portoricane che vivono nei quartieri limitrofi. Appassionato di ballo, Tony partecipa a un concorso con Stephanie, riuscendo anche a vincere. Durante una delle numerose bravate con i suoi amici, uno di loro muore. Il tragico evento dà modo a Tony di riflettere sul suo modo di affrontare la vita.

***Palermo o Wolfsburg* (GER/CH, 1980) di Werner Schroeter. Fict. Italia → Germania:** Nicola Zarbo è un giovane italiano che emigra a Wolfsburg, nell'allora Germania dell'Ovest, per lavorare alla Volkswagen. Ben presto si sente oppresso dallo sfruttamento sul lavoro e dall'isolamento linguistico. L'unica speranza è la bella Brigitte, che sembra ricambiare i suoi sentimenti. Quando la giovane tradisce la sua fiducia andando via da una festa con due tedeschi, Nicola li uccide. Sottoposto a processo per omicidio, Nicola non sarà in grado di pronunciare alcuna parola per via della sua incapacità di esprimersi correttamente in tedesco.

***Toro scatenato* [titolo originale: *Raging Bull*] (USA, 1980) di Martin Scorsese. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Il film, ispirato dall'autobiografia del pugile Jake LaMotta, racconta non solo l'ascesa, ma anche la caduta, costellata di problemi personali, familiari e legali.

***Familie Villano kehrt nicht zurück* (GER/IT, 1981) di Hans Andreas Guttner. Doc. Italia → Germania:** Il documentario racconta la storia della famiglia Villano che, dopo essere tornata più volte nel paese natio, ha deciso di trasferirsi definitivamente in Germania. Un ruolo di primo piano occupa la descrizione del cambiamento del sistema di valori della famiglia, risultante dal confronto e dall'integrazione con la società della Germania dell'Ovest. Il documentario è in tedesco con sottotitoli in italiano.

***L'anniversaire de Thomas* (FR, 1982) di Menichetti Jean-Paul. Doc. Italia → Francia. Lingua originale: francese.** Il documentario narra l'esperienza migratoria e lavorativa degli italiani emigrati in Francia per lavorare negli altiforni della Lorena.

***Spaghetti House* (IT, 1982) di Giulio Paradisi. Fict. Italia → Inghilterra:** Quattro immigrati italiani a Londra lavorano in un ristorante di successo grazie alla loro eccellente cucina italiana e alla loro simpatia. La sera in cui decidono finalmente di aprire il loro ristorante, tre rapinatori di origine africana entrano nel locale per farsi consegnare l'incasso. Tuttavia, il commercialista riesce a fuggire e dare l'allarme, costringendo così i rapinatori a tenere in ostaggio i camerieri fino all'arrivo della polizia. Dopo una serie rocambolesca di eventi, tra i camerieri e i delinquenti nasce un'insolita amicizia che, in parte, continuerà anche dopo la liberazione dei primi e la condanna dei secondi.

***E la nave va* (IT, 1983) di Federico Fellini. Fict. Italia → Grecia:** Il film è ambientato nel luglio del 1914, dopo l'attentato di Sarajevo e, dunque, poco prima dell'inizio della prima guerra mondiale. A bordo del piroscafo Gloria N. c'è il signor Orlando, giornalista italiano che redige la cronaca dell'evento, ovvero lo spargimento al largo dell'isola di Erimo delle ceneri di Edmea Tetua, la più grande diva dell'opera di tutti i tempi. La nave ospita una schiera d'illustri personalità composta da famosi cantanti lirici, direttori d'orchestra, bizzarri ammiratori e appassionati d'opera provenienti da tutto il mondo.

***Kaos* (IT, 1984) di Paolo e Vittorio Taviani. Fict. Italia → America del Sud:** Il presente film è composto da quattro episodi – più un epilogo – tratti dalla raccolta "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello. Il primo narra di una donna desiderosa di mandare una lettera ai suoi figli in America, anche se nei confronti di uno di loro prova un forte sentimento di

odio perché frutto di uno stupro. Il secondo episodio narra di Sidora, donna disperata per il marito malato che con la luna piena soffre di raptus incontrollabili. Il terzo episodio è una trasposizione della celebre novella "La giara", mentre nel quarto vengono descritti gli sforzi di alcuni contadini di Ragusa di seppellire il loro patriarca nelle proprie terre. L'epilogo mostra, infine, Pirandello che racconta al fantasma della madre una storia che desiderava scrivere, ma per la quale non è mai riuscito a trovare le parole.

***Andata e ritorno* (IT, 1985) di Daniele Segre. Doc. Italia → Paesi vari:** Il documentario ruota principalmente attorno al tema del lavoro. La pellicola prende le mosse dal ritorno a casa di un giovane calabrese che dal paese era emigrato.

***L'onore dei Prizzi* [titolo originale: *Prizzi's honor*] (USA, 1985) di John Huston. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Charley Partanna, braccio destro del boss Prizzi, si innamora di Irene, la donna che assieme al marito ha organizzato una truffa ai danni dei Prizzi. La loro storia d'amore sarà osteggiata tanto dai Prizzi, in cerca di vendicarsi, che dalla polizia, impegnata a smascherare le azioni illegali della mafia.

***Rouge Midi* (FR, 1985) di Robert Guédiguian. Fict. Italia → Francia. Lingua originale: francese.** Una famiglia di immigrati italiani si trasferisce nel quartiere operaio di Marsiglia. Maggiorina, la figlia, conosce un connazionale e i due si sposano, mentre il migliore amico di lui ha a che fare con un giro di prostituzione.

***La sposa era bellissima* (IT/HUN, 1986) di Pál Gábor. Fict. Italia → Germania:** Maria e Carmela, due compaesane, non ricevono notizie dai rispettivi mariti emigrati in Germania da molto tempo. Mentre Carmela inizia a provare attrazione sessuale verso Giuseppe, l'unico e giovane figlio di Maria, quest'ultima cede alle attenzioni di Sergio, giovane medico milanese. Giuseppe nel frattempo si innamora di Giovanna, una giovane fanciulla conosciuta all'oratorio. Maria si ammala improvvisamente e muore poco dopo il ricovero in ospedale. A questo punto Giuseppe decide di recarsi a Monaco in cerca del padre sul cui conto non si sapeva più nulla da tempo. Giunto in Germania, il giovane si troverà davanti ad una situazione del tutto inaspettata.

***Caffè Italia Montréal* (CAN, 1987) di Paul Tana. Doc. Italia → Canada:** Il documentario fornisce uno spaccato della comunità italiana a Montréal. Al centro vi sono i ricordi della terra natia e le storie dei figli degli immigrati che tentano pian piano di integrarsi.

***Cronaca di una morte annunciata* (IT/FR, 1987) di Francesco Rosi. Fict. Italia → Colombia:** Ispirato all'omonima novella di Marquez, il film racconta, sulla scia dei ricordi di Cristóbal Bedoya, l'omicidio di Santiago Nasar. Rampollo di famiglia rispettabile, questo viene ucciso dai fratelli di Angela Vicario, una giovane ripudiata dal marito a cui Santiago avrebbe preso la verginità. Tutto il paese sapeva dell'omicidio che stava per consumarsi e gli stessi fratelli Vicario ne parlarono apertamente sperando che qualcuno potesse mettere in allerta il presunto colpevole. I retroscena e le ragioni alla base di tale vendetta privata sono tuttora poco chiari.

***Good morning Babilonia* (IT, 1987) di Paolo e Vittorio Taviani. Fict. Italia → USA:** Nicola e Andrea sono due fratelli toscani partiti alla volta dell'America in cerca di fortuna agli inizi del '900. Dopo essere passati per una serie di occupazioni precarie, i fratelli riescono a sfondare lavorando per il regista D. W. Griffith. Sul set i due fratelli fanno la conoscenza delle donne che di lì a poco prenderanno in moglie e, d'improvviso, tutto sembra destinato ad andare per il meglio. L'inerzia della storia è rotta dalla morte della moglie di Nicola, evento che divide i due fratelli.

***La donna della luna* (IT, 1987) di Vito Zagarrio. Fict. Italia → USA:** Una ragazza italo-americana torna in Sicilia per il funerale del padre e lì incontra un ragazzo, Salvo, che dice di essere braccato dalla mafia. La ragazza decide di dargli un passaggio e i due cominciano un viaggio in Sicilia che gli consentirà di approfondire la propria conoscenza tra vari imprevisti e peripezie. Dopo tanto peregrinare, i due si innamorano e passano una notte di passione, ma solo il giorno dopo Salvo viene ucciso da una pallottola vagante.

***Stregata dalla luna* [titolo originale: *Moonstruck*] (USA, 1987) di Norman Jewison. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Loretta, vedova italiana residente a New York, fa la conoscenza di Johnny Cammareri. Quando conosce anche suo fratello, Ronnie, se ne innamora immediatamente. Dato che la madre di Johnny non è d'accordo con il matrimonio tra lui e Loretta, quest'ultima può continuare la relazione con Ronnie.

***Aspetta primavera, Bandini* (IT, 1989) di Dominique Deruddere. Fict. Italia → USA:** La famiglia Bandini è emigrata in Colorado. Il padre Svevo, dopo aver perso lavoro, si tiene occupato con lavoretti saltuari che non garantiscono alla famiglia il necessario per vivere dignitosamente. L'uomo sembra trovare una via d'uscita quando conosce Hildegard, una ricca signora che si innamora di lui. Allettato dalla prospettiva di essere mantenuto e vivere nell'agio, Svevo lascia la famiglia per farsi mantenere dalla donna. Sarà grazie ai figli che ritornerà nuovamente sui suoi passi.

***La famiglia Buonanotte* (IT/CAN, 1989) di Carlo Liconi. Fict. Italia → Canada:** La famiglia Buonanotte è una famiglia di italiani immigrati in Canada. Il film ruota attorno alle vicissitudini dei componenti tra cui spiccano i dilemmi della madre vedova, la più o meno velata ninfomania della zia e l'attrazione del giovane Marco per la sua maestra.

***Chiamami straniero* (IT, 1990) di Massimo Ghirelli. Doc. Italia → Germania:** Il documentario si sostanzia in un'interessante analisi sul linguaggio utilizzato per descrivere i lavoratori immigrati in ogni paese, tempo ed epoca. Se gli italiani che lavoravano in Germania erano chiamati Gastarbeiter (lavoratori-ospiti), gli stranieri di origine africana che lavorano in Italia sono chiamati vu cumprà. La lingua stessa può discriminare o accogliere, a seconda dell'uso che se ne fa.

***Dimenticare Palermo* (IT, 1990) di Francesco Rosi. Fict. Italia → USA:** Carmine Bonavia è un immigrato italiano di seconda generazione, nato e cresciuto a New York, dove si candida come sindaco. Per evitare una clamorosa sconfitta, durante la campagna elettorale fa la promessa azzardata di impegnarsi per la legalizzazione delle droghe. Parallelamente, l'aspirante sindaco convola a nozze con la giovane Carrie e i due partono per una luna di miele nella città d'origine dei genitori di lui, Palermo. Ivi l'aspirante sindaco della metropoli americana dovrà confrontarsi con le ritorsioni della mafia siciliana, decisa ad ogni costo a non perdere il monopolio di fatto nella gestione del lucroso traffico di stupefacenti.

***Il padrino - Parte III* [titolo originale: *The Godfather - Part III*] (USA, 1990) di Francis Ford Coppola. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese, italiano.** La pellicola è l'ultimo capitolo dei film dedicati ai boss Corleone. Il film ha come protagonista un Michael Corleone intenzionato a uscire dal mondo della mafia per dedicarsi ad affari onesti e puliti. I suoi tentativi sono, però, ostacolati da nemici che attentano continuamente alla sua vita, costringendolo a prendere misure drastiche per difendere sé stesso e la sua famiglia.

***Quei bravi ragazzi* [titolo originale: *Goodfellas*] (USA, 1990) di Martin Scorsese. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese.** Sin da quanto è piccolo, Henry, italo-americano, è immerso nel mondo della criminalità organizzata, riuscendo, una volta adulto, a fare carriera insieme ad alcuni amici. La gang spaccia droga e riesce persino a portare a termine

un grosso colpo alla Lufthansa. Tuttavia, dopo un lungo periodo di sorveglianza da parte della polizia, Henry viene catturato. Durante il processo, l'uomo testimonia contro i suoi complici riuscendo, così, ad ottenere la libertà. L'uomo non potrà, però, condurre la stessa vita di prima.

***Touchoul* (CH, 1990) di Alvaro Bizzarri. Doc. Italia → Svizzera:** Giuseppe è un lavoratore stagionale italiano arrivato da poco in Svizzera. Non sopportando di vivere nella baracca assegnatagli dal datore di lavoro, decide di mettersi alla ricerca di un alloggio meno fatiscente. Dopo diverse ricerche, Giuseppe riesce ad affittare un monolocale in nero grazie a dei conoscenti italiani. Tuttavia, ai vicini non va giù che nelle ore di riposo Giuseppe si dedichi alla musica e allo studio della chitarra, motivo per cui sarà costretto a tornare a stare nella sua baracca.

***L'America me l'immaginavo. Storie di emigrazione dall'isola siciliana di Marettimo* (IT, 1991) di Alina Marazzi. Doc. Italia → USA:** Alcuni pescatori di Marettimo (Sicilia) emigrano negli Stati Uniti, precisamente in California, raccontano le loro esperienze come migranti.

***Pizza Colonia* (GER/IT, 1991) di Klaus Emmerich. Fict. Italia → Germania:** Francesco ha lasciato l'Italia e vive con la famiglia da trent'anni a Colonia, dove gestisce un ristorante. La tranquillità dura poco. Mentre il padrone rimasto in Italia che aveva aiutato economicamente la famiglia torna, infatti, a farsi sentire, la moglie di Francesco scopre dei suoi ripetuti tradimenti con una donna del posto.

***Einmal Palermo-Berlin und zurück* (GER, 1992) di Thomas Draeger. Fict. Italia → Germania:** Il figlio di Nonna Stento si è trasferito in Germania con la moglie per lavoro. Ogni estate tornava a visitare la madre e ogni settimana le scriveva una lettera. Da sei settimane, Nonna Stento non riceve, però, alcuna notizia dal figlio e, come se non bastasse, ogni sua lettera torna al mittente con il timbro destinatario sconosciuto. A questo punto, la donna decide di verificare di persona cosa stia accadendo.

***La Sarrasine* (CAN, 1992) di Paul Tana. Fict. Italia → Canada:** Una coppia di immigrati siciliani a Montréal, Ninetta e Giuseppe, gestisce un affittacamere. Tra i clienti della struttura vi sono soprattutto conterranei. Un giorno, scoppiata una rissa tra gli inquilini, Giuseppe interviene per fermarli, ma la vicenda ha un epilogo imprevisto: uno dei litiganti perde accidentalmente la vita e Giuseppe viene accusato della sua morte.

***Mac* (USA, 1992) di John Turturro. Fict. Italia → USA:** *Mac* è la storia di tre fratelli italiani che, emigrati in America, lavorano nel settore delle costruzioni, sperimentando sulla propria pelle la difficile condizione dell'operaio.

***Martin a Little...* (IT, 1992) di Daniele Cipri e Franco Maresco. Doc. Italia → USA:** Il regista e sceneggiatore Martin Scorsese racconta davanti alle telecamere la sua infanzia vissuta a New York in un quartiere di italo-americani legati alle tradizioni siciliane.

***Nel continente nero* (IT, 1992) di Marco Risi. Fict. Italia → Kenya:** Alessandro si reca in Kenya per assistere ai funerali del padre. Qui scopre che l'uomo è morto in un incidente e fa la conoscenza alcuni uomini che il genitore frequentava, tra cui un certo Fulvio, intenzionato ad appropriarsi della casa e delle piantagioni del defunto. Desideroso di poter tornare presto in Italia, Alessandro accetta di cedere le proprietà del padre a Fulvio, ma questi gli tende un'ultima trappola mortale.

***Puerto Escondido* (IT, 1992) di Gabriele Salvatores. Fict. Italia → Messico:** Mario, banchiere milanese, assiste per caso a un omicidio e, sotto interrogatorio, scopre che

l'assassino è il commissario di polizia che sta indagando sul caso. Trovandosi in pericolo di vita, decide di fuggire in Messico, dove cerca di rifarsi una vita. Il commissario/assassino lo segue e riesce a rintracciarlo, ma dopo aver conosciuto una donna ed essersene innamorato, decide anche lui di ricominciare da capo in Messico. Quest'ultimo e Mario diventano quindi amici, trovandosi coinvolti assieme nelle attività di alcuni narcotrafficanti.

Bronx [titolo originale: *A Bronx Tale*] (USA, 1993) di Robert De Niro. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Il piccolo Calogero vive in un quartiere del Bronx con la sua famiglia e riesce a entrare nelle grazie del boss locale Sonny, che lo considera come un figlio. Una volta cresciuto, Calogero viene persuaso dal boss a lasciare una compagnia di ragazzi violenti che aveva iniziato a frequentare e che presto viene coinvolta in scontri ed esplosioni. Così facendo, il boss Sonny lo salva da una possibile morte in un'esplosione. Quando però Sonny morirà davanti a Calogero per mano di un uomo che voleva vendicare un suo compagno ucciso in passato dal boss, Calogero non può fare niente per aiutarlo. L'unica cosa che può fare è ripensare a quanto Sonny ha fatto per lui.

Léolo (FR/CAN, 1993) di Jean-Claude Lauzon. Fict. Italia → Canada. Lingua originale: francese. Léo Lauzon è un ragazzino canadese che vive a Montréal con la sua famiglia disfunzionale. Grazie all'aiuto di un libro e della sua fantasia, Léo cerca di esorcizzare la desolante realtà familiare in cui è immerso quotidianamente. Dopo aver avuto un sogno rivelatore, il ragazzino si convince di essere di origine italiana e si ribattezza Léolo Lozone. La fantasia del piccolo continuerà a lavorare senza sosta e lo porterà fino alla scoperta della sessualità e all'esperienza della masturbazione.

Il toro (IT/H, 1994) di Carlo Mazzacurati. Fict. Italia → Ungheria: Franco, dipendente di un'impresa agricola che si occupa di allevamento di bovini, viene licenziato e preso dalla necessità di ottenere il denaro della liquidazione che non gli viene corrisposta decide di rubare un toro da monta dell'allevamento per rivenderlo. L'uomo coinvolge nel colpo anche l'amico Loris, col quale intraprende un viaggio in Ungheria con la speranza di collocare il toro presso l'allevamento dell'amico Szandor. Il viaggio non sarà privo di imprevisti e sorprese.

La pampa gringa (IT, 1994) di Gianfranco Bianco. Doc. Italia → Argentina: Il documentario racconta l'emigrazione piemontese in Argentina tra auspici di vita migliore e speranze deluse.

Mollo tutto (IT, 1995) di José María Sánchez. Fict. Italia → Tunisia → Italia: Franco, di professione salumiere, stanco della vita a Roma e della sua famiglia, decide di trasferirsi in Tunisia per condurre una vita più tranquilla e senza preoccupazioni economiche. Truffato si trova però da solo in un paese straniero, aiutato solo dal piccolo Selim. Franco ritorna allora in Italia assieme a un gruppo di clandestini e finisce a lavorare come domestico presso la moglie. Viene riconosciuto dai familiari, che però fanno finta di niente. La moglie a tradimento mette un sonnifero nel thè, così che Franco al risveglio crede di aver sognato tutto. Un giorno però incontra Salim e i ricordi tornano a galla.

Remembering Ellis Island (USA, 1995) di Telly Savalas. Doc. Paesi vari → USA: Ellis Island è il principale monumento all'immigrazione per i dodici milioni di immigrati che sono giunti in America tra fine Ottocento e Novecento. Il documentario ripercorre le rotte migratorie fino al museo di Ellis Island. L'ambientazione attuale si alterna a fotografie d'epoca.

Anni ribelli (IT/ARG, 1996) di Rosalia Polizzi. Fict. Italia → Argentina: All'interno di una famiglia di immigrati siciliani in Argentina nascono scontri e incomprensioni. Il padre è ancora legato ad una visione patriarcale imperniata sulla figura del padre-padrone, la figlia si integra, invece, nella società argentina sviluppando interesse per l'arte, il teatro e la politica.

Big night (USA, 1996) di Stanley Tucci e Campbell Scott. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Due fratelli italiani emigrati in America hanno aperto un ristorante di cucina tipica. Il fratello maggiore è molto fedele alla tradizione culinaria italiana e vuole riproporla ai loro clienti, mentre il fratello minore è più disposto ad assecondare i gusti degli americani. La scarsa clientela e la concorrenza di un altro ristorante, Pascal, minacciano la loro sopravvivenza. Fingendo di volerli aiutare a organizzare una grande serata di successo, quest'ultimo riesce a imbrogliare i due fratelli e a portarli al fallimento.

Kreuz und quer (GER/IT, 1996) di Andreas Guttner. Fict. Italia → Germania: Il film è il seguito della già menzionata pellicola "Familie Villano kehrt nicht zurück" e racconta la storia della seconda e terza generazione della famiglia.

Les sables mouvants (FR, 1996) di Paul Carpita. Fict. Italia → Francia: Manuel è un giovane spagnolo che si rifugia in Francia, a Camargue, per sfuggire al regime franchista. Qui si imbatte in Roger, un uomo che sfrutta manodopera clandestina per conto altrui. Il giovane spagnolo diventa il suo braccio destro, ma non dimenticherà la causa degli altri immigrati in difficoltà.

Via Detroit (IT, 1996) di Giovanni Massa e Elios Mineo. Doc. Italia → USA: Il documentario racconta la vita degli immigrati italiani, in particolare trapanesi, che lavorano nelle fabbriche Chrysler e Ford di Detroit.

Graças a deus (IT, 1997) di Leonardo Casali. Doc. San Marino → Brasile: Ingannati da false promesse, molti contadini sammarinesi analfabeti emigrano in Brasile senza nemmeno sapere dove si trovi geograficamente. Le condizioni di vita si rivelano tragiche e molti sono costretti a vendere tutto ciò che hanno per sopravvivere. Gli immigrati smettono di raccontare le proprie origini alle nuove generazioni e la memoria del paese di origine va persa completamente. Un professore sammarinese in visita ai parenti della moglie si accorge, però, di essere circondato da persone che portano cognomi tipici della sua terra, ma che non sanno alcunché sulle proprie origini.

Il bagno turco [titolo originale: Hamam] (IT/TR/ES, 1997) di Ferzan Özpetek. Fict. Italia → Turchia. Lingua originale: italiano, turco. Francesco, architetto a Roma, eredita un bagno turco ad Istanbul a seguito della morte di una zia. Inizialmente deciso a vendere l'immobile il prima possibile, una volta giunto sul posto e innamoratosi di un giovane del luogo decide di restare e portare avanti l'attività. Tuttavia, il soggiorno in terra turca non riserverà solo belle sorprese al giovane architetto.

Once we were strangers (USA/IT, 1997) di Emanuele Crialesi. Fict. Italia → USA. Lingua originale: inglese. Antonio, italiano, e Apu, indiano, sono amici e sono entrambi emigrati a New York per realizzare i loro progetti: Antonio desidera diventare cuoco, mentre Apu si sposa per convenienza, ma il matrimonio gli crea diversi problemi.

Figli di Annibale (IT, 1998) di Davide Ferrario. Fict. Italia → Africa: Domenico è un disoccupato torinese che, preso dalla disperazione, decide di rapinare una banca. Il colpo non va a buon fine, per cui l'uomo decide di ripiegare sul sequestro di un cliente, l'imprenditore Tommaso. Per l'imprenditore il sequestro si rivela essere l'occasione giusta per fuggire da una vita quasi oramai compromessa sul piano personale e professionale.

Uniti dalla comune volontà di ripartire da capo e ricostruirsi una nuova vita, i due fuggono insieme verso l'Africa.

***La dérouté* (CAN, 1998) di Paul Tana e Bruno Ramirez. Fict. Italia → Canada. Lingua originale: francese.** Un immigrato italiano in Canada si è integrato ottimamente ed è riuscito ad ottenere successo sul lavoro. Tuttavia, non riesce a relazionarsi con la figlia di 23 anni, bisognosa di libertà.

***La leggenda del pianista sull'oceano* (IT/USA, 1998) di Giuseppe Tornatore. Fict. Transatlantico:** Il primo gennaio 1900, un macchinista del transatlantico Virginian trova un neonato abbandonato in una cassa di limoni sulla nave e decide di allevarlo nella sala macchine. Il bimbo, una volta cresciuto, si conquista la simpatia dell'equipaggio e dimostra un talento innato per il pianoforte, divenendo il pianista del transatlantico. Novecento, questo il nome del prodigioso pianista, non riuscirà mai a scendere dalla nave, nonostante la sua bravura come pianista potrebbe garantirgli fama e successo in tutto il mondo. Quando la nave va in disarmo, Novecento decide di non scendere e di affondare insieme ad essa.

***Mon frère, ma sœur vendus pour quelques lires* (BE, 1998) di Basile Sallustro. Doc. Italia → USA:** Tra il 1945 e il 1965 molti bambini italiani sono stati venduti dalle proprie famiglie, stremate dalla povertà, a organizzazioni che si occupavano di adozioni in America, molte delle quali gestite dalla Chiesa. La stessa sorte è toccata ai fratelli e alle sorelle di Pia, che molti anni dopo si è messa sulle loro tracce.

***Stranieri si diventa* (IT, 1998) di Marina Catucci e Daniele Salvini. Doc. Italia → Paesi vari:** Il documentario propone una raccolta di interviste girate a Berlino, Losanna e Milano. Gli intervistati sono emigranti, e dunque stranieri, diversi per età e motivazioni.

***Urussanga. Storie di Vita degli emigranti Veneti in Brasile* (IT, 1998) di Mirco Melanco e Federico Massa. Doc. Italia → Brasile:** Il documentario propone una serie di interviste fatte ad alcuni anziani emigrati veneti e friulani in Brasile sugli usi e i costumi alla base del proprio modo di condurre la vita.

***Finimondo* (GER/IT, 1999) di Gianluca Vallero. Doc. Italia → Germania:** Il cortometraggio, di soli 12 minuti, ritrae due immigrati italiani a Berlino, Gino e Cosimo, che passano la loro domenica pomeriggio sognando cose che non possono ottenere.

***Il mio viaggio in Italia* (USA/IT, 1999) di Martin Scorsese. Doc. Italia → USA:** Il regista Martin Scorsese racconta la sua vita attraverso la visione e il commento di alcuni film di celeberrimi autori italiani tra cui, ad esempio, Rossellini, De Sica e Visconti. I film selezionati sono quelli che hanno consentito a Scorsese di scoprire la sua identità quando era soltanto un ragazzino figlio di immigrati a New York.

***Oltremare. Non è l'America* (IT, 1999) di Nello Correale. Fict. Italia → America:** Fine Ottocento. Palmina, siciliana, è sposata con un connazionale emigrato nel nuovo continente e sogna di raggiungerlo. Quando improvvisamente la sorte le concede una possibilità, la giovane siciliana non ci pensa due volte e decide di intraprendere insieme ad alcuni compaesani un viaggio clandestino verso l'America che, però, si rivela immediatamente molto problematico e destinato ad una fine quanto mai inaspettata.

***Terra bruciata* (IT, 1999) di Fabio Segatori. Fict. Italia → USA → Italia:** Dopo aver lavorato per dieci anni come stuntman negli USA, Francesco torna in Italia, nella natia Basilicata, dove i suoi genitori sono apparentemente morti in un incendio. Di lì a poco Francesco viene a scoprire che l'incendio è una mera copertura, giacché i genitori hanno

perso la vita per mano di un boss mafioso locale conosciuto come Macrì. Deciso a vendicare la morte dei genitori, il giovane decide di combattere in prima persona l'organizzazione criminale e dopo sparatorie, inseguimenti e cruenti corpo a corpo riesce a togliere la vita al boss.

Ciao compagni – Salut camarades (IT/FR, 2000) di Marco Astolfi. Doc. Italia → Francia: All'inizio degli anni '20, molti militanti antifascisti fuggono dal Bel paese. Una delle principali mete di emigrazione è la Francia, dove gli oppositori di Mussolini si riuniscono e portano avanti la loro battaglia contro l'Italia fascista. Dalla pellicola emerge in modo lampante il ruolo del comunismo, non solo come presa di posizione ideologica, ma anche come unica alternativa di opposizione alla dittatura.

Gli anni del carbone (IT, 2000) di Marisa Casciola. Doc. San Marino → Belgio: Il documentario in questione presenta alcuni emigrati sammarinesi che lavorano come minatori nel Belgio degli anni '50. Per costoro si tratta di un'esperienza del tutto nuova, dato che non avevano mai visto una miniera prima d'ora.

Louis Prima: The Wildest! (USA, 2000) di Don McGlynn. Doc. Italia → USA: Documentario dedicato alla vita di Louis Prima, cantante e musicista jazz statunitense di origine italiana che raggiunse la notorietà negli anni '50. Prendendo le mosse dall'infanzia a New Orleans, il regista ripercorre il percorso di un musicista in grado di conquistare piazze come New York e Hollywood.

Terza generazione [titolo originale: Looking for Alibrandi] (AUS, 2000) di Kate Woods. Fict. Italia → Australia. Lingua originale: inglese. La pellicola in questione tratta di incomprensioni e problemi di una famiglia australiana di origini italiane. La figlia di 17 anni, Josie, si mostra molto insofferente nei confronti dei costumi italiani della famiglia, mentre la madre, nubile e abbandonata dal padre di Josie, riversa fin troppo affetto sulla figlia. Il film è basato sul romanzo "Looking for Alibrandi" (1992) della scrittrice australiana Melina Marchetta, la quale ha partecipato al film come sceneggiatore.

The Kiss of Debt (CAN, 2000) di Derek Diorio. Fict. Italia → Canada: Il protagonista della commedia è un boss mafioso con una passione ossessiva per l'opera lirica. Forte della sua autorità di capo malavitoso, questi pretende che cantanti e attori prendano come unico riferimento il suo libretto. Stanchi di angherie e soprusi, gli artisti cominciano a ribellarsi.

Azzurro (IT/CH/FR, 2001) di Denis Rabaglia. Fict. Italia → Svizzera: Dopo aver lavorato per trent'anni in Svizzera, Giuseppe ritorna in Puglia dalla famiglia e scopre che la nipotina Carla è affetta da un grave difetto alla vista. Deciso a fare qualcosa per aiutarla, Giuseppe fa ritorno in Svizzera per chiedere aiuto al suo ex datore di lavoro.

Bella ciao (IT/FR, 2001) di Stéphane Giusti. Fict. Italia → Francia: L'ascesa del regime fascista spinge Orfeo e Nella Mancini a lasciare la Toscana insieme ai propri figli. Decisa a raggiungere il nuovo continente, per uno scherzo del destino la famiglia sbarca, però, a Marsiglia. Tuttavia, gli emigranti affronteranno la loro nuova vita con fantasia e desiderio di libertà insieme a spagnoli, americani e altri italiani.

Catenaccio a Mannheim (IT, 2001) di Mario Di Carlo. Doc. Italia → Germania: Il documentario descrive la vita degli emigrati italiani in Germania ponendo l'accento sulla questione della memoria collettiva, ovvero su quanto sappiano i figli della storia di emigrazione dei propri genitori. La pellicola esplora queste tematiche attraverso il viaggio di un emigrato di seconda generazione, che dalle strade di una Mannheim immersa nei campionati europei di calcio del 2000 lo porterà fino in Sicilia, terra natia del padre.

***La Pampa Gringa 2* (IT, 2001) di Gianfranco Bianco. Doc. Italia → Argentina:** Il documentario tratta del bisogno di molte famiglie emigrate di mantenere il legame con le proprie origini. Spesso, infatti, è la generazione dei nipoti dei piemontesi emigrati in Argentina a voler mantenere vivo il ricordo dei nonni per mantenere viva e sentire propria una componente culturale ed esistenziale di inestimabile valore.

***Mirabella/Sindelfingen – Rückfahrkarte nach Deutschland* (GER/IT/DNK, 2001) di Andreas Pichler. Doc. Italia → Germania:** Il documentario racconta di migrazione e di identità perdute e ritrovate. A Sindelfingen, in Germania, risiedono molto immigrati provenienti da Mirabella (Catania) che vivono una situazione transculturale tra la loro identità nazionale e l'identificazione con il luogo di residenza.

***Sem Terra* [titolo originale: *Senza Terra*] (IT, 2001) di César Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio. Doc. Italia → Brasile:** Il documentario prende le mosse dalla storia di un uomo alla ricerca della sua terra, una terra che non riesce mai a raggiungere fin dalla nascita. Venuto al mondo su una nave carica di emigranti italiani diretti in America con la speranza di far fortuna, per uno strano scherzo del destino il protagonista si ritrova in Brasile, dove trova condizioni lavorative molto dure e una realtà sociale alquanto depressa. Oggi, nella zona del Rio Grande do Sul, milioni di oriundi italiani lottano con il movimento dei Senza Terra per rivendicare il diritto al lavoro e a un terreno da coltivare.

***Argentina arde* (IT, 2002) di Roberto Torelli e Rodolfo Ricci. Doc. Italia → Argentina:** Incentrato sulla condizione degli italiani emigrati in Argentina, il documentario mostra il dramma sociale vissuto da questi ultimi durante la crisi economica che nel 2002 ha colpito il paese latino-americano.

***Cuore napoletano* (IT, 2002) di Paolo Santoni. Doc. Italia → Paesi vari:** Il documentario esplora le radici della musica napoletana attraverso materiali d'archivio, performance e interviste ai rappresentanti attuali del microcosmo musicale partenopeo.

***Hotel Dajti – Una storia al di là del mare* (IT, 2002) di Carmine Fornari. Fict. Italia → Albania:** Andrea, giovane illusionista, vive ai confini della legalità nella Roma del 1938. Costretto a rifugiarsi in Albania, all'Hotel Dajti incontra Sara che non solo diventerà sua moglie, ma anche una partner professionale di grande successo. I due hanno anche un figlio. L'idillio si rompe quando Andrea è costretto a imbarcarsi alla volta dell'Italia con famiglia al seguito, perché braccato dalla polizia. La traversata si rivela funesta, giacché costa la vita a Sara. Di lì a poco Andrea perderà anche il figlio, stroncato da un male incurabile. Abbandonata la carriera di illusionista e stabilitosi in un paesino della costa pugliese, Andrea incontra dopo quarant'anni Pinuccio, uomo legato alla mafia, che gli prova clamorosamente come Sara sia ancora viva.

***My name is Tanino* (USA, 2002) di Paolo Virzì. Fict. Italia → USA:** Gaetano Mendolia, detto Tanino, è un ragazzo siciliano, studente di cinematografia a Roma. Durante un'estate conosce Sally, giovane americana con cui inizia una breve storia d'amore. La relazione subisce una battuta d'arresto quando per la giovane arriva il momento di tornare negli Stati Uniti. Spinto dalla volontà di evitare la leva militare e col pretesto di restituire a Sally la videocamera dimenticata in Europa, Tanino decide improvvisamente di partire per gli Stati Uniti. Tra mille peripezie e altrettanti imprevisti, Gaetano percorrerà un viaggio alla ricerca di sé stesso e della propria identità.

***Septemberwind – Il vento di settembre* (CH, 2002) di Alexander J.Seiler. Doc. Italia → Svizzera:** Il documentario porta nuovamente sulla scena gli emigrati italiani in Svizzera. Protagoniste sono alcune coppie che, lasciato il Sud Italia per cercare lavoro in terra elvetica, rientrano in Puglia per godersi gli anni della pensione impazienti di ricevere la

visita dei figli cresciuti fuori dai confini patri. Pur essendo rientrati nel Bel paese, questi migranti non possono, però, fare a meno di sentirsi italiani solo per metà, giacché essi si identificano in parte anche con il paese ove sono emigrati. In questo modo viene, dunque, rappresentata la condizione del migrante, uomo costantemente in bilico tra più identità che appartiene a più luoghi.

Solino (GER, 2002) di Fatih Akin. Fict. Italia → Germania/Duisburg. Lingua originale: tedesco. Nei primi anni Sessanta, i coniugi Amato e Rosa Romano partono per la Germania assieme ai figli Giancarlo e Gigi. L'impatto con il nuovo paese non è dei migliori e la famiglia rischia immediatamente il tracollo perché Amato non regge il duro lavoro nelle miniere. A questo punto, Rosa propone al marito di abbandonare la sua attuale occupazione e di aprire una pizzeria che porterà il nome del loro paese di origine, Solino. L'idea si rivela vincente e grazie all'attività di ristorazione la famiglia si ambienta nel nuovo contesto sociale e conquista la tanto agognata stabilità economica. Tuttavia, al successo imprenditoriale non segue la serenità tra le mura domestiche, giacché, a seguito di eventi di varia natura, la famiglia si sfalderà.

Sono partita all'alba (IT, 2002) di Giovanna Bartolucci. Doc. San Marino → Paesi vari: Il documentario ha ad oggetto una serie di interviste a diverse donne rientrate a San Marino dopo anni di emigrazione.

Un confine di specchi (IT, 2002) di Stefano Savona. Doc. Italia → Tunisia → Italia: Oltre ad indagare l'emigrazione tunisina in Sicilia, il documentario prende in considerazione anche e soprattutto il movimento migratorio inverso che, tra la fine del diciannovesimo secolo e gli anni '60 del Novecento, ha portato diversi siciliani a trasferirsi in Tunisia.

Capo Nord (IT, 2003) di Carlo Luglio. Fict. Italia → Norvegia: La pellicola mette in scena la rocambolesca e tragicomica avventura di quattro ragazzi napoletani che decidono di lasciare la città natale per inseguire il sogno del colpo che potrebbe sistemarli per sempre. Dopo essere passati per Amburgo, i giovani approdano in Norvegia, dove tra amore, lavoro in nero e crimini impuniti saranno costretti a confrontarsi con l'arido vero delle cose. Il contatto con un Nord Europa cupo, duro e, a tratti intollerante, sarà la chiave di volta che consentirà ai giovani partenopei di abbandonare definitivamente l'adolescenza e approdare all'età adulta.

Doichlanda (IT, 2003) di Giuseppe Gagliardi. Fict. Italia → Germania: "Doichlanda" è il modo in cui gli immigrati calabresi chiamano la Germania. Attraverso il viaggio musicale di una band etno-rock nei ristoranti calabresi in Germania e le facce degli emigrati, il road-movie in questione racconta i loro problemi di integrazione, le loro storie e le loro origini.

Gli indesiderabili (IT, 2003) di Pasquale Scimeca. Fict. Italia → USA → Italia: Nel 1951 più di cento italo-americani vengono processati negli USA con l'accusa di essere malavitosi. Dichiarati indesiderabili dalla Corte, gli imputati vengono rispediti nel Bel paese. Giunti al porto di Genova, questi ultimi vengono accolti da una folla di giornalisti e curiosi. Il reporter del Secolo XIX Giancarlo Fusco riconosce nel gruppo degli italo-americani Ezio Taddei, ex compagno di liceo con cui decide di avviare una dettagliata inchiesta sui fatti del rimpatrio. La trama è basata sull'omonimo romanzo del giornalista, scrittore ed attore Giancarlo Fusco.

Italiani del Brasile (IT, 2003) di Roberto Torelli e Rodolfo Ricci. Doc. Italia → Brasile: Il documentario propone un quadro delle comunità italiane formatisi negli stati del sud del Brasile.

***Mambo italiano* (CAN, 2003) di Émile Gaudreault. Fict. Italia → Canada. Lingua originale: inglese, italiano, francese.** Angelo, uomo italo-canadese, va a vivere con l'amico Nino. Quando, però, la verità sulla relazione omosessuale dei due viene fuori, l'uomo non dovrà affrontare solo i pregiudizi legati alla sua sessualità, ma anche quelli legati alle sue origini italiane.

***Marcinelle* (IT, 2003) di Antonio e Andrea Frazzi. Fict. Italia → Belgio:** Nel Belgio del 1956 136 emigrati italiani perdono la vita in una delle peggiori sciagure minerarie di sempre. La pellicola ripercorre le varie fasi della tragedia di Marcinelle attraverso gli occhi di Antonino, giovane emigrato in Belgio per rifarsi una vita, e di Santina, donna emigrata per raggiungere il marito dal quale scoprirà di essere tradita.

***Nine Good Teeth* (USA, 2003) di Alex Halpern. Doc. Italia → USA:** Protagonista è Mary Cavaliere, nonna quasi centenaria del regista Alex Halpern. Nata a Brooklyn ma di origine siciliana, la donna racconta la sua vita straordinaria, segnata da una profezia fatta da una veggente quando era ancora una bambina: avrebbe vissuto fino a 96 anni. Ora che Mary ha varcato la soglia dei 100 anni, il nipote decide di raccogliergli ricordi ed esperienze.

***Si pensava di restare poco* [titolo originale: *Eigentlich wollten wir nicht lange bleiben*] (CH, 2003) di Francesca Cangemi e Daniel von Aarburg. Doc. Italia → Svizzera:** La pellicola rappresenta un ulteriore valido contributo alla letteratura sulla migrazione italiana in Svizzera. Protagonisti del documentario sono emigranti di prima generazione provenienti da tutta la Penisola che, al tramonto del secondo conflitto mondiale, hanno abbandonato la patria per i motivi più diversi e per svolgere i mestieri più disparati. Le loro storie di vita sono così simili, eppure così diverse.

***A occhi sgranati* (IT, 2004) di Italo Moscati. Doc. Italia → Paesi vari:** Il documentario racconta storie di emigrazione italiana del presente e del passato, racconta un esodo che condivide gli stessi tratti dell'immigrazione che interessa oggi l'Italia. Se prima erano gli italiani a rivolgersi speranzosi verso altri paesi, oggi sono altri popoli a guardare all'Italia come via di salvezza.

***Il duce canadese* (CAN, 2004) di Bruno Ramirez. Fict. Italia → Canada:** La miniserie racconta il periodo buio che il Canada visse immediatamente dopo la dichiarazione di guerra di Benito Mussolini alle potenze alleate nel giugno 1940. Le autorità canadesi ordinarono, infatti, persecuzioni e sequestri contro le persone di discendenza italiana perché sospettate di essere un pericolo per la sicurezza nazionale. La storia viene raccontata attraverso gli occhi di Mario, il figlio adolescente della famiglia italo-canadese Caruso.

***La terra del ritorno* [titolo originale: *Lives of the Saints*] (IT/CAN, 2004) di Jerry Ciccioritti. Fict. Italia → Canada. Lingua originale: inglese, italiano.** La miniserie racconta la vita del piccolo Vittorio che all'età di soli sette anni è costretto a lasciare il paese natìo e a partire con la madre oltreoceano. La donna aspetta una figlia da un uomo diverso dal marito e, purtroppo, muore di parto durante il viaggio. Arrivati in Canada, Vittorio e la neonata sorellina Rita non solo dovranno crescere ed integrarsi in una nuova realtà, ma dovranno anche affrontare i fantasmi di un passato familiare pieno di segreti mai svelati.

***Me País tropical* (IT, 2004) di Gianfranco Bianco, Paola Girola e Stefano Rogliatti. Doc. Italia → Brasile:** Il documentario è incentrato sulla presenza italiana in Brasile e, in particolare, sulle vite di alcuni piemontesi e dei discendenti dei primi italiani che, verso la fine del diciannovesimo secolo, raggiunsero il Paese carioca col fine di stabilirvisi. I protagonisti raccontano in numerose interviste le loro difficoltà di integrazione nella nuova realtà e le attività di cui si occupano. Mentre alcuni hanno aperti ristoranti, altri sono partiti per lavorare nella filiale della Fiat di Belo Horizonte o aiutano poveri e indigenti.

***Verso nord* (IT, 2004) di Stefano Reali. Fict. Italia → Svizzera:** Un medico e un ragazzo pugliese accompagnano in Svizzera un bambino di colore arrivato clandestinamente in Italia, con l'obiettivo di salvarlo dal traffico di organi.

***Closing Time: Storia di un Negozio* (IT/USA, 2005) di Veronica Diaferia. Doc. Italia → USA:** Nel 1910 Ernesto Rossi, immigrato napoletano a New York, apre un proprio negozio a Little Italy. Nel 2004 il negozio della compagnia fondata da Rossi quasi cent'anni prima è stato chiuso. Il documentario narra gli ultimi mesi di attività prima della chiusura dovuta ai prezzi eccessivi degli affitti di Manhattan.

***E ci toccò partire* (IT, 2005) di Fabio Bianchi, Davide Bini, Serena Mora e Simone Pecorari. Doc. Italia → Nord e Sud America:** Tra la fine del diciannovesimo e l'inizio del ventesimo secolo nelle Americhe giunse un numero estremamente elevato di migranti italiani e non. La pellicola mette in scena la storia di chi ha affrontato viaggi faticosi ed estenuanti dai porti toscani e liguri per cercare fortuna oltreoceano. Il documentario racconta questo esodo unendo al racconto storico interviste ad alcuni dei protagonisti.

***La grande emigrazione. L'emigrazione abruzzese negli Stati Uniti d'America* (IT, 2005) di Stefano Falco. Doc. Italia → USA:** L'Abruzzo detiene il primato italiano per numero di espatri in rapporto alla popolazione residente nei primi vent'anni del Novecento. Ad emigrare furono, infatti, oltre un milione di abruzzesi e molisani la maggior parte dei quali diretti verso gli Stati Uniti. Il documentario racconta in 30 minuti il viaggio e le storie di alcuni di loro.

***La voce del popolo* [titolo originale: *The Voice of the People*] (IT/AUS, 2005) di Giovanni Sgrò. Doc. Italia → Australia:** Il documentario dà voce a tutti quegli emigranti italiani che hanno scelto di stabilirsi in Australia. Al centro della pellicola c'è lo stesso Giovanni Sgrò, calabrese emigrato in Australia negli anni '50. Dopo l'esperienza nel centro di raccolta migranti di Bonegilla, aderisce al partito comunista e per lungo tempo non gli è concesso di lasciare il paese. Tuttavia, egli continuò a portare avanti il suo interesse per la politica arrivando ad essere eletto deputato per lo stato del Victoria nel 1979.

***Le radici dell'albero – 130 anni di emigrazione trentina in Brasile* (IT, 2005). Provincia autonoma di Trento. Doc. Italia → Brasile:** Il filmato è stato realizzato dalla Provincia Autonoma di Trento per celebrare i 130 anni di emigrazione trentina in Brasile, dove vi sono ancora oggi comunità che celebrano le usanze della patria, ne parlano il dialetto e ne conservano il ricordo.

***Pietro Di Donato, lo scrittore muratore* (IT, 2005) di Stefano Falco. Doc. Italia → USA:** Il documentario presenta delle interviste inedite all'autore Pietro di Donato, rappresentante della letteratura sociale statunitense degli anni '30, e a scrittori e studiosi come Fred Gardaphé e Robert Viscusi. La pellicola propone, inoltre, interessanti immagini storiche.

***Prisoners among us* (USA, 2005) di Michael A. Di Lauro. Doc. Italia → USA:** Il documentario si concentra, in particolare, sulle discriminazioni e i pregiudizi che aleggiavano attorno agli emigrati italiani durante il secondo conflitto mondiale, conflitto in cui gli Stati Uniti hanno combattuto contro l'Italia fascista.

***A sud di Avigliana* (IT, 2006) di Irene Tommasi. Doc. Italia → Sudafrica:** Molti operai specializzati della fabbrica di esplosivi di Avigliana hanno trovato lavoro in Sudafrica. Servendosi delle testimonianze dei discendenti, il documentario racconta l'emigrazione degli operai di Avigliana e la fondazione di nuove città in Sudafrica.

***All'infinito l'America* (IT, 2006) di Ernesto Morales. Doc. Italia → Argentina:** Il film indaga il rapporto tra Argentina e Italia ponendo in particolare rilievo il vissuto degli italiani in Argentina attraverso una serie di simboli che collegano le due nazioni: il porto, il tango, il museo dedicato agli immigrati italiani e il quartiere La Boca.

***Antipodi* (IT, 2006) di Pierpaolo Gandini. Doc. Italia → Australia:** Girato in varie località dell'Australia, il film documenta l'emigrazione italiana in questo paese e ne narra la storia.

***Cara moglie* (IT, 2006) di Silvano Console. Doc. Italia → Svizzera:** La pellicola ricostruisce le storie degli emigranti abruzzesi in America e Nord Europa tramite le lettere scritte da questi ultimi alle proprie famiglie. Il lavoro è basato sul libro "Cara moglie. Storie e lettere a casa di emigranti abruzzesi" (1984) di Emiliano Giancristofaro.

***I build the Tower* (USA, 2006) di Edward Landler e Brad Byer. Doc. Italia → USA:** Il documentario in questione ha ad oggetto la storia vera di Sam Rodia, immigrato italiano in America che, tra gli anni '20 e gli anni '50, costruì le famose Watts-Towers nell'omonimo quartiere di Los Angeles. Le torri dovevano essere demolite, ma, contro ogni previsione, sono rimaste intatte e sono diventate un simbolo per le comunità che vivono accanto a esse. L'opera è ancora oggi conosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

***La vera leggenda di Tony Vilar* (IT, 2006) di Giuseppe Gagliardi. Doc. Italia → Argentina:** Tony Vilar, cantautore di origini calabresi, fu un artista molto celebre in Sudamerica. Il mockumentary mette in scena la presunta scomparsa di Vilar e la conseguente ricerca dello stesso.

***Monongah, la Marcinelle americana* (IT, 2006) di Silvano Console. Doc. Italia → USA:** Monongah, Virginia, 6 dicembre 1907. Quasi mille lavoratori, di cui la maggior parte emigrati italiani, persero la vita in un incidente minerario. Ad oggi si tratta dell'incidente più tragico tra tutti quelli che hanno coinvolto minatori italiani all'estero.

***Nella pancia del piroscifo* (IT, 2006) di Alberto Signetto. Doc. Italia → Argentina:** Il regista ripercorre in prima persona il viaggio della propria famiglia dall'Italia all'Argentina durante le migrazioni del 1948, analizzando anche la posizione degli immigrati piemontesi nel paese sudamericano a partire dal dopoguerra.

***Nuovomondo* (IT, 2006) di Emanuele Crialese. Fict. Italia → USA:** All'inizio del Novecento, la famiglia di Salvatore decide di emigrare in America. Durante la traversata Salvatore conosce Luce, una giovane inglese dall'aspetto aristocratico. Arrivati ad Ellis Island, i migranti vengono sottoposti a una serie di controlli che potrebbero costare il rimpatrio in caso di mancato superamento. Inoltre, per le donne la situazione si fa ancor più complicata quando scoprono che per poter entrare in America occorre essere sposate. Alla fine, Salvatore riuscirà a combinare il matrimonio con Luce, mentre altri, tra cui la stessa madre di Salvatore, saranno costretti a far ritorno in patria.

***The Italian Gardens of South Brooklyn* (USA, 2006) di Alexandra Corbin e Susan Morosoli. Doc. Italia → USA:** La pellicola in questione è tutta incentrata sul quartiere di Brooklyn noto come South Brooklyn, un'area abitata dagli immigrati italiani.

***Venezuela dopo la tempesta* (VEN, 2006) di Francesco Galli e Rodolfo Ricci. Doc. Italia → Venezuela:** Il documentario racconta il rapporto spesso conflittuale tra gli italiani e il Venezuela con lo scopo e la speranza di contribuire non solo al miglioramento dei rapporti tra i due stati in questione, ma anche al miglioramento dei rapporti tra Europa e America Latina. La pellicola si concentra, in particolare, sul golpe antichavista del 2002, sugli

scioperi contro la nazionalizzazione della compagnia petrolifera PDVSA, sull'esclusione sociale di gran parte della popolazione e sulla posizione della comunità italiana, una delle comunità economicamente più influenti del paese.

***Il mare sul muro* (IT, 2007) di Ilario Bianchetti e Alberto Signetto. Doc. Italia → Argentina:** Il documentario ha come protagonista Munù Actis Goretta, realizzatrice di murali argentini di origini italiane. L'artista è, infatti, nipote di italiani partiti alla volta del Nuovo Mondo per cercar fortuna. Quasi un secolo dopo l'emigrazione dei nonni, Munù decide di tornare nel loro paese di provenienza in Piemonte per cercare maggiori informazioni sulle sue origini e rendere omaggio agli emigranti del passato e del presente con la sua arte.

***Last Minute Marocco* (IT, 2007) di Francesco Falaschi. Fict. Italia → Marocco → Italia:** L'adolescente Valerio parte verso il Marocco assieme ai suoi amici Andrea e Giacomo senza dire niente ai genitori. Durante il viaggio i tre incontrano un altro loro amico, Samir, che torna con gli zii e la cugina Jasmina, promessa in sposa a un uomo in Marocco. Dopo aver scoperto della fuga di Valerio, il padre parte per riportarlo a casa. Nel frattempo, Valerio si innamora di Jasmina, ma senza essere ricambiato. Al padre viene rubata la macchina da quello che poi si scoprirà essere il promesso sposo di Jasmina. I nodi verranno al pettine quando tutti si incontreranno a Marrakech.

***Merica* (IT/BRA, 2007) di Federico Ferrone. Doc. Italia → Brasile → Italia:** Nell'arco di un secolo i flussi migratori si sono invertiti: se prima si fuggiva dall'Italia verso il Brasile, ora sono molti i brasiliani a partire per l'Italia. Alcuni migranti brasiliani hanno il passaporto italiano, ma a causa della diffidenza e dei pregiudizi del Bel paese sono, spesso, costretti a rientrare nel proprio paese d'origine.

***Mineurs* (IT/BEL, 2007) di Fulvio Wetzl. Fict. Italia → Belgio:** Nel dopoguerra molti lucani emigrano in Belgio per lavorare nelle miniere. Anche le famiglie di Armando ed Egidio, compagni di scuola e amici, sono costrette a fare questa scelta. Nel nuovo paese i due bambini dovranno integrarsi in un nuovo contesto e confrontarsi con una nuova cultura.

***Mollo tutto e vado via* (IT, 2007) di Francesca Fini. Doc. Italia → Paesi vari:** C'è sempre qualcuno che se ne va, qualcuno che vende tutto ciò che possiede per andare da un'altra parte: a Cuba, in America, a Bali, alle Tenerife o ai Caraibi. In questi luoghi dove è sempre caldo e il sole splende, dove si riesce a vivere con poco, molti cercano di dimenticare la vita difficile in Italia.

***Pane amaro* (IT, 2007) di Gianfranco Norelli. Doc. Italia → USA:** Tra il 1880 e la Seconda Guerra Mondiale più di cinque milioni di italiani sono emigrati in America. Nel 1906 arrivano in media 980 italiani al giorno, per un totale di 358.000 in tutto l'anno: un vero record. Le condizioni sociali e lavorative incontrate dagli italiani nel nuovo continente non erano ottimali: discriminati perché considerati inferiori, sfruttati, emarginati, vittime di violenza. Il documentario si concentra sia sulle primissime ondate migratorie che, in seguito, sull'emigrazione più recente che, a partire dagli anni '20 del Novecento, ha portato in America molti militanti politici rivoluzionari. Tra questi ultimi si ricordano gli autori - mai trovati - dell'attentato di Wall Street del 16 settembre 1920, tra i più tragici della storia americana prima dell'attacco alle Torri Gemelle del 2001.

***Piemonteses em Sao Paulo* (IT, 2007) di Silvia Manfredi. Doc. Italia → Brasile:** Il documentario costituisce una ricerca sulla Storia dei Piemontesi in Brasile corredata di venti interviste con piemontesi emigrati negli anni '50 del Novecento.

Ricordati di noi (IT, 2007) di Paul Tana. Doc. Italia → Canada: Si tratta di un documentario che narra del recupero di molti video sugli emigrati italiani a Montréal, nei quali coloro che sono rimasti a casa, in Italia, mandano dei saluti ai loro compaesani emigrati in Canada.

The Dream – Per non dimenticare (IT, 2007) di Dominic Candeloro. Doc. Italia → USA: Il documentario si occupa della diaspora italiana negli Stati Uniti avvenuta nel secolo scorso.

Vivere (GER/NL, 2007) di Angelina Maccarone. Fict. Germania (Italiani) → Olanda: Partita alla ricerca della sorella adolescente Antonietta in fuga verso Rotterdam con la sua band, Francesca si imbatte in Gerlinde, un'intrigante donna matura. L'incontro tra le tre donne di età differente nella notte di Natale cambierà la loro vita per sempre.

Watch the Pallino (USA, 2007) di Stephanie Foerster. Doc. Italia → USA: Uomini e donne venivano attirati in America con la promessa di un lavoro sicuro e fruttuoso nelle miniere. Coloro che arrivavano portavano anche i propri passatempi preferiti, tra cui il gioco delle bocce. Oggi a Toluca, in Illinois, si tiene il torneo di bocce più importante degli Stati Uniti.

Dallo Zolfo al Carbone (IT, 2008) di Luca Vullo. Doc. Italia → Belgio: A causa del protocollo italo-belga del 1946, migliaia di siciliani emigrarono in Belgio per lavorare nelle miniere di carbone. Il documentario racconta lo sfruttamento e la condizione di precarietà e incertezza in cui vissero questi migranti.

Storie di mondo (IT, 2008) di Lorenzo Pevarello. Doc. Italia → Belgio/Svizzera, Argentina/Gran Bretagna: Il documentario è stato realizzato per il 50° anniversario della fondazione dell'Associazione Trentini nel Mondo e racconta le difficili condizioni di vita dei trentini nel secondo dopoguerra, nonché l'emigrazione degli stessi in Belgio, Argentina e Svizzera.

Stories Worth Remembering, Stories Worth Telling (IT, 2008) di Joann Hanson. Doc. Paesi vari → USA: Il documentario si compone di immagini provenienti dalle collezioni dell'Immigration History Research Center (IHRC) e ne presenta le missioni e i servizi volti a tutelare i patrimoni culturali di diverse comunità etniche.

1981: L'année où je suis devenu un menteur (CAN, 2009) di Ricardo Trogi. Fict. Italia → Canada. Lingua originale: francese. Ricardo, undici anni, ha appena traslocato con la famiglia ed è l'ultimo arrivato di una classe piena di ragazzini molto facoltosi. Per fare colpo sui nuovi compagni, il ragazzino decide di reinventare la storia della sua famiglia.

Italians (IT, 2009) di Giovanni Veronesi. Fict. Italia → Arabia Saudita, Russia: Il film è strutturato in due episodi che racconta la vita di Fortunato, camionista specializzato nel trasporto di autoveicoli di lusso in Arabia Saudita e nei paesi del Golfo, e di Giulio Cesare Carminati, dentista romano caduto in depressione a seguito della separazione dalla moglie. Entrambi sono protagonisti di vicende rocambolesche e ai limiti della legalità al di fuori dei confini nazionali.

Il mercante di stoffe (IT/MA, 2009) di Antonio Baiocco. Fict. Italia → Marocco: Un mercante di stoffe arriva dall'Italia al Marocco, dove si innamora di una ragazza già promessa in sposa ad un altro uomo.

***Maria, ihm schmeckt's nicht!* (GER, 2009) di Neele Vollmar. Fict. Italia → Germania:** Jan e Sara vogliono sposarsi, ma essendo il padre di Sara pugliese, Jan deve confrontarsi con la mentalità patriarcale del sud Italia. Il tutto è raccontato con molta simpatia e ilarità.

***Io, loro e Lara* (IT, 2010) di Carlo Verdone. Fict. Italia → Africa → Italia:** Padre Carlo, presbitero missionario in Africa, decide di tornare nella sua città natale, Roma, a seguito di una crisi di fede. Una volta tornato a casa, l'uomo si trova, però, travolto dai problemi dei familiari e si trova costretto a gestire situazioni impreviste e complicate.

***Un altro mondo* (IT/UK, 2010) di Silvio Muccino. Fict. Italia → Africa → Italia:** Andrea, abbandonato dal padre quando era piccolo, riceve un messaggio da quest'ultimo, che si trova morente in Africa. Il ragazzo parte, ma quando lo raggiunge è ormai troppo tardi. Tuttavia, Andrea si vede affidato il fratellastro di otto anni che il padre aveva avuto con una donna del luogo, anch'essa deceduta. Inizialmente, Andrea non vuole occupare del bambino, ma, non trovando nessuno a cui lasciarlo, è costretto a portarlo con sé in Italia, dove vi si affeziona molto.

***Una vita tranquilla* (IT, 2010) di Claudio Cupellini. Fict. Italia → Germania:** Da quando ha lasciato l'Italia quindici anni prima, Rosario Russo vive in Germania, a Francoforte. Nel nuovo paese si è rifatto una vita, ha una moglie e un figlio. L'inerzia della storia è rotta dall'arrivo in terra tedesca di due napoletani che si scopriranno essere sicari mafiosi. A questo punto, dopo una serie rocambolesca di eventi, si scoprirà che il vero nome di Rosario è Antonio De Martino, malavitoso pentito ritenuto morto da tempo. Nonostante sia costretto a gestire molte situazioni delicate e a subire anche la vendetta della mafia, Antonio/Rosario riesce a mettere in salvo moglie e figlio e a scappare ad Amburgo, dove per l'ennesima volta comincerà a rifarsi una vita.

***Itaker – Vietato agli Italiani* (IT, 2012) di Toni Trupia. Fict. Italia → Germania:** Pietro, un bambino orfano di madre, giunge nella Germania degli anni '60 assieme a Benito, uomo interessato a servirsi del bambino unicamente per superare il confine che, per mascherare il proprio intento, promette di dargli man forte nella ricerca del padre. Stabilitosi nel nuovo paese, Pietro entra presto in contatto con la malavita locale, ma conosce anche Doina, donna in grado di donargli l'affetto materno di cui aveva bisogno.

***Venuto al mondo* (IT/ESP/HRV, 2012) di Sergio Castellito. Fict. Italia → Bosnia. Lingua originale: inglese, italiano.** Gemma decide di andare a Sarajevo con il figlio Pietro. Il figlio Pietro è nato tramite maternità surrogata proprio da una donna bosniaca. Nel film si intrecciano vari piani temporali: quello attuale, il periodo storico in cui si colloca la vicenda (1984) e quello della guerra dei Balcani (1992).

***La Deutsche Vita* (GER, 2013) di Alessandro Cassigoli e Tania Masi. Doc. Italia → Germania:** A Berlino sono moltissimi gli italiani che lavorano come ristoratori, imbianchini, registi. La Germania è accogliente, ma è molto diversa dall'Italia e la nostalgia di casa non viene mai meno del tutto.

***Ellis* (USA, 2015) di JR. Fict. Vari Paesi → USA:** Il cortometraggio rievoca i primi anni in America di un immigrato. In un complesso ospedaliero ormai abbandonato ad Ellis Island, luogo in cui arrivavano tutte le navi cariche di migranti, sono conservate molte memorie dell'esperienza migratoria italiana. La pellicola le ripercorre una ad una.

***Quo vado?* (IT, 2016) di Gennaro Nunziante. Fict. Italia → Norvegia → Italia → Africa:** Il film narra la storia di Checco Zalone, ragazzo pugliese che ha realizzato l'aspirazione più grande della sua vita: ottenere un posto di lavoro statale presso un ente locale. Tuttavia, le certezze di Checco si sgretolano improvvisamente nel momento in cui

il governo approva una nuova riforma che prevede ingenti tagli al personale e ai costi della pubblica amministrazione. Pur di non rinunciare all'amato posto fisso, Checco accetterà di emigrare andando, così, incontro ad una serie di rocambolesche avventure.

Non è un paese per giovani (IT/CUB, 2017) di Giovanni Veronesi. Fict. Italia → Cuba: Sandro e Luciano lavorano come camerieri in un ristorante a Roma. I due decideranno di partire insieme verso Cuba per inseguire i propri sogni. Giunti a destinazione, faranno la conoscenza di Nora, una ragazza italiana molto sui generis.

Tolo tolo (IT, 2020) di Luca Medici. Fict. Italia → Kenya → Libia → Italia: Pierfrancesco Zalone, detto Checco, è uno dei tanti disoccupati pugliesi destinato a ricevere il reddito di cittadinanza. Pur di sottrarsi a quest'onta, Checco decide di aprire nel suo paese il ristorante giapponese "Murgia & Sushi" che, però, fallisce in breve tempo. Travolto dai debiti, l'uomo decide di emigrare in Kenya. Quando, però, il villaggio turistico dove lavora è raso al suolo da un gruppo di terroristi, Checco è costretto a far ritorno in Italia affrontando lo stesso viaggio che affrontano i migranti africani.

2 Migrazione interna

Cainà – La figlia dell'isola (IT, 1922) di Gennaro Righelli. Fict. Sardegna → Terraferma: Protagonista di questo film muto è la pastorella Cainà. Trovando il suo villaggio troppo piccolo, la giovane immagina una vita libera, indipendente e felice sul continente. Quando un giorno un veliero attracca nel villaggio, Cainà rimane affascinata dai marinai cosmopoliti e avventurosi e, soprattutto, dal capitano dell'equipaggio. La pastorella decide, allora, di sfruttare l'occasione per partire alla volta del continente e abbandonare finalmente gli angusti confini della sua isola. Tuttavia, l'esperienza non si rivelerà in linea con sue le attese.

Riso amaro (IT, 1949) di Giuseppe De Santis. Fict. Italia → Piemonte: Braccati dalla polizia, il pregiudicato Walter Granata e la sua amante Francesca si aggregano a un gruppo di mondine, giunte da tutta Italia in cerca di un lavoro e dirette verso le risaie del vercellese. Tuttavia, di lì a poco il bottino del loro recente furto verrà trafugato da Silvana, mondina impegnata nelle risaie insieme a Francesca. Appresa la notizia, Walter decide di sedurre Francesca per recuperare il maltolto, ma, scoperto che il gioiello è un falso, decide di rifarsi con un colpo molto più redditizio. La vicenda andrà, così, incontro ad un tragico epilogo.

Napoletani a Milano (IT, 1953) di Eduardo De Filippo. Fict. Napoli → Milano: Un terreno della periferia di Napoli viene acquistato da un'industria milanese per la costruzione di un nuovo stabilimento. L'area deve essere sgomberata per poter procedere con i lavori, ma alcuni abitanti non hanno alcuna intenzione di lasciare la propria dimora. Per un amaro scherzo del destino questi ultimi moriranno durante i lavori, scatenando la rivolta degli altri sloggiati. Decisi a trarre profitto dall'accaduto, alcuni di loro decidono di spacciarsi per parenti dei defunti e si presentano a Milano per chiedere un risarcimento. Tuttavia, al posto dei soldi riceveranno un'offerta di lavoro.

Totò, Peppino e la... malafemmina (IT, 1956) di Camillo Mastrocinque. Fict. Campania → Milano: Antonio, Peppino e Lucia, tre fratelli campani, arrivano a Milano per ritrovare Gianni, figlio di Lucia, che si è perduto innamorado di una ballerina. I tre vogliono convincere il giovane a lasciarla e a tornare con loro al Sud. Il confronto con l'Italia settentrionale viene affrontato in chiave squisitamente comica.

***Rocco e i suoi fratelli* (IT, 1960) di Luchino Visconti. Fict. Basilicata → Milano:** Una famiglia lucana emigra a Milano per raggiungere il figlio primogenito Vincenzo. Una volta giunti nel capoluogo lombardo, ognuno dei figli trova il modo di portare a casa del denaro. Tra i due fratelli Rocco e Simone nasce una spietata rivalità, complice l'attrazione verso una ragazza che, successivamente, si scoprirà essere una prostituta. Ciò porterà Simone ad uccidere la donna dopo averla sorpresa con il fratello e a subire le conseguenze di un gesto tanto estremo. Intanto Rocco intraprende la carriera di pugile; la sua dedizione a questo sport solleverà la famiglia dai debiti, ma non dal disgregamento dei valori.

***Il bar di Gigi* (IT, 1961) di Gian Vittorio Baldi. Doc. Sud Italia → Torino:** A Torino Gigi gestisce un bar dove al mattino si ritrovano molti meridionali per fare colazione e per confrontarsi. Alcuni di loro sono riusciti a trovare una buona sistemazione, mentre altri sono ancora alla ricerca di un impiego.

***Fata Morgana* (IT, 1962) di Lino Del Fra. Doc. Sud Italia → Nord Italia:** Fata Morgana è il nome di un treno che dal Sud porta molti meridionali nelle grandi città del Nord. Dopo aver lasciato le proprie case e le proprie famiglie, i migranti affrontano il razzismo e l'esclusione, bollati come "terroni", ovvero incivili. Per integrarsi devono rinunciare a tutto ciò che li identifica come tali agli occhi dei settentrionali.

***Mafioso* (IT, 1962) di Alberto Lattuada. Fict. Sicilia → Milano:** Antonio Badalamenti, immigrato siciliano a Milano, decide di tornare nella terra natia per trascorrere le vacanze estive. Poco prima di partire Antonio è inaspettatamente convocato da un dirigente della fabbrica in cui è impiegato. L'oggetto della convocazione è la richiesta di consegna di un pacco a tale Don Vincenzo, pezzo grosso del paese natale dell'operaio. Antonio accetta l'incarico, ma sarà costretto ad affrontare e gestire una serie di situazioni impreviste e pericolose.

***I basilischi* (IT, 1963) di Lina Wertmüller. Fict. Puglia → Roma:** In un piccolo paese tra Puglia e Basilicata, Antonio, Francesco e Sergio si abbandonano a noia e svogliatezza e non hanno né obiettivi né sogni. Qualcosa sembra poter cambiare quando Antonio viene invitato dalla zia a studiare a Roma.

***I fidanzati* (IT, 1963) di Ermanno Olmi. Fict. Milano → Sicilia:** Giovanni, operaio milanese, lascia la propria città e si reca in Sicilia a lavorare per la sua azienda, mentre la sua fidanzata Liliana rimane al Nord. Giovanni non dovrà confrontarsi solo con la nuova realtà del Sud Italia, ma anche con la crisi della relazione con Liliana.

***Il viaggio della speranza* (IT, 1963) di Gianfranco Bertacco. Doc. Sicilia → Nord Italia:** Una voce fuori campo racconta l'emigrazione dal Sud verso il Nord Italia e le condizioni trovate dai migranti siciliani: duro lavoro nelle fabbriche, baracche ai margini delle grandi città come dimora e tanta povertà. Il cortometraggio si conclude con un messaggio elettorale neanche troppo velato a votare per il PCI.

***L'altra faccia del miracolo* (IT, 1963) di Sergio Spina. Doc. Sud Italia → Nord Italia:** Durante gli anni '60 molti italiani del Sud emigrano verso il Nord industrializzato e moderno. Gli uomini lasciano le proprie famiglie in condizioni di miseria e, lentamente, il meridione comincia a spopolarsi. È questa l'altra faccia del miracolo.

***I bambini e noi – Dal sud al nord* (IT, 1970) di Luigi Comencini. Doc. Sud Italia → Torino:** Il documentario è un'inchiesta televisiva della RAI in sei episodi, nella quale Luigi Comencini intervista bambini provenienti da diverse città italiane e di diversa estrazione sociale per studiare e analizzare alcune tematiche centrali nel contesto socioculturale italiano del tempo. Tra queste vi è la migrazione.

***Mimì metallurgico ferito nell'onore* (IT, 1972) di Lina Wertmüller. Fict. Sicilia → Torino:** Carmelo Mardocheo, detto Mimì, lascia Catania – e la moglie – dopo essere entrato in contrasto con la mafia locale. Giunto a Torino, trova lavoro come operaio, diventa un simpatizzante comunista e inizia una relazione con una donna, Fiore, dalla quale ha un figlio. La nuova compagna e il bambino seguono poi Carmelo in Sicilia e così il protagonista si trova costretto a gestire due famiglie contemporaneamente. Presto, però, Carmelo scopre che la moglie aspetta un figlio da un altro uomo e, per vendicarsi dell'affronto subito, decide di sedurre la moglie.

***Trevico – Torino... Viaggio nel Fiat-Nam* (IT, 1973) di Ettore Scola. Fict. Sud Italia → Torino:** Fortunato Santospirito è un giovane campano appena arrivato a Torino per lavorare alla Fiat. Il giovane si troverà ad affrontare una serie di problemi legati alla sua condizione di immigrato, tra cui razzismo, condizioni lavorative precarie e lontananza dalla terra natia. Grazie all'amicizia con un sindacalista e all'amore non corrisposto per una ragazza, Fortunato si renderà conto di essere uno sfruttato.

***Delitto d'amore* (IT, 1974) di Luigi Comencini. Fict. Sud Italia → Milano:** Nullo, originario del Nord Italia, e Carmela, siciliana, lavorano in una fabbrica di Milano. I due si innamorano, ma le differenze caratteriali e di mentalità, nonché le dure condizioni lavorative di entrambi, fanno sì che il loro rapporto prenda una piega imprevista.

***Tutto a posto e niente in ordine* (IT, 1974) di Lina Wertmüller. Fict. Sicilia → Lombardia:** Alcuni meridionali condividono una casa a Milano. Per sopravvivere, ognuno di loro si dedica ad attività diverse, più o meno lecite. Chi entra nella malavita, chi lavora in un ristorante, chi finisce a fare la prostituta e chi vede il carcere: ognuno di loro deve combattere per ricostruirsi una vita.

***Emigrazione* (IT, 1975) di Alberto Severi. Doc. Italia → Italia; Italia → altri paesi:** Dal 24 febbraio al primo marzo 1975 si è tenuta a Roma la Conferenza Nazionale dell'Emigrazione con lo scopo di discutere le problematiche principali legate a tale fenomeno. Il documentario raccoglie le interviste a politici, sindacalisti ed emigranti rilasciate in tale occasione.

***Un'emozione in più* (IT, 1979) di Francesco Longo. Fict. Puglia → Milano:** Giuseppe, un anziano contadino pugliese emigrato a Milano, conosce Daniela, una giovane ragazza friulana. I due, che si innamorano nonostante la significativa differenza anagrafica, decidono di visitare il paese d'origine dell'uomo. Il viaggio è per entrambi un'occasione per conoscersi meglio e per immergersi nei luoghi dell'infanzia di Giuseppe.

***Fontamara* (IT, 1980) di Carlo Lizzani. Fict. Abruzzo → Roma:** Fontamara è il nome fittizio di un paesino della Marsica dimenticato e ignorato dalle istituzioni al pari dei suoi abitanti, i cafoni. Il film ripropone le vicende di Bernardo Viola, partito dall'Abruzzo per cercare fortuna a Roma, e dei cafoni marsicani così come queste vengono narrate da Ignazio Silone nell'omonimo romanzo.

***Vorrei che volo* (IT, 1982) di Ettore Scola, Raimondo Crociani. Doc. Sud Italia → Torino:** Il documentario mostra degli spaccati della vita di alcune persone immigrate a Torino, città nella quale i torinesi *doc* rappresentano ormai la minoranza.

***Bianco, rosso e Verdone* (IT, 1981) di Carlo Verdone. Fict. Torino/Verona/Monaco di Baviera → Roma:** Verdone interpreta tre personaggi diversi: Furio, un pedante funzionario, Mimmo, un ragazzo molto ingenuo, e Pasquale, un camionista meridionale emigrato a Monaco. Le storie dei tre uomini si intrecciano mentre tutti sono in viaggio per tornare a casa e votare alle elezioni.

***Ricomincio da tre* (IT, 1981) di Massimo Troisi. Fict. Napoli → Firenze:** Gaetano, un giovane campano stanco della vita monotona di provincia, decide di raggiungere Firenze in autostop. Qui incontra Marta, di cui si innamora. I due iniziano una relazione, ma presto la ragazza ammette di averlo tradito, così, quando resta incinta, non è sicura che il padre sia Gaetano. Questi, ancora innamorato di lei, decide comunque di portare avanti la loro relazione e di crescere il bambino insieme a lei.

***Tre fratelli* (IT, 1981) di Francesco Rosi. Fict. Puglia → Roma, Napoli, Torino:** Tre fratelli del Sud con età ed esperienze di vita molto diverse si incontrano dopo tempo in seguito alla morte della madre. I tre, cresciuti nell'Italia segnata dalle lotte operaie e dal terrorismo dei primi anni '80, si confrontano in questa occasione non solo tra di loro, ma anche con il padre, mettendo così in luce il conflitto generazionale in atto.

***Al bar dello sport* (IT, 1983) di Francesco Massaro. Fict. Puglia → Torino:** Lino è uno spiantato immigrato pugliese a Torino. Un giorno al bar dello sport l'uomo ha la brillante intuizione di scommettere sulla vittoria del Catania nella sfida contro la Juventus, riuscendo così a centrare un tredici al Totocalcio e a guadagnare un'ingente somma di denaro. Nonostante sia stato improvvisamente baciato dalla fortuna, Lino si troverà ad affrontare una serie più o meno esilarante di peripezie insieme all'amico Parola.

***Padre e figlio* (IT/B/FR, 1994) di Pasquale Pozzessere. Fict. Sud Italia → Genova:** Gabriele è il figlio di Corrado, meridionale emigrato anni prima a Genova per ricostruirsi una vita. Il ragazzo conduce una vita oziosa e scostante, entrando spesso in conflitto con il padre, che disapprova il suo atteggiamento e lo sprona a impiegare il suo tempo in maniera più produttiva.

***Luna e l'altra* (IT, 1996) di Maurizio Nichetti. Fict. Napoli → Milano:** Luna di Capua è una maestra elementare napoletana emigrata a Milano per lavoro. La donna è una docente irreprensibile che dedica tutto il suo tempo al lavoro e all'assistenza dell'anziano padre con cui vive. Tuttavia, quest'ultimo desidererebbe molto avere una figlia più tenera ed affettuosa. Il desiderio dell'uomo si avvererà, con inaspettate conseguenze, grazie alla lampada magica del mago Igor.

***Così ridevano* (IT, 1998) di Gianni Amelio. Fict. Sicilia → Torino:** A cavallo tra gli anni '50 e i '60, due fratelli siciliani giungono a Torino insieme a tanti altri meridionali che in quel periodo si trasferiscono al Nord. Giovanni, il fratello maggiore, molto protettivo nei confronti del più giovane Pietro, desidera che questi ottenga un diploma per avere una posizione lavorativa più sicura e, perciò, fa di tutto per mandarlo a scuola. Un omicidio commesso da Pietro interrompe la vita tranquilla e relativamente serena che i due fratelli si sono costruiti e guasta irrimediabilmente il loro rapporto.

***Farcadice – Diari di viaç* (IT, 1999) di Carlo Della Vedova e Luca Peresson. Doc. Friuli → Italia:** Molti friulani sono emigrati in Argentina, Belgio, Sud Africa e Canada, ma anche all'interno dell'Italia verso Venezia, Latina, Milano, Torino, Bergamo e Genova. I realizzatori della pellicola hanno attraversato l'Italia ripercorrendo le vie seguite dai migranti friulani secoli prima e hanno così raccolto le immagini che rappresentano i luoghi delle interviste da documentari, cinegiornali e filmati inediti.

***Preferisco il rumore del mare* (IT/FR, 2000) di Mimmo Calopresti. Fict. Calabria → Torino → Calabria:** Luigi, un calabrese emigrato a Torino, conosce Rosario, giovane calabrese orfano di madre con il padre in carcere, e decide di aiutarlo a trovare lavoro. Nei weekend comincia a invitarlo a casa sua e lo presenta al figlio Matteo. Tuttavia, Rosario e Matteo diventano buoni amici. La sera di Capodanno Matteo tenta il suicidio per ribellarsi all'assenza del padre nella sua vita, ma viene soccorso da Rosario. Ciononostante, Luigi è

convinto che alla base del gesto estremo del figlio vi sia stata la cattiva influenza del ragazzo calabrese, che decide così di allontanare brutalmente. A questo punto, Rosario si vede costretto a ricominciare da zero tornando in Calabria.

La destinazione (IT, 2003) di Piero Sanna. Fict. Emilia-Romagna → Roma → Sardegna: Emilio, romagnolo, si arruola nell'Arma dei Carabinieri e viene trasferito a Roma per l'addestramento. Nella Capitale fa la conoscenza di Costantino, giovane sardo introverso e inflessibile. Terminato il periodo di addestramento, Emilio ottiene il suo primo incarico in Sardegna. Tuttavia, la conduzione dell'indagine si rivelerà estremamente complessa per via delle differenze socioculturali con cui il giovane carabiniere dovrà confrontarsi.

Babooska (AUT/IT, 2005) di Tizza Covi e Rainer Frimmel. Doc. Migrazione interna: I registi Covi e Frimmel documentano la vita dell'acrobata Babooska, che insieme alla sua famiglia gestisce un circo ambulante e gira l'Italia in lungo e in largo. Il documentario mostra le dinamiche e le difficoltà legate a una vita nomade.

La terra (IT, 2006) di Sergio Rubini. Fict. Puglia → Milano → Puglia: Luigi, stabilitosi ormai da anni a Milano, ritorna nel Salento, dove ritrova i suoi due fratelli. Uno di essi, Michele, deve dei soldi a Tonino, un usuraio. Quando quest'ultimo viene ucciso, per evitare che i suoi fratelli vengano accusati dell'omicidio, Luigi è costretto a trovare un compromesso con la vedova dell'usuraio.

Il passaggio della linea (IT, 2007) di Pietro Marcello. Doc. Sud Italia → Nord Italia: Il documentario è ambientato sui treni a lunga percorrenza che attraversano l'Italia, luoghi in cui si intrecciano attimi di vita di innumerevoli passeggeri, ognuno con la sua storia da raccontare. Tra questi vi è Arturo, un novantenne che ha fatto del treno la sua casa.

Cado dalle nubi (IT, 2009) di Gennaro Nunziante. Fict. Puglia → Milano: Il cantante pugliese incompreso Checco decide di trasferirsi dal cugino a Milano con la speranza di fare fortuna nel mondo dello spettacolo. La scalata verso il successo sarà costellata di episodi esilaranti.

Se ci dobbiamo andare andiamoci (IT, 2009) di Vito Palmieri. Fict. Puglia → Bologna: Anita è di origine pugliese, ma ha sempre vissuto a Bologna. La ragazzina frequenta le scuole medie e ha paura di essere esclusa e presa in giro dai compagni per via delle sue origini. Un giorno in classe arriva un altro ragazzo pugliese e i due stringono subito amicizia. Mentre insieme cercano di farsi accettare dagli altri e di comunicare con loro, i due imparano anche ad accettarsi.

Benvenuti al Sud (IT, 2010) di Luca Miniero. Fict. Lombardia → Campania: Alberto Colombo è direttore di un ufficio postale in Brianza. La sua aspirazione è ottenere ad ogni costo, dopo numerosi tentativi falliti e domande respinte, il tanto agognato trasferimento a Milano. Destinato a tentare il tutto per tutto, l'uomo inscena maldestramente una truffa che lo mette in condizione di dover obbligatoriamente accettare il trasferimento alla filiale di Castellabate, piccolo paesino dell'entroterra campano. Alberto si troverà, dunque, a confrontarsi con i tipici pregiudizi settentrionali sul Sud Italia e a vivere la realtà meridionale in prima persona.

Che bella giornata (IT, 2011) di Gennaro Nunziante. Fict. Puglia → Milano, Arabia Saudita → Italia: Checco Zalone è un giovane pugliese trasferitosi da molti anni a Milano con la famiglia. Durante le sue improbabili ricerche di impiego all'interno del settore della sicurezza, conosce e si innamora immediatamente di Farah Sadir, giovane studentessa di architettura proveniente dall'Arabia Saudita con un segreto da nascondere.

***Benvenuti al Nord* (IT, 2012) di Luca Miniero. Fict. Campania → Lombardia:** Due anni dopo gli eventi narrati in "Benvenuti al Sud", gli impiegati delle Poste Italiane Alberto Colombo e Mattia Volpe sono tornati alla normalità. Il primo vive e lavora al Nord come direttore di un ufficio postale a Milano, mentre il secondo abita e lavora al Sud come postino e impiegato nella sua Castellabate. Assillato dai problemi coniugali, questa volta sarà Mattia ad essere trasferito al Nord e a piombare nuovamente nella vita di Alberto.

3 Immigrazione in Italia

***Gli anni che non ritornano* [titolo originale: *La meilleure part*] (FR/IT, 1955) di Yves Allégret. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** L'ingegnere Philippe Perrin dirige i lavori per la costruzione di una diga ad Aussois sulle Alpi. I lavori sembrano avere effetti negativi sulla sua salute, ma l'uomo non ascolta le prescrizioni del medico e prosegue con la costruzione dell'opera nonostante sia sempre più debilitato. Philippe deciderà di lasciare i lavori per curarsi soltanto quando il suo stato di salute sarà vistosamente peggiorato. Furono moltissimi gli operai italiani coinvolti nella costruzione di questa diga.

***L'altra donna* (IT, 1980) di Peter del Monte. Fict. USA → Italia, Etiopia → Italia:** Olga è sposata con Philipp, americano trapiantato in Italia. Il matrimonio tra i due non vive un periodo felice, in quanto l'uomo non solo trascura la moglie, ma la tradisce anche ripetutamente. Tuttavia, Olga trova conforto in Regina, la governante etiopica della coppia. Quando improvvisamente Regina scompare, Olga decide di andare a cercarla da sola per le vie della città di Roma.

***Il tempo dei gitani* (IT/JUG/UK, 1988) di Emir Kusturica. Fict. Jugoslavia → Italia:** Perhan, un giovane gitano con poteri telecinetici, viene convinto a lasciare il suo paese per recarsi a Milano, dove inizia a utilizzare le sue straordinarie capacità per compiere piccoli furti e altre illegalità con la speranza di ritrovare la sorella.

***Il colore dell'odio* (IT, 1989) di Pasquale Squitieri. Fict. Marocco → Italia:** Miriam si innamora di un ragazzo marocchino, accusato di aver ucciso un uomo solo perché assomiglia al vero killer. In seguito all'accusa, i due fuggiranno insieme.

***Guardarsi negli occhi* (IT, 1990) di Armando Casaroli, Rocco De Paolis e Caterina Muscarà. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** La pellicola dà voce ad alcuni immigrati che frequentano un corso di italiano. Raccontandosi davanti alla telecamera, questi parlano delle loro speranze e delle difficoltà che incontrano e hanno incontrato nel loro percorso di integrazione.

***Pummarò* (IT, 1990) di Michele Placido. Fict. Ghana e altri paesi africani → Italia → Germania:** Il giovane Kwaku lascia il Ghana per andare in Italia alla ricerca del fratello Giobbe, soprannominato Pummarò perché impiegato come bracciante agricolo in una piantagione di pomodori nella provincia di Benevento. Quel che l'ignaro Kwaku non sa è che Giobbe non è più soltanto un bracciante agricolo, ma un uomo che fugge sia dalla polizia che dalla mafia e che, progressivamente, si è spostato a Roma, poi a Verona e infine a Francoforte. Kwaku comincerà così un viaggio che lo porterà in tutta Italia e lo metterà di fronte a pregiudizi, ostilità e razzismo.

***Allullo Drom – L'anima zingara* (IT, 1992) di Tonino Zangardi. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Lorenza abbandona la propria casa e si rifugia da una cugina in Val d'Orcia per sfuggire a una crisi coniugale. Nei pressi del paesino si sono accampati anche alcuni nomadi che hanno stretto amicizia con due ragazzi comunisti molto interessati alle

loro usanze. Uno dei nomadi, Andreas, attira l'attenzione di Lorenza. La convivenza tra nomadi e abitanti del paese procede pacifica, finché un agricoltore che in precedenza si era lamentato della presenza dei nomadi viene ucciso. I sospetti ricadono su Andreas, per cui Lorenza e alcuni altri decidono di aiutarlo a fuggire. Tuttavia, trovare un luogo sicuro in cui rifugiarsi non è affatto facile.

***Clandestini nella città* (IT/TN, 1992) di Marcello Bivona. Fict. Tunisia → Italia:** Ali è un ragazzo tunisino che, dopo essere stato scacciato dalla pensione in cui alloggiava, ha cominciato a vagabondare in giro per la città senza una meta precisa. Nel suo vagabondare, il giovane stringe amicizia con Lallo, ragazzo molto sensibile in perenne fraintendimento col suo datore di lavoro, e con Rosa, sognante venditrice di fiori. Complici una serie di circostanze, Ali si renderà conto che non potrà godere del benessere da lui immaginato.

***Un'altra vita* (IT, 1992) di Carlo Mazzacurati. Fict. Russia → Italia:** Il dentista Saverio offre vitto e alloggio ad Alia, una ragazza russa nella quale si è imbattuto. Tra i due nasce una relazione, ma un giorno Alia scompare senza dire nulla. Saverio allora decide di mettersi sulle sue tracce, entrando in contatto con la malavita romana che gestisce la prostituzione, capeggiata da Mauro, anch'egli sulle tracce di Alia. Saverio capisce ben presto che Alia sta scappando da Mauro e fa di tutto per aiutarla.

***Cominciò tutto per caso* (IT, 1993) di Umberto Marino. Fict. Filippine → Italia:** Stefania, doppiatrice, e Luca, giornalista, decidono di assumere una ragazza filippina, Marilù, per occuparsi della casa e della loro bambina piccola. L'inerzia della storia è rotta dall'ingresso in scena di Romolo, un idraulico laziale che, durante una riparazione a casa della coppia, si innamora immediatamente di Marilù. Mentre l'amore tra questi ultimi fiorisce, Stefania fa una scoperta inaspettata.

***Teste rasate* (IT, 1993) di Claudio Fragasso. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Marco è un giovane residente in una zona malfamata della città di Roma. Dopo aver assistito su un autobus al pestaggio di un rom ad opera di un giovane skinhead, Marco rimane affascinato dal modo di fare del violento neonazista e decide, dunque, di unirsi al gruppo. Nonostante l'adesione agli ideali nazisti, Marco rimarrà, però, legato sentimentalmente a Zaira, colf somala della sua vicina di casa. Sarà proprio la relazione tra Marco e Zaira a condurre la vicenda verso un epilogo inatteso.

***Agnieszka – Sola* (IT, 1992) di Diego Febbraro. Fict. Polonia → Italia:** La polacca Barbara arriva a Roma con i figli in cerca di lavoro. Dopo aver subito una violenza sessuale per opera di un ciarlatano connazionale, la donna incontrerà un cameriere italiano con il quale tenterà di instaurare un legame. La figlia Agnieszka, invece, lava i vetri delle macchine ai semafori, ma con l'evolversi della storia la ragazza riuscirà a sfondare nel mondo della moda.

***Un'anima divisa in due* (IT, 1993) di Silvio Soldini. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Pietro, sorvegliante separato di un grande magazzino di Milano, un giorno sorprende la giovane ragazza rom Pabe rubare un profumo, ma, attratto dalla ragazza, la lascia andare e successivamente rende una falsa testimonianza a suo favore in un processo e poi la porta via dalla famiglia e dal capoluogo meneghino in macchina, sostando di volta in volta negli hotel trovati sulla strada. Pabe inizia a lavorare come cameriera dopo aver abbandonato i propri abiti rom e la relazione tra lei e Pietro evolve fino al matrimonio. Intanto, nell'albergo dove Pabe lavora, iniziano a girare voci sulla sua vera identità, motivo per cui, ferita dai pregiudizi, la donna decide di lasciare tutto e tornare nel campo rom a Milano da cui era scappata con Pietro tempo prima. Al suo arrivo, tuttavia, trova ad attenderla una brutta sorpresa.

***Da qualche parte in città* (IT, 1994) di Michele Sordillo. Fict. Paese ignoto → Italia:** Una coppia benestante senza figli trova per strada un ragazzo extracomunitario vittima di un pestaggio e lo soccorre immediatamente. I due accolgono il giovane come un figlio e riescono persino a trovargli un lavoro, ma quando un giorno la donna perde il portafogli la colpa ricade immediatamente sul giovane straniero, che viene improvvisamente allontanato.

***L'Articolo 2* (IT, 1993) di Maurizio Zaccaro. Fict. Algeria → Italia:** Said Kateb, algerino e musulmano, vive in Italia con la moglie e i tre figli, dove lavora come operaio per una ditta di costruzioni. In Algeria ha lasciato la seconda moglie, che a un certo punto decide di raggiungerlo. Per la legge italiana egli è, quindi, bigamo. Se da un lato la bigamia viene punita dall'ordinamento italiano come reato, dall'altro l'articolo 2 della Costituzione garantisce il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo e il libero sviluppo della persona umana che, come in questo caso, passa anche dall'adesione a un credo religioso. L'intera vicenda ruota attorno alla soluzione di questa complessa quanto interessante questione giuridica.

***Lamerica* (IT/FR, 1994) di Gianni Amelio. Fict. Albania → Italia:** Luigi e Fiore decidono di mettere in piedi una truffa per incassare lauti finanziamenti statali e, per questo motivo, decidono di trovare un prestanome per avviare un'attività imprenditoriale farlocca in Albania. Dopo qualche imprevisto, i due soci individuano come soggetto ideale un anziano signore, Michele, spesso perso in vaneggiamenti senza senso, che vive in un ospizio. L'uomo è, in realtà, italiano ed era stato mandato in Albania durante la guerra. Di lì a poco la truffa verrà scoperta e Luigi rimarrà senza passaporto in terra albanese. Non potendo più rientrare in Italia legalmente, preso dalla disperazione, Luigi si aggrega ai giovani albanesi che cercano di raggiungere la Penisola attraverso il Mar Adriatico per costruirsi una nuova vita.

***Portami via* (IT, 1994) di Gianluca Maria Tavarelli. Fict. Est Europa → Italia:** Paolo e Luigi, per niente soddisfatti del proprio lavoro, cercano di distrarsi girando per diversi locali, finché non incontrano due ragazze slave costrette a prostituirsi. Questo incontro cambierà la vita dei quattro protagonisti.

***Sarahsarà* (IT, 1994) di Renzo Martinelli. Fict. Sudafrica → Italia:** Sarah vive in Sudafrica e non riesce a muovere una gamba per via di un danno nervoso. Un giorno incontra un insegnante di nuoto che, nonostante la sua disabilità, le insegna a nuotare. Sarah diventa molto brava e partecipa alla gara internazionale Capri-Napoli, guadagnandosi il secondo posto.

***Gli occhi stanchi* (IT, 1995) di Corso Salani. Doc. Polonia → Italia → Polonia:** Il documentario mostra la storia di una ragazza polacca che, dopo aver trascorso anni difficili in Italia, decide di tornare nel suo paese natìo.

***Diritto di cittadinanza* (IT, 1996) di Daniele Segre. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Nella pellicola sono gli immigrati a parlare e a dire ciò di cui, secondo loro, necessita l'Italia. I temi principali del documentario sono, dunque, i diritti del cittadino, le politiche migratorie, la cittadinanza e il lavoro per chi migra nel Bel paese.

***Intolerance* (IT, 1996) di Paolo Virzì, Gabriele Muccino, Francesco Maselli, Mimmo Mancini et al. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il documentario è un insieme di cinquanta cortometraggi prodotti collettivamente da diversi registi per promuovere tolleranza e rispetto per la diversità culturale.

***Squillo* (IT, 1996) di Carlo Vanzina. Fict. Polonia → Italia:** Maria, ragazza polacca, si reca a Milano per fare visita alla sorella Eva, che da circa sette anni vive nel capoluogo lombardo guadagnandosi da vivere come interprete. Quando, però, Eva viene assassinata in circostanze misteriose, Maria scopre che il suo vero impiego era quello di escort di lusso. Con l'aiuto delle forze dell'ordine, Maria decide, dunque, di andare a fondo della vicenda.

***Terra di mezzo* (IT, 1996) di Matteo Garrone. Fict. Nigeria, Albania, Egitto → Italia:** Il film è basato sull'intreccio di tre vicende ambientate nella periferia romana che hanno come protagonisti alcune prostitute nigeriane, dei giovani albanesi che cercano lavoro e un egiziano che lavora come benzinaio.

***Vesna va veloce* (IT, 1996) di Carlo Mazzacurati. Fict. Ex Cecoslovacchia → Italia:** Vesna giunge in Italia con un bus dalla Cecoslovacchia e decide di restare nella Penisola facendo della prostituzione il suo mezzo di sostentamento. Dopo aver conosciuto Antonio, la ragazza sembra aver trovato un uomo che possa prendersi cura di lei, ma il suo passato continua a tormentarla. Vesna decide così di lasciare Antonio e di partire da sola alla volta di Milano. Il viaggio non sarà esente da imprevisti e colpi di scena.

***L'appartamento* (IT, 1997) di Francesca Pirani. Fict. Egitto/Bosnia → Italia:** Lejila, una donna bosniaca, è impiegata come donna delle pulizie in una casa del centro di Roma. Mahmud, egiziano e padre di una neonata, giunge nella capitale italiana dopo aver perso il lavoro in periferia. Senza un tetto per lui e la sua bambina, Mahmud si introduce in casa di Lejila. Dapprima scettica, la donna gli consente di rimanere per una notte. Tuttavia, un evento imprevisto complicherà irrimediabilmente il corso degli eventi.

***Torino Boys* (IT, 1997) di Marco e Antonio Manetti. Fict. Nigeria → Italia:** Il film mostra la vita della comunità nigeriana in Italia, in particolare di un gruppo di amici che parte da Torino per raggiungere Roma, per assistere ad una partita di calcio. Inoltre, uno di loro, Eby, vuole vedere una ragazza, Nike, conosciuta da poco.

***Elvjs e Merilijn* (IT, 1998) di Armando Manni. Fict. Romania → Italia:** Nicolaj, bulgaro, e Ileana, rumena, si iscrivono a un concorso per sosia a Bucarest rispettivamente come Elvis Presley e Marilyn Monroe, vincendo un impiego estivo in un locale sulla costa adriatica. A causa di un problema con i documenti all'aeroporto, i due sono costretti ad attraversare il confine in macchina, passando attraverso una Jugoslavia dilaniata dalla guerra. Nessuno dei due riuscirà, però, a farsi strada nel mondo dello spettacolo ed entrambi finiranno nel business del porno.

***L'Assedio (Besieged)* (IT, 1998) di Bernardo Bertolucci. Fict. Africa → Italia:** Jason Kinski, pianista, vive a Roma e condivide il suo appartamento con Shandurai, una giovane africana studentessa di medicina che, in cambio di una stanza, pulisce l'abitazione del musicista. Jason è innamorato di Shandurai che, dal canto suo, lo rifiuta perché innamorata del marito prigioniero politico in Africa. Disposto a tutto per amore della ragazza, Jason si adopera per far scarcerare il marito, riuscendoci. Quando scoprirà tutto quello che Jason ha fatto per lei, Shandurai dovrà affrontare il conflitto tra la fedeltà verso il marito e l'amore appena nato per Jason.

***L'estate di Davide* (IT, 1998) di Carlo Mazzacurati. Fict. Bosnia → Italia:** Terminata la scuola, il diciannovenne Davide parte da Torino alla volta del Polesine per trascorrere le vacanze estive dallo zio. Qui fa la conoscenza di Alem, cameriere bosniaco che, però, è anche attivo come spacciatore. Tra i due si creerà un rapporto di amicizia che avrà conseguenze inaspettate.

***La ballata dei lavavetri* (IT, 1998) di Peter Del Monte. Fict. Polonia → Italia:** I membri di una famiglia polacca di passaggio a Roma, mentre aspettano il visto per il Canada, trovano impiego come lavavetri e domestici, ma la situazione non è facile e presto i rapporti all'interno della famiglia si incrinano.

***Ospiti* (IT, 1998) di Matteo Garrone. Fict. Albania → Italia:** Gheni e Gherti, due ragazzi albanesi residenti a Roma, lavorano in un ristorante e abitano con Corrado, giovane fotografo. Il loro rapporto verrà messo alla prova da incomprensioni e difficoltà, ma nasceranno anche nuove amicizie con altri uomini romani, tra cui Lino.

***Giamaica* (IT, 1998) di Luigi Faccini. Fict. Eritrea → Italia:** La docu-fiction è dedicata alla memoria di Auro Bruni, ragazzo italo-eritreo morto nell'incendio di un centro sociale romano, che sognava un viaggio verso la Giamaica.

***Harem suare* (IT/FR/TR, 1999) di Ferzan Özpetek. Fict. Turchia → Italia:** Safiye, donna turca di origine italiana tornata nella Penisola dopo l'esilio del sultano Abdulhamit II e lo scioglimento del suo harem, racconta la sua storia: nei primi anni del ventesimo secolo, nel pieno dei moti dei Giovani Turchi, dopo essere divenuta la concubina preferita del sultano grazie all'appoggio dell'eunuco Nadir, Safiye ha visto il suo mondo crollare e, per forza di cose, è dovuta fuggire dalla Turchia.

***Panni sporchi* (IT, 1999) di Mario Monicelli. Fict. Albania → Italia:** Il film racconta le vicende della famiglia Razzi, famiglia marchigiana di uomini d'affari a capo di un'impresa produttrice di caramelle digestive alla cicoria. Alle prese con un problema di successione per la futura gestione degli affari di famiglia, i Razzi si troveranno ad avere a che fare con una banda di albanesi interessati ad impadronirsi della fabbrica.

***Rom Tour* (IT, 1999) di Silvio Soldini e Giorgio Garini. Doc. Est Europa → Italia:** Il regista documenta la vita in un campo nomadi alle porte di Firenze, dove le condizioni di vita sono estremamente precarie. I Rom che incontra all'interno del campo parlano delle loro difficoltà a trovare un lavoro stabile e del loro timore di perdere la propria identità e le proprie radici.

***Tipota* (IT, 1999) di Fabrizio Bentivoglio. Fict. Paese ignoto → Italia:** In questa breve commedia una famiglia in fuga trova rifugio in una casa apparentemente abbandonata, invasa, il giorno seguente, da una troupe cinematografica con tecnici, attori e comparse, in procinto di girare delle scene per un film. I membri della famiglia, confusi, vengono presi per delle comparse e passano tutta la giornata sul set.

***Albania blues* (IT, 2000) di Nico Cirasola. Fict. Albania → Italia:** Fefè è un tecnico antennista che lavora nei paesini della Puglia. Preso dall'angoscia per una delusione d'amore, l'uomo fugge in riva al mare e assiste allo sbarco di una nave carica di immigrati albanesi. Qui fa la conoscenza di un'avvenente emigrata, che gli chiede asilo per lei e la cugina. Nel giro di poco tempo, la casa di Fefè diventerà il ritrovo di tutti gli albanesi della zona, motivo per il quale l'uomo, esasperato, decide di cercare pace e tranquillità proprio in Albania.

***Io sono invisibile* (IT, 2000) di Tonino Curagi e Anna Gorio. Doc. Marocco, Ucraina, Brasile → Italia:** Protagonisti della pellicola sono uomini e donne provenienti da Marocco, Ucraina e Brasile che raccontano la loro storia e i motivi che li hanno spinti a lasciare i loro paesi di origine per raggiungere l'Italia.

Occidente (IT, 2000) di Corso Salani. Fict. Romania → Italia: Una giovane immigrata romena studia e lavora ad Aviano, città molto americanizzata per via delle numerose basi Nato presenti nella zona. Nonostante sia andata via con la speranza di poter condurre una vita migliore, una parte di lei si pente di non essere rimasta in Romania a combattere contro Ceaușescu. Un uomo italiano si innamora di lei, ma è difficile avvicinarla, perché anche lei, come il suo paese, è sempre più smarrita.

Pane e tulipani (IT/CH, 2000) di Silvio Soldini. Fict. Islanda → Italia: Di ritorno da una vacanza a Paestum, Rosalba viene dimenticata dalla famiglia e dagli amici in un autogrill. La donna approfitta della circostanza per fuggire alla volta di Venezia, dove decide di rifarsi una vita. Trova sistemazione in casa di Fernando e comincia a lavorare presso un fioraio. Il marito di Rosalba, intenzionato a ritrovare la moglie, ingaggia uno pseudo investigatore privato, ma intanto la donna si innamora di Fernando. Rintracciata dall'amante del marito, Rosalba ritorna a casa, ma non riesce più a riappropriarsi di una vita che la rendeva infelice.

Ponte Milvio (IT, 2000) di Roberto Meddi. Fict. Africa → Italia: La pellicola mette in scena sei storie diverse ambientate in un quartiere romano sulla sponda sinistra del Tevere. Tra queste vi è quella di un immigrato africano e un italiano che vivono insieme sotto un ponte.

Sud Side Stori – La storia vera di Romea e Giulietto (IT, 2000) di Roberta Torre. Fict. Nigeria, Turchia → Italia: Toni Giulietto, palermitano doc, e Romea Wacoubu, prostituta nigeriana, si innamorano, ma i rispettivi parenti e amici sono contrari a questa unione. I due ragazzi, novelli Romeo e Giulietta, vivranno il loro amore tra intolleranza e pregiudizi.

Un posto al mondo (IT, 2000) di Mario Martone e Jacopo Quadri. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Il film documenta la preparazione della messa in scena di uno spettacolo, *l'Edipo re*, diretto da uno dei registi e interpretato da un gruppo di emigrati provenienti da vari paesi. Il film propone anche video inediti di guerre e carestie ritrovati negli archivi della RAI.

Where we go (IT, 1999) di Paolo Pisanelli. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Il documentario racconta le ragioni che spingono moltitudini di persone provenienti dai Balcani, dall'Europa orientale, dall'Asia e dall'Africa ad emigrare sulle coste pugliesi.

Zora la vampira (IT, 2000) di Marco e Antonio Manetti. Fict. Romania → Italia: Un conte Dracula moderno decide di andare in Italia dopo esserne rimasto incantato dal programma televisivo 'Carràmba! Che sorpresa!' Una volta arrivato in Italia, Dracula è niente meno che un clandestino e, quindi, si trova a dover fronteggiare una serie di problemi connessi al suo nuovo status. Le cose sembrano destinate a prendere una piega diversa quando un giorno Dracula conosce Zora. Il conte se ne innamora immediatamente pensando si tratti di una reincarnazione della sua amata, ma gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo.

Bell'amico (IT, 2002) di Luca D'Ascanio. Fict. Angola → Italia: Dopo la repentina e dolorosa fine della sua storia d'amore con Laura, Nicola si ritrova in casa un ospite angolano, il regista Mariano Bartolomeu. Nicola, a lungo andare, mal sopporta la compagnia di Mariano e riesce a liberarsene. Tuttavia, una serie di circostanze costringeranno i due a ritrovarsi.

***Lascia che ti racconti...di me* (IT, 2001) di Corrado Iannelli e Rocco De Paolis. Doc. Varie parti del mondo** → **Italia:** A Torino i giovani immigrati vengono impegnati con attività lavorative, corsi di lingua italiana e di informatica, così da facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella cultura italiani.

***Princesa* (IT, 2001) di Henrique Goldman. Fict. Brasile** → **Italia:** Fernanda è una donna transgender brasiliana che decide di partire alla volta di Milano per guadagnare i soldi necessari ad affrontare l'operazione del cambio di sesso. Tuttavia, una volta giunta nel capoluogo lombardo, l'unica via che trova per guadagnare denaro è la prostituzione. L'inerzia della storia è rotta dal suo incontro con Gianni, uomo sposato che si innamora di lei entrando così in uno stato di crisi profonda.

***Santa Maradona* (IT, 2001) di Marco Ponti. Fict. India** → **Italia:** Andrea è un giovane laureato molto insicuro che fa fatica a trovare un lavoro. Vive assieme a Bartolomeo, uno scansafatiche, e frequenta Lucia, ragazza indo-italiana. Un giorno Andrea conosce Dolores, di cui si innamora immediatamente. Poco tempo dopo la donna confessa ad Andrea di essere andata a letto con un altro uomo poco prima di conoscerlo. Inizialmente Andrea reagirà allontanandola, poi, su insistenza di Bartolomeo, decide di provare a portare avanti la relazione con Dolores, rinunciando anche a un'offerta di lavoro in un'altra città pur di stare con lei.

***Tornando a casa* (IT, 2001) di Vincenzo Marra. Fict. Algeria** → **Italia:** Alcuni pescatori napoletani lasciano le coste della Sicilia ed entrano nelle acque territoriali africane, sperando che lì la pesca sia migliore. Al loro ritorno devono, però, affrontare il malumore della mafia locale e degli altri pescatori. Un giorno, la moglie di Franco, il più giovane del gruppo, viene uccisa per sbaglio e il marito, durante la successiva uscita in mare, si getta tra i flutti. Tuttavia, Franco non è morto: si è unito a un gruppo di clandestini e viene rispedito in Africa insieme a loro.

***Chi non rischia non beve champagne* (IT, 2002) di Enrica Colusso. Doc. Ucraina** → **Italia:** Il titolo della pellicola è un proverbio russo spesso alla base della volontà di molte giovani donne ucraine di lasciare la propria terra natia per avventurarsi in Occidente. Purtroppo, molte di loro non immaginano i rischi che una tale scelta comporta.

***L'italiano* (IT, 2002) di Ennio De Dominicis. Fict. Albania** → **Italia:** A seguito del crollo dei regimi comunisti, molti albanesi cercano rifugio in Italia. Tra questi c'è Giorgio, un giovane attratto dal Bel paese e convinto di riuscire a integrarsi in tempi rapidi per via delle sue origini italiane. Tuttavia, una volta giunto nel paese tanto desiderato, Giorgio dovrà fare i conti con la cruda realtà dei fatti.

***La borsa di Helene* (IT, 2002) di Costanza Quatriglio. Doc. Africa** → **Sicilia:** Girato in una sola notte a Palermo, il documentario racconta di Helene, donna che gestisce un bar frequentato in prevalenza da uomini palermitani e africani, guadagnando pochi soldi che custodisce gelosamente in una borsa.

***Nemmeno in un sogno* (IT, 2002) di Gianluca Greco. Fict. Asia** → **Italia:** Il pastore Ahmed lascia l'Asia per raggiungere l'Italia, affascinato dalla pubblicità che vede in televisione. L'uomo giunge in Puglia con una capra, un ombrello e una valigetta che gli è stata consegnata da alcuni scafisti. Nei pressi di un villaggio vacanze viene scambiato per un turista del campeggio e presto, grazie al suo modo di parlare italiano usando gli spot pubblicitari imparati a memoria, si fa conoscere da tutti i villeggianti. Nel frattempo, due malavitosi cercano di recuperare la valigetta di Ahmed, che a sua volta viene presto scoperto in quanto clandestino.

***Oltre il confine* (IT/CH, 2002) di Rolando Colla. Fict. Bosnia → Italia → Bosnia:** In una casa di riposo, un profugo bosniaco si mostra molto amorevole verso un anziano che cinquant'anni prima aveva combattuto nella Seconda Guerra Mondiale. Essendo senza documenti, il profugo viene cacciato, ma in seguito conosce la figlia dell'uomo che stava assistendo. I due sono attratti l'uno dall'altra e partiranno insieme verso la Bosnia, nel pieno della guerra.

***Parole in pentola* (IT, 2002) di Corrado Iannelli e Rocco De Paolis. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Dieci donne di etnie diverse frequentano una scuola per imparare l'italiano in modo divertente, ossia cucinando: ognuna deve preparare un piatto tipico del proprio paese per far conoscere alle altre un po' della propria cultura e della propria storia. Così, attraverso la cucina avviene un vero e proprio scambio culturale di grande arricchimento per tutte e dieci le protagoniste.

***Tra Genova e Fez. Una famiglia in viaggio* (IT, 2002) di Vincenzo Mancuso. Doc. Marocco → Italia → Marocco:** Lahcen Khay è arrivato in Italia dal Marocco negli anni '70 ed è riuscito ad avviare una propria attività commerciale con molta fatica e sacrificio. I suoi quattro figli sono tutti nati e cresciuti in Italia. Il desiderio di Lahcen è sempre stato quello di tornare in Marocco e godersi gli anni della vecchiaia nel suo paese natio. Il rientro in patria si rivela, però, difficile: l'uomo deve ricostruirsi una vita e a volte l'Italia gli manca molto, soprattutto perché i suoi figli sono rimasti a Genova.

***Un día de suerte* (ARG/IT/ SPA, 2002) di Sandra Gugliotta. Fict. Italia → Argentina → Italia:** A Buenos Aires la venticinquenne Elsa sopravvive passando da un lavoro all'altro, finché non decide di tentare la fortuna nel Bel paese, dove vive Candido, un uomo di cui si era innamorata in passato. Elsa è affascinata dall'Italia, per via delle storie che le raccontava suo nonno, immigrato siciliano. Raggiungere l'Europa non è, però, facile e quando finalmente vi approda, Elsa si rende conto che l'Italia non è così perfetta come l'aveva immaginata.

***Gente di Roma* (IT, 2003) di Ettore Scola. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il film è costituito da una serie di episodi non riconducibili ad un'unica trama, ma accomunati dall'essere ambientati nella città di Roma. In molte delle scene di quotidianità romana mostrate nella pellicola gli stranieri e i migranti che affollano la capitale hanno un ruolo di primo piano.

***Io leggo un libro* (IT, 2003) di Corrado Iannelli, Officina Parini. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Alcuni immigrati a Torino si incontrano per condividere la passione per la letteratura. Non si tratta solo di leggere racconti, ma anche di raccontare agli altri la propria storia. In questo modo le persone si conoscono, imparano l'italiano e apprendono cose nuove su culture diverse.

***L'ospite segreto* (IT, 2003) di Paolo Modugno. Fict. Varie parti del mondo → Europa:** Il film racconta la storia di Hadi, giovane di colore in fuga da un paese del terzo mondo. Dopo aver tentato invano di raccogliere il denaro necessario per imbarcarsi e fuggire verso l'Europa, il giovane decide di tuffarsi in mare. Dopo una lunga nuotata, Hadi raggiunge una nave a bordo della quale trova ospitalità nella cabina del giovane capitano Emanuele Lari Alliano. Comincia, così, il lungo viaggio di Hadi verso il tanto agognato primo mondo.

***Lettere al vento* (IT/AL, 2003) di Edmond Budina. Fict. Albania → Italia:** Niko, ex professore albanese ed ex segretario del partito comunista, sopravvive come può nella nuova Albania democratica. Ad aiutarlo sono i soldi che riceve dal figlio Mikel, emigrato in Italia anni prima. Niko non ha più notizie di lui, ma a quanto è riuscito a capire Mikel in

Italia è un pezzo grosso temuto da tutti. L'uomo decide allora di partire per ritrovare suo figlio e per scoprire perché tutti hanno così tanta paura di lui.

Prendimi e portami via (IT, 2003) di Tonino Zangardi. Fict. Varie parti del mondo → **Italia:** Giampiero, un adolescente italiano, conosce Romana, una ragazza che vive con la famiglia nel campo rom vicino al suo condominio. Nonostante i rapporti tra gli abitanti del luogo e la comunità rom non siano sempre rosei, i due giovani si innamorano. Quando il padre di Romana è costretto a vendere la figlia per saldare un debito, il giovane Giampiero decide di mettersi alla ricerca dell'amata per trarla in salvo.

Questa è la mia terra (IT, 2003) di Francesco Amato, Daniel Baldotto, Alessia Porto. Doc. Varie parti del mondo → **Italia:** La trasmissione Asterisco va in onda tutti i giorni su Radio Città del Capo ed è prodotta da alcuni giovani camerunensi che vivono a Bologna. Il suo obiettivo è sensibilizzare gli ascoltatori all'importanza di garantire a tutti il diritto alla libertà di circolazione nel mondo e viene data, così, voce a molti stranieri, come Abdul, operaio, Shahid, commerciante, Sumera, insegnante, e Marian, che ha appena ottenuto il permesso di soggiorno.

A/R Andata + Ritorno (IT, 2004) di Marco Ponti. Fict. India → **Italia, Spagna** → **Italia, Italia** → **Spagna:** Un giorno Dante decide di lasciare Torino per partire in un viaggio in giro per il mondo e sottrarsi al giogo degli strozzini. Nel frattempo, Nina, ragazza spagnola, è costretta a fermarsi in Italia a causa della sospensione di un volo. Nel frattempo, Dante trascorre un breve periodo in Spagna, ma, dopo una serie di disavventure, decide di tornare in Italia, dove trova Nina e se ne innamora. A questo punto, insieme ai suoi amici l'uomo troverà un modo per liberarsi degli strozzini che li assillano organizzando una rapina in grande.

Filo di luce (IT, 2004) di Michele Fasano. Doc. India → **Italia:** Ramandeep è indiana, ha dieci anni, vive in Italia da sei e pratica la religione Sikh. Non ricorda più molto della sua terra d'origine, ma ama vivere nella campagna della Pianura Padana, perché è un luogo silenzioso e tranquillo. Dopo un viaggio in India, la bambina comincia a interrogarsi sulla propria identità.

Jetoj – Vivo (IT, 2004) di Ervis Eshja e Mattia Soranzo. Doc. Albania → **Italia:** Il documentario dà voce a Krenar Xhavara, uno dei sopravvissuti alla tragedia di Otranto del 1997, quando la motovedetta Katër i Radës, carica di profughi albanesi, entrò in collisione con una corvetta della Marina Militare Italiana che causò la morte accertata di 81 persone, concedendo all'uomo la possibilità di raccontare la sua esperienza.

Milan (RP, 2004) di Olivia M. Lamasan. Fict. Filippine → **Italia:** Il film narra la storia di Lino, filippino alla ricerca della moglie scomparsa in Italia. Durante la sua ricerca Lino si imbatte in Jenny, persona di spicco della comunità filippina italiana, che ha annullato ogni aspirazione personale in favore del bisogno comune. Questo incontro darà un senso del tutto diverso al viaggio del protagonista.

Saimir (IT, 2004) di Francesco Munzi. Fict. Albania → **Italia:** Saimir, un ragazzo albanese di quindici anni, vive in Italia con il padre Edmond. Quest'ultimo è coinvolto nel traffico di clandestini e prostitute dall'Europa dell'Est e Saimir, volente o nolente, è costretto ad aiutarlo, consegnando i clandestini di nascosto alla mafia. Queste attività illecite non permettono comunque ai due di costruirsi una base solida per un futuro in Italia e in Saimir nasce un desiderio di ribellione e di emancipazione dal circolo vizioso in cui è entrato il padre.

***Sotto il sole nero* (IT, 2005) di Enrico Verra. Fict. Nigeria, Senegal, Marocco → Italia:** Sergio, alla ricerca di un'occupazione dopo aver perso il lavoro, capita a San Salvario, zona di Torino in cui si concentrano molti migranti africani. L'uomo entra in contatto con un mondo nuovo e, insieme ad alcuni ragazzi del quartiere, decide di produrre delle cassette che vengono spacciate per registrazioni di un programma fittizio chiamato 'The Black Soul Channel'. Le videocassette vanno a ruba, soprattutto tra la popolazione del quartiere. Alcune incomprensioni finiranno, però, per dividere i soci e Sergio si ritroverà da solo.

***Tra due terre* (IT, 2004) di Michele Carrillo. Doc. Argentina → Italia:** La famiglia Trautner-Magni ha origini italiane, ma vive in Argentina. A seguito della crisi che ha colpito il paese latino-americano nel 2002, la famiglia decide di ritornare in Italia.

***Vlora 1991* (IT, 2004) di Roberto De Feo. Doc. Albania → Italia:** Il cortometraggio racconta gli avvenimenti dell'8 agosto 1991, giorno in cui sulla costa pugliese sbarca il mercantile Vlora carico di 20.000 clandestini albanesi. Ancora oggi si tratta del più grande sbarco di clandestini della storia italiana.

***Approdo Italia* (IT, 2005) di Christian Bonatesta. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il documentario è composto da due parti. Nella prima il regista documenta le attività di un centro di accoglienza siciliano gestito da un prete e narra il rimpatrio di quasi 400 immigrati libici, mentre la seconda si concentra sul naufragio della nave Ioahn, avvenuto il 26 dicembre 1996 a Portopalo. In tale incidente hanno perso la vita persone provenienti da India, Pakistan e Sri Lanka.

***Il vento fa il suo giro* (IT, 2005) di Giorgio Diritti. Fict. Francia → Italia:** Philippe decide di abbandonare la Francia e trasferirsi con la famiglia in Italia, dato che nel luogo dove viveva in precedenza è in costruzione una centrale nucleare. L'uomo arriva così a Chersogno, paesino in Valle Maira dove vive ancora una modesta comunità occitana. Inizialmente il paese accoglie Philippe a braccia aperte, ma ben presto arrivano le prime incomprensioni. Philippe ha difficoltà a convivere con le tradizioni di Chersogno e gli abitanti iniziano a ostacolarlo al punto da costringerlo a prendere decisioni estreme.

***Inatteso* (IT, 2005) di Domenico Distilo. Doc. Africa → Italia:** Il documentario segue l'itinerario di un gruppo di profughi richiedenti asilo costretti a percorrere l'Italia in lungo e in largo per lavorare in nero come braccianti durante i raccolti stagionali. I tempi eccessivamente lunghi della burocrazia italiana impediscono a questi profughi di inserirsi socialmente e lavorativamente nella società ospitante, per cui questo sembra essere l'unico modo per poter sopravvivere.

***L'orizzonte degli eventi* (IT, 2005) di Daniele Vicari. Fict. Francia/Albania → Italia:** Max Flamini è un fisico che ama e prende molto sul serio il proprio lavoro. Per paura di non ottenere più fondi per un suo progetto arriva a falsificare dei risultati, venendo però scoperto da una collega. Determinato a togliersi la vita, una notte si allontana in macchina, ma viene coinvolto in un incidente e rimane ferito. Il fisico verrà soccorso da Bajram, un pastore albanese che lo cura nella sua capanna. Max si adatta in fretta alla vita di montagna e stringe una profonda amicizia con l'uomo che lo ha salvato. Max si offre anche di aiutare l'amico prestandogli dei soldi per estinguere alcuni debiti, ma una volta recuperato il denaro le cose non vanno come previsto.

***Passo a due* (IT, 2005) di Andrea Barzini. Fict. Albania → Italia:** Beni è un ballerino albanese. Affascinato dal mondo dello spettacolo italiano che ha sempre visto in televisione, decide di emigrare in Italia, dove viene raggirato, sfruttato e costretto a esibirsi in locali squallidi. Quando riesce a liberarsi, entra in un vero corpo di ballo e si innamora

di Francesca. Tuttavia, per restare in Italia deve ottenere il permesso di soggiorno. Il procedimento burocratico è molto insidioso e Beni deve scendere a compromessi.

Quando sei nato non puoi più nasconderti (IT/GB/FR, 2005) di Marco Tullio Giordana. Fict. Romania, varie parti del mondo → **Italia:** Sandro, un ragazzino di dodici anni figlio di genitori benestanti, cade in mare durante una crociera e viene salvato da un barcone di immigrati che lo fanno passare per un orfano kurdo, onde evitare che gli scafisti lo catturino per un riscatto. Fortunatamente Sandro torna a casa sano e salvo. Poco dopo Alina e il fratello Radu, immigrati conosciuti durante l'esperienza sul barcone, si presentano a casa di Sandro e vengono accolti a condizione che si fermino solo per una notte. Prima di andarsene i due rubano soldi e gioielli. A Milano Sandro ritroverà Alina costretta a prostituirsi da Radu, che si è rivelato non essere il suo vero fratello.

Zakaria (IT, 2005) di Gianluca e Massimiliano De Serio. Doc. Africa → **Italia:** Zakaria è un ragazzo italo-arabo. Nonostante frequenti un corso di arabo, il giovane si sente molto lontano dalla sua cultura di origine. Il documentario segue Zakaria in alcuni momenti della sua vita, come la preghiera o le lezioni di arabo.

A casa nostra (IT, 2006) di Francesca Comencini. Fict. Romania → **Italia:** Ugo, banchiere, conduce degli affari loschi monitorato costantemente dalla poliziotta Rita. Contemporaneamente la donna segue anche il caso di una prostituta rumena incinta trovata in coma a bordo di una strada, riuscendo a mettere in prigione un benzinaio, Otello. Sorprendentemente, Ugo dichiara che il bambino che porta in grembo la prostituta è suo per dare un figlio alla moglie sterile. Tuttavia, un test del DNA rivelerà la bugia di Ugo.

A Sud di Lampedusa (IT, 2006) di Andrea Segre. Doc. Niger → **Libia** → **Italia:** Il documentario si pone l'obiettivo di indagare a fondo il fenomeno delle migrazioni africane verso Italia ed Europa, mettendo in scena le tappe nascoste di un lungo e difficoltoso viaggio che comincia nell'entroterra africano e termina in Libia o a Lampedusa.

Born again in San Salvario (IT, 2006) di Luca Giliberti, Melanie Kindl. Doc. Varie parti del mondo → **Italia:** Torino è una città dove molte culture si incontrano, vista la forte presenza di migranti da molte parti del mondo. San Salvario è il *quartiere migrante* della città. Tuttavia, anche nel Tempio valdese sito in Corso Vittorio Emanuele II si possono incontrare tutte le settimane molti nigeriani che celebrano la propria cerimonia domenicale.

Come l'ombra (IT, 2006) di Marina Spada. Fict. Ucraina → **Italia:** Claudia è una trentenne milanese impiegata presso un'agenzia di viaggi che frequenta un corso serale di russo. Un giorno il suo nuovo docente ucraino, Boris, le chiede ospitalità per Olga, una sua lontana cugina che si fermerà in Italia qualche giorno. Claudia accetta, ma la situazione diverrà particolarmente complessa quando, al ritorno da una vacanza, la donna non riuscirà più a rintracciare né Olga né Boris.

Conversazioni con Giorgina. Storie di esilio e di migrazioni (IT, 2006) di Teresa Alberto, Mariella Alemanno, Michela Borio. Doc. Varie parti del mondo → **Italia:** Giorgina Levi è emigrata in Bolivia nel 1938 per via delle leggi razziali ed è rientrata in Italia solo nel dopoguerra. Oggi, Giorgina parla con altre donne fuggite dalle persecuzioni nel loro paese d'origine che le ricordano la sua stessa esperienza.

Coverboy. L'ultima Rivoluzione (IT, 2006) di Carmine Amoroso. Fict. Romania → **Italia:** Ioan ha lasciato Bucarest per venire in Italia. A Roma viene ospitato da Michele, lavoratore precario, e i due diventano amici arrivando perfino a innamorarsi. Assieme sognano di aprire un ristorante sul Danubio in Romania, ma presto rimangono di nuovo

entrambi senza lavoro. Dopo un litigio Ioan torna a vivere in strada, lavorando occasionalmente come modello. Racimolato un po' di denaro, il giovane vorrebbe far rientro in Romania con l'amico per aprire il loro ristorante, ma nel frattempo Michele ha preso una decisione estrema.

***Dentro Roma* (IT, 2006) di Francesco Costabile. Fict. Romania → Italia:** Il film racconta il viaggio di due adolescenti, un rumeno e un italiano della periferia romana, in sella ad un vecchio motorino. Il viaggio si conclude alle prime luci di un nuovo giorno all'idroscalo di Ostia, dove i due ragazzi scoprono loro stessi e la loro personalità.

***Forte e chiaro* (IT, 2006) di Maria Rosa Jijon. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** I figli di immigrati nati e cresciuti in Italia combattono per ottenere la cittadinanza, sentendosi italiani a tutti gli effetti. Il documentario raccoglie le loro storie e le loro esigenze per dare voce a una categoria di persone spesso dimenticata o ignorata dalle istituzioni.

***Il mondo addosso* (IT, 2006) di Costanza Quatriglio. Doc. Afghanistan/Moldavia/Romania → Italia:** Mohammad Jan, Cosmin, Inga e Josif vengono rispettivamente da Afghanistan, Romania e Moldavia. Arrivati in Italia ancora minorenni, si sono immediatamente scontrati con la dura realtà del Bel paese fatta di integrazione difficile e lavoro precario. Ognuno di loro racconta la propria vita e le proprie difficoltà.

***Il rito ortodosso rumeno* (IT, 2006) di Ilaria Buscaglia. Doc. Romania → Italia:** Padre Lucien Rosu descrive il rito ortodosso rumeno che si svolge ogni settimana nella Chiesa di Santa Croce in piazza Carlina a Torino.

***Io, l'altro* (IT, 2006) di Mohsen Melliti. Fict. Tunisia → Italia:** Yousef e Giuseppe sono molto amici. I due si sono conosciuti poco dopo l'arrivo di Yousef dalla Tunisia e lavorano insieme come pescatori. Da poco sono riusciti ad acquistare una barca e a mettersi in proprio. Mentre sono in mare a pescare, dalla radio sentono che in Spagna un treno è stato fatto esplodere da un terrorista di nome Yousef. Il dubbio e il sospetto si insinuano così nel rapporto tra i due amici.

***La sconosciuta* (IT, 2006) di Francesco Tornatore. Fict. Ucraina → Italia:** Irena è una ragazza ucraina sfruttata da un mafioso che la costringe a mettere alla luce bambini da dare in adozione. Dopo essersi sottratta a questa condizione di sfruttamento, Irena non perde la speranza di ritrovare la bambina che aveva avuto con l'uomo di cui era innamorata. La svolta arriva quando la donna riesce a farsi assumere come domestica da una facoltosa famiglia italiana la cui bambina, Tea, sembra essere la figlia biologica a lungo cercata.

***La stella che non c'è* (IT/FR/CH, 2006) di Gianni Amelio. Fict. Cina → Italia → Cina:** Una delegazione di industriali cinesi arriva in Italia intenzionata ad acquistare un altoforno, in realtà guasto. Vincenzo, addetto alla manutenzione, vorrebbe poter aggiustare il macchinario, ma i cinesi lo smontano e lo portano in Cina senza aver lasciato a Vincenzo il tempo di risolvere il problema tecnico. L'uomo, intenzionato a evitare che un malfunzionamento del macchinario causi danni seri, parte per la Cina con lo scopo di ritrovarlo, ma il tutto non sarà così semplice.

***Le ferie di Licu* (IT, 2006) di Vittorio Moroni. Fict. Bangladesh → Italia → Bangladesh:** Licu lavora e vive da diversi anni a Roma, ma decide di tornare di nuovo in Bangladesh per sposarsi secondo la tradizione del suo paese. In realtà egli non conosce la donna che la sua famiglia ha scelto per lui ed è costretto a fare le cose molto in fretta, dato che riesce a ottenere solo un mese di ferie. In appena tre settimane Licu deve conoscere Fancy, la futura moglie e organizzare il matrimonio, per poi rientrare in Italia.

Lettere dal Sahara (IT, 2006) di Vittorio De Seta. Fict. Senegal → Italia → Senegal: Assane Kebe è un giovane senegalese che affronta un viaggio molto lungo per raggiungere un cugino in Italia. Dopo essere sopravvissuto a un naufragio, viene accolto dal cugino che vive e lavora nei dintorni di Napoli. Assane vorrebbe raggiungere in fretta una stabilità economica per proseguire gli studi universitari, ma all'inizio riesce a lavorare solo in nero. Si trasferisce allora a Firenze, dove vive con la cugina Salimata che ha ormai completamente abbracciato la cultura italiana. Assane fa fatica ad accettarlo e, per questa ragione, parte alla volta di Torino. Ivi lavora come badante e riesce ad ottenere anche il permesso di soggiorno. Tuttavia, un episodio di violenza razzista nei suoi confronti, costringe il giovane senegalese a riflettere sulla propria condizione di migrante.

L'orchestra di Piazza Vittorio (IT, 2006) di Agostino Ferrente. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Anno 2001. Mario e Agostino decidono di fare qualcosa per salvare il Cinema Apollo, sito a Roma in Piazza Vittorio. La loro idea è quella di trasformare la sala in una zona di ritrovo dove fare musica etnica. Girando per la città reclutano musicisti provenienti da tanti paesi diversi e mettono in piedi l'Orchestra di Piazza Vittorio, che debutterà al Roma Europa Festival nel 2012.

Ritorni (IT/FR, 2006) di Giovanna Taviani. Doc. Nord Africa → Italia → Nord Africa: Karim Hannachi, professore di arabo all'università di Catania, Tahar Ben Jelloun, scrittore, e Assia Djebar, regista e scrittrice, si imbarcano ogni anno per Tunisi al molo di Trapani. Assieme a loro moltissimi altri magrebini tornano a casa durante le vacanze per raccontare ai loro parenti e amici rimasti in patria la vita europea.

Sei del mondo (IT, 2006) di Camilla Ruggiero. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Alcuni giovani stranieri provenienti da vari paesi del mondo raccontano la loro esperienza in Italia. Al centro del documentario vi sono il processo di integrazione e le difficoltà che questi ultimi hanno incontrato nel paese ospitante.

Adil e Yusuf (IT, 2007) di Claudio Noce. Doc. Somalia → Italia: Adil e Yusuf sono due giovani fratelli somali residenti a Roma. Entrambi hanno problemi a trovare un lavoro, in quanto Adil non è disposto a venir sfruttato, mentre Yusuf spera di riuscire a trovare un lavoro che gli permetta di integrarsi. Le loro idee sono così contrastanti che un giorno litigano e si separano. Tuttavia, entrambi saranno presto costretti a dover decidere cosa fare della propria vita.

Bianco e nero (IT, 2007) di Cristina Comencini. Fict. Senegal → Italia: Elena e Carlo sono marito e moglie. Lei molto sensibile alle problematiche dell'Africa e impegnata a combattere il razzismo, lui molto lontano da questi temi. Un giorno Carlo conosce Nadine, donna di origini senegalesi e moglie di un collega di Elena. Carlo e Nadine si innamorano avviando una relazione che metterà Carlo di fronte ai suoi pregiudizi.

Billo – Il gran Dakhaar (IT/SEN, 2007) di Laura Muscardin. Fict. Senegal → Italia: Il giovane Thierno è arrivato in Italia dal Senegal con la speranza di farsi strada nel mondo della moda. Tra varie peripezie si innamora di Laura, anche se la famiglia rimasta in Senegal cerca di combinare per lui un matrimonio con una parente.

Civico zero (IT, 2007) di Francesco Maselli. Doc. Etiopia/Romania → Italia: La pellicola si articola in tre episodi basati su storie vere. Il primo parla di Stella, emigrata dall'Etiopia e costretta a spostarsi continuamente per seguire i lavori regionali. Il secondo è dedicato a Nina, una donna rumena, e mostra le difficoltà della protagonista nel trovare lavoro come badante essendo sprovvista di permesso di soggiorno e non conoscendo bene la lingua italiana. Protagonista del terzo episodio è invece Giuliano, un fruttivendolo romano.

***Forse Dio è malato* (IT, 2007) di Franco Brogi Taviani. Doc. Africa → Italia:** Il film mostra i diversi problemi che affliggono l'Africa: la piaga dell'AIDS, le terribili condizioni dei bambini-soldato, l'estrema povertà e gli enormi flussi migratori che si convogliano verso l'Europa.

***Il rabdomante* (IT, 2007) di Fabrizio Cattani. Fict. Est Europa → Italia:** Harja, dopo essere scappata da un boss pugliese che la teneva in pugno, trova riparo da Felice, un rabdomante. Con le sue capacità l'uomo aiuta i contadini della zona a trovare l'acqua nel sottosuolo. Tra Felice e Harja si instaurerà un rapporto molto profondo.

***La giusta distanza* (IT, 2007) di Carlo Mazzacurati. Fict. Tunisia → Italia:** Mara, maestra, arriva in un paesino veneto e attira presto le attenzioni di molti uomini, tra cui Giovanni e Hassan. Con quest'ultimo Mara ha anche una storia. Quando Mara viene trovata morta, Hassan viene immediatamente accusato dell'omicidio. Dopo essersi tolto la vita in carcere, Hassan lascia un messaggio in cui difende la sua innocenza e Giovanni decide di indagare a fondo, scoprendo che le indagini non sono state condotte in modo accurato.

***Lezioni di cioccolato* (IT, 2007) di Claudio Cupellini. Fict. Egitto → Italia:** Mattia, uomo senza scrupoli e freddo calcolatore, gestisce una piccola impresa di costruzioni e offre servizi alla metà del prezzo rispetto a tutte le altre imprese. Durante alcuni lavori di ristrutturazione uno dei suoi operai, l'egiziano Kamal, cade e si rompe entrambe le braccia poiché non erano stati seguiti i protocolli di sicurezza. Mattia prega Kamal di non denunciarlo, ma in cambio l'operaio pretende che Mattia segua al suo posto un corso di pasticceria al quale si era iscritto e che nelle sue condizioni non potrà frequentare. Fingendosi Kamal, Mattia inizia a frequentare il corso e si innamora, ricambiato, di Cecilia. Presto la donna scopre però che Mattia non è veramente Kamal e, delusa, lo lascia. Solo alla fine, quando il vero Kamal decide di partecipare all'esame finale del corso di pasticceria, tutta la verità verrà a galla e i fraintendimenti si chiariranno.

***Orizzonti e frontiere* (IT, 2007) di Ernesto Morales. Doc. Argentina → Italia:** Il documentario racconta la contro-migrazione degli italiani naturalizzati argentini che tornano nel Bel paese.

***Riparo* (IT, 2007) di Marco Puccioni. Fict. Tunisia → Italia:** Anna e Maria tornano da un viaggio in Tunisia e scoprono nascosto tra i loro bagagli Anis, un ragazzo, che così facendo ha eluso i controlli di frontiera ed è riuscito a entrare in Italia. Le due donne decidono di tenerlo con sé e di coinvolgerlo nella loro quotidianità.

***Sidelki/Badanti* (IT, 2007) di Katia Bernardi. Doc. Est Europa → Italia:** Diverse badanti, intervistate sia in Italia che nei rispettivi paesi d'origine, raccontano le loro storie: tutte sono venute in Italia per aiutare la famiglia, per mandare i figli a scuola e alcune di loro sono anche riuscite, in seguito, a tornare a casa.

***Sono a Torino, una delle tante vie* (IT, 2007) di Marco Di Nunzio e Matteo Ravera Chion. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** I registi documentano la periferia di Torino, concentrandosi sulla diversità etnica, culturale e linguistica che vi si può trovare e dando voce alle storie di alcune delle persone che hanno incontrato.

***Welcome Bucarest* (IT, 2007) di Claudio Giovannesi. Doc. Romania → Italia:** Alin ha diciassette anni e frequenta l'Istituto Tecnico Industriale Toscanelli di Ostia. Il giovane passa la maggior parte del suo tempo libero con ragazzi rumeni, ma a scuola ha a che fare con ragazzi italiani e provenienti da altri paesi. Il processo di integrazione è quindi ricco di sfide e conflitti.

Arrivederci (MDA, 2008) di Valeriu Jereghi. Fict. Moldavia → Italia: Ion e la sorella minore Mihaela si arrangiano come possono in Moldavia. Da quando la madre è emigrata in Italia in cerca di lavoro i due fratelli hanno dovuto affrontare molte difficoltà per tirare avanti.

Come un uomo sulla terra (IT, 2008) di Andrea Segre, Dagmawi Yimer e Riccardo Biadene. Doc. Libia/Etiopia → Italia: Yimer ha studiato in Etiopia, ma ha deciso di emigrare in Italia per sfuggire alla repressione nel suo paese. È arrivato nel Bel paese attraversando il deserto e il Mediterraneo. Giunto a Roma ha frequentato la scuola di italiano Asinitas Onlus, dove ha imparato anche a girare film. Il presente documentario getta una luce sulle violenze subite dai migranti in Libia, di cui Yimer stesso è stato testimone.

Corazones de mujer (IT, 2008) di Kiff Kosoof (Paolo Benedetti e David Sordella). Fict. Marocco → Italia → Marocco: Zina sta per sposarsi, ma non è più vergine e per il mondo arabo questa è una vergogna. Solo il sarto incaricato di cucirle il vestito da sposa, Shakira, è a conoscenza del fatto. È proprio quest'ultimo a proporle di intraprendere un viaggio per ripristinare la sua verginità. I due partono insieme da Torino alla volta del Marocco.

Il resto della notte (IT, 2008) di Francesco Munzi. Fict. Romania → Italia: Una donna rumena che lavora come domestica in una villa viene accusata dalla proprietaria di aver rubato dei gioielli e viene licenziata in tronco. Rimasta sola, si reca dall'ex-fidanzato, anche lui immigrato, che vive assieme al fratello.

La mia Italia: madre o matrigna? (IT, 2008) di Yonas Tesfamichael. Doc. Eritrea → Italia: Documentario autobiografico nel quale il regista racconta la sua personale esperienza di emigrato in Italia e soprattutto il desiderio di non essere più visto come un 'diverso' e di potersi sentire come tutti gli altri.

La Terramadre (IT, 2008) di Nello La Marca. Fict. Africa → Italia: Gaetano vive a Palma ed è molto legato al suo territorio, motivo per cui non vuole raggiungere il padre in Germania. Ali, invece, è arrivato in Italia su una carretta del mare che ha fatto naufragio ed è uno dei pochi sopravvissuti alla sciagura. Le vite di entrambi cambiano nel momento in cui si incontrano.

Machan – La vera storia di una falsa squadra (IT/GER/CL, 2008) di Uberto Pasolini. Fict. Sri Lanka → Germania. Lingua originale: inglese e singalese. Manoj e Stanley vorrebbero emigrare in Germania dallo Sri Lanka, ma la complessa burocrazia lo impedisce. Dopo aver casualmente trovato dei dépliant di un torneo di pallamano che si tiene proprio in Germania, i due decidono di mettere insieme una finta nazionale di pallamano singalese, in modo da poter raggiungere il paese al quale aspirano. Una volta arrivati in Germania, durante il torneo, la squadra perde quasi ogni partita e presto sono costretti a scappare, dato che il loro piano è stato scoperto.

Mar Nero (IT, 2008) di Federico Bondi. Fict. Romania → Italia: Gemma è una donna anziana di cui l'unico figlio non si prende cura. Per questo motivo la donna decide di assumere una badante. È così che entra in scena Angela, una giovane rumena da poco arrivata in Italia. La convivenza delle due donne risulta inizialmente difficile soprattutto per via del carattere molto scontroso di Gemma, ma pian piano tra le due nasce un sincero sentimento di affetto. Quando Angela non riceve più notizie dal marito rimasto in Romania, Gemma decide di andare con lei per aiutarla a cercarlo.

Narciso – Dietro ai cannoni, davanti ai muli (IT, 2008) di Dario e Marcello Baldi. Fict. India → Italia: Narciso è l'anziano gestore di una malga in Valsugana. È molto affezionato alle sue montagne, ma anche molto solo da quando il suo unico figlio, Tommaso, è partito

per l'India molti anni prima. Un giorno però Tommaso ritorna, e con lui Aruna, la sua compagna, e Samir il loro figlioletto. Narciso li accoglie a braccia aperte e vorrebbe che Tommaso e Aruna si sposassero civilmente al più presto per evitare che la donna e il bambino vengano espulsi. Purtroppo, i due non fanno in tempo poiché Tommaso si ammala e muore poco dopo. Narciso si troverà davanti a una scelta decisiva.

***Questa notte è ancora nostra* (IT, 2008) di Paolo Genovese e Luca Miniero. Fict. Cina → Italia:** Massimo e la sua band sono alla ricerca di una cantante cinese che, sperano, possa fargli ottenere un contratto. Per riuscire nel loro intento la band cerca allora di coinvolgere Jing. Per convincerla Massimo finge di essere innamorato di lei, ma con il passare del tempo, complici ulteriori imprevisti e colpi di scena, i due si innamoreranno davvero.

***Ti ricordi di Adil?* [titolo originale: *Tu te souviens d'Adil?*] (IT/MA, 2008) di Mohamed Zineddaine. Fict. Marocco → Italia:** Attraverso il viaggio di un ragazzo dall'Africa del Nord fino in Italia, il regista racconta il complesso rapporto tra Oriente e Occidente.

***Via Anelli – La chiusura del ghetto* (IT, 2008) di Marco Segato. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il documentario ha ad oggetto il lavoro di riqualificazione del cosiddetto ghetto di Via Anelli a Padova, ex complesso studentesco che a partire dagli anni Novanta si è popolato principalmente di immigrati.

***Alisya nel paese delle meraviglie* (IT, 2009) di Simone Amendola. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** A Cinquina nella periferia di Roma convivono lingue e culture diverse. I giovani del quartiere vengono da tanti paesi diversi e ognuno di loro, con la sua esperienza di vita, aiuta anche a capire la realtà italiana in cui vive.

***Alza la testa* (IT, 2009) di Alessandro Angelini. Fict. Albania → Italia:** L'operaio Mero ha avuto un figlio con una donna albanese, ma dopo essersi separato si occupa da solo del ragazzo. Dopo il lavoro, l'uomo allena ogni giorno il figlio alla boxe, sperando di farne un campione.

***Francesca* (RO, 2009) di Bobby Paunescu. Fict. Romania → Italia:** Francesca arriva in Italia da Bucarest e inizia a lavorare come badante, nonostante i famigliari non condividano la sua scelta. Il suo sogno è quello di fondare un asilo nido per bambini provenienti da diversi paesi a Sant'Angelo, luogo di nascita di Francesca Saverio Cabrini, una suora che nell'800 si era dedicata anima e corpo ai bambini italiani emigrati negli USA. Purtroppo, le cose sono più complicate di quanto Francesca si aspettasse.

***Fratelli d'Italia* (IT, 2009) di Claudio Giovannesi. Doc. Romania/Bielorussia/Egitto → Italia:** Tre ragazzi immigrati – Alin, rumeno con diversi problemi a scuola, Masha ragazza adottata da una famiglia italiana e in cerca di un modo per rimettersi in contatto con il fratello rimasto in Bielorussia, Nader ragazzo nato in Italia da genitori egiziani, ma con un atteggiamento molto ribelle nonostante sia integrato – frequentano una scuola superiore italiana a Ostia. Il regista documenta le loro giornate per dare spazio alle difficoltà quotidiane dei tre ragazzi, in bilico tra due culture diverse.

***Giallo a Milano* (IT, 2009) di Sergio Basso. Doc. Cina → Italia:** La comunità cinese di Milano è una delle più antiche e corpose in Europa, eppure negli ultimi anni è stata falciata dagli omicidi. Il regista indaga alcuni di questi eventi e analizza il rapporto affatto facile tra la comunità di Chinatown e quella locale.

***Good morning, Aman* (IT, 2009) di Claudio Noce. Fict. Somalia → Italia:** Aman è un ragazzo somalo emigrato in Italia che lavora in una carrozzeria e sogna di fare un viaggio

in Inghilterra. Teodoro è un ex-pugile che soffre di depressione. Un giorno i due si incontrano alla stazione di Roma Termini e instaurano un rapporto molto profondo. Ambedue si aiuteranno a vicenda per superare i propri traumi e le proprie paure.

Honeymoon – Medeni Mesec (SRB, 2009) di Goran Paskaljevic. Fict. Serbia/Albania → **Italia:** Due giovani coppie provenienti rispettivamente dalla Serbia e dall'Albania decidono, nel bel mezzo dei festeggiamenti per il loro matrimonio, di emigrare in Europa. Appena arrivano ai confini europei devono fermarsi e aspettare: non possono proseguire, ma nemmeno tornare indietro.

Io, la mia famiglia rom e Woody Allen (IT, 2009) di Laura Halilovic. Doc. Varie parti del mondo → **Italia:** La regista, raccogliendo foto e filmati della sua famiglia, indaga la sua storia familiare: proviene da una famiglia rom, ma è nata e cresciuta a Torino. Il documentario mette in luce molti aspetti della comunità rom che contrastano fortemente con gli usuali stereotipi e indaga il rapporto tra la comunità rom e i 'gagè', cioè coloro che non sono rom.

Il Volo (IT, 2009) di Wim Wenders. Doc in 3D. Afghanistan/Eritrea/Somalia/Iraq → **Italia:** Alcuni immigrati arrivano su un barcone a Riace, un piccolo paese della Calabria. Il sindaco Domenico decide di accogliere i migranti e sistemarli in alcune case disabitate del paese a condizione che questi si mostrino disponibili a integrarsi imparando l'italiano e lavorando. Tale approccio è chiamato 'modello Riace'. Non sono mancati i tentativi di imitarlo, ma il modello è anche costato a Domenico l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La cosa giusta (IT, 2009) di Marco Campogiani. Fict. Tunisia → **Italia:** I poliziotti Eugenio e Duccio vengono incaricati di seguire Khalid, da poco liberato in attesa di definire se l'accusa di terrorismo a suo carico sia fondata. Eugenio e Duccio sono, però, combattuti: i due si chiedono infatti se Khalid sia davvero un pericolo oppure una vittima del sistema giudiziario. Mentre lo pedinano e si conoscono sempre meglio, non possono fare a meno di vedere Khalid come un amico.

La doppia ora (IT, 2009) di Giuseppe Capotondi. Fict. Slovenia → **Italia:** Sonia, cameriera slovena, ad uno speed date incontra Guido, ex poliziotto e custode di una villa. I due iniziano a frequentarsi e Guido decide di portare Sonia nella villa dove lavora. Raggiunta la villa, l'uomo decide di disinnescare l'allarme, ma proprio quella notte dei malviventi fanno irruzione nell'abitazione con l'intenzione di svaligiarla e Guido perde la vita. Da qui in poi l'intera vicenda sarà in bilico tra realtà e irrealtà, in un affascinante e misterioso gioco di specchi che porterà ad un finale del tutto reale ed inaspettato.

Miss Little China (IT, 2009) di Riccardo Cremona e Vincenzo De Cecco. Doc. Cina → **Italia:** Miss Little China è un concorso di bellezza per ragazze cinesi che si tiene ogni anno a Venezia. Il documentario segue le vite di cinque ragazze cinesi che vivono in diverse città italiane e che si sono iscritte al concorso, mostrando anche la realtà delle loro famiglie fatta di lavoro, integrazione, accuse e pregiudizi.

Non è ancora domani (la pivellina) (AUT/IT, 2009) di Tizza Covi e Rainer Frimmel. Fict. Varie parti del mondo → **Italia:** La piccola Asia, due anni, viene abbandonata dalla madre in un parco e viene trovata da Patty. La donna vive in una roulotte insieme a molti artisti circensi che 'adottano' la bambina facendone la loro mascotte. L'ambiente è molto allegro e tollerante, Asia trova una vera famiglia. Patty non smette però di cercare la madre biologica della bambina.

***Notturmo stenopeico* (IT, 2009) di Carlo Michele Schirinzi. Doc. Africa → Puglia:** Il cortometraggio giustappone gli affreschi della chiesa di Santa Caterina a Galatina nella provincia di Lecce con i ritratti fotografici dei rifugiati bloccati sulle coste pugliesi. Il video non si propone di raccontare una storia, ma di far vivere all'osservatore in prima persona il dramma degli sbarchi attraverso la proiezione di immagini movimentate con l'utilizzo del solo foro stenopeico.

***Oggi sposi* (IT, 2009) di Luca Lucini. Fict. India → Italia:** Diverse coppie sono in procinto di sposarsi. Tra di loro anche un ragazzo pugliese e la sua fidanzata indiana, che stanno cercando di organizzare le nozze nonostante le rispettive famiglie desiderino un matrimonio tradizionale. Metterle d'accordo sembra impossibile.

***Sotto il Celio azzurro* (IT/FR, 2009) di Edoardo Winspeare. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** A Roma, nel parco Celio è stato costruito il Celio Azzurro, una scuola dell'infanzia pensata per i bambini delle famiglie più povere e immigrate. I fondi di cui l'asilo dispone spesso non sono sufficienti, ma lo staff non si dà per vinto e vuole continuare a offrire una possibilità di integrazione a tutti i bambini che ne hanno bisogno. Le testimonianze di coloro che da piccoli hanno frequentato questo asilo e ricordano l'esperienza con gioia dimostrano che un'iniziativa simile può essere estremamente formativa per i bambini figli di immigrati.

***Valentina Postika in attesa di partire* (IT, 2009) di Caterina Carone. Doc. Moldavia → Italia:** Il documentario racconta il rapporto e la quotidianità di Carlo, partigiano ottantenne con un passato da leader del Partito Comunista Italiano a Pesaro, e della sua badante moldava, Valentina Postika. Mentre lui si rifugia nel passato e ripercorre la sua vita con VHS e fotografie, lei è in attesa di partire e ritornare dalla sua famiglia con i soldi guadagnati in Italia.

***C.A.R.A. Italia* (IT, 2010) di Dagmawi Yimer. Doc. Somalia → Italia:** I due amici d'infanzia Hassan e Abubaker sono fuggiti dalla Somalia e si sono ritrovati vicino a Roma nel centro di accoglienza per migranti C.A.R.A. Entrambi aspettano di ottenere tutti i documenti necessari per iniziare una nuova vita in Europa.

***Hai paura del buio* (IT, 2010) di Massimo Coppola. Fict. Romania → Italia:** Eva lascia Bucarest per cercare lavoro in Italia. Da poco arrivata nella Penisola, decide di passare la notte in un'automobile che appartiene ad Anna, un'operaia della FIAT. Anna accoglie Eva in casa sua e la ragazza si occupa della nonna di Anna, anziana e malata. La speranza di Eva, ora che è giunta in Italia, è quella di rintracciare sua madre, partita alla volta dell'Italia molti anni prima e mai più tornata.

***Hermanitos, fratelli d'Italia* (IT, 2010) di Jacopo Tartarone. Fict. Sud America → Italia:** Con questo film il regista si è avvicinato ad alcuni membri di gruppi Latin King di Milano, figli di immigrati latino-americani.

***Il padre e lo straniero* (IT, 2010) di Ricky Tognazzi. Fict. Siria → Italia:** Diego, romano, e Walid, siriano, hanno entrambi un figlio disabile. Sarà proprio la disabilità dei rispettivi figli a farli incontrare e a far nascere tra i due l'amicizia. I due genitori compiono insieme anche un viaggio in Siria, ma poco dopo essere tornati Walid scompare e diventa un ricercato con l'accusa di terrorismo. Preoccupato, Diego si mette sulle sue tracce e di certo non può immaginare la verità che lo aspetta quando finalmente ritrova l'amico.

***Il sangue verde* (IT, 2010) di Andrea Segre. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il film documenta gli avvenimenti di Rosarno, località calabrese dove nel gennaio 2010 molti migranti hanno avviato delle manifestazioni contro le condizioni di vita precarie e degradanti a cui erano costretti. Gli scontri seguiti a queste manifestazioni hanno coinvolto anche i residenti e le forze dell'ordine. Diversi sono stati i feriti.

***Into Paradiso* (IT, 2010) di Paola Randi. Fict. Sri Lanka → Italia:** Un ricercatore universitario di Napoli, Alfonso, dopo aver perso il lavoro si rivolge a un boss locale per cercare un impiego. Quel che viene affidato ad Alfonso è una consegna (una pistola nascosta in una scatola). Giunto sul luogo dello scambio, Alfonso assiste alla morte dei destinatari del pacco e spaventato scappa, trovando rifugio presso Gayan, un giocatore di cricket dello Sri Lanka, che lo aiuta a uscire dai guai.

***La nostra vita* (IT, 2010) di Daniele Lucchetti. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Claudio, marito fedele e padre di famiglia, lavora sui cantieri dirigendo i muratori, la maggior parte dei quali sono stranieri senza permesso di soggiorno che lavorano in nero. Un giorno uno di loro perde la vita a seguito di una caduta, ma Claudio non ne denuncia la morte. Sfortunatamente, l'amata moglie muore di parto e Claudio deve occuparsi da solo dei figli, entrando anche in giri poco puliti per fare soldi facili, con i quali spera di dare ai figli una vita serena.

***Scontro di civiltà per un ascensore in piazza Vittorio* (IT, 2010) di Isotta Toso. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Adattamento dell'omonimo romanzo di Amara Lakhous, il film mette in scena un condominio multietnico a Roma dove avviene un omicidio. Tutti vengono sospettati, ognuno ha una sua versione dei fatti, ognuno è pronto a incolpare l'altro mettendo così a nudo i pregiudizi e gli stereotipi da cui nessuno è immune.

***Solo andata – Il viaggio di un Tuareg* (IT, 2010) di Fabio Caramaschi. Doc. Niger → Italia:** Sidi e Alkassoum sono nati in una tribù tuareg e sono fratelli. Tuttavia, le loro vite sono state divise. Sidi, il più grande, è infatti riuscito ad arrivare in Friuli, mentre il più piccolo si trova ancora in Africa. Entrambi sperano, un giorno, di potersi riunire.

***Soltanto il mare* (IT, 2010) di Dagmawi Yimer. Doc. Etiopia → Italia:** Nel 2006 Dagmawi è sbarcato a Lampedusa. Quattro anni dopo vi ritorna da regista per parlare con gli isolani e rivedere il luogo che ha cambiato la sua vita per sempre.

***Una scuola italiana* (IT, 2010) di Giulio Cederna e Angelo Loy. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** In una scuola dell'infanzia frequentata da bambini provenienti da diversi paesi, le maestre si impegnano per promuovere progetti di integrazione e a favore della transculturalità, ad esempio attraverso il teatro. Tutti i bambini vengono coinvolti in egual modo nelle attività e sono molto coesi tra di loro. Purtroppo, alcune mamme di bambini italiani non hanno apprezzato le iniziative della scuola e hanno fondato un comitato di protesta contro un approccio transculturale che secondo loro risulta svantaggioso per i propri figli.

***18 ius soli: il diritto di essere italiani* (IT, 2011) di Fred Kuwornu. Doc. Vari paesi del mondo → Italia:** Il regista ha raccolto le testimonianze di diversi ragazzi nati e cresciuti in Italia da genitori stranieri. Pur sentendosi italiani a tutti gli effetti, per la legge non lo sono. Da questo mancato riconoscimento insorgono spesso problemi nel rapportarsi con gli italiani, con le istituzioni, ma anche con sé stessi, dato che non trovano una corrispondenza rispetto a ciò con cui si identificano.

Aulò. Roma postcoloniale (IT, 2011) di Simone Brioni, Ermanno Guida e Graziano Chiscuzzu. Doc. Eritrea → Italia: Ribka è una ricercatrice, scrittrice e mediatrice di origine eritrea residente a Roma. Nel documentario la sua storia di migrazione individuale si interseca con quella collettiva del popolo eritreo, mostrando l'eredità del colonialismo italiano in Africa. La pellicola tenta di ridisegnare il concetto di confine in senso geografico, culturale, politico e identitario.

Cose dell'altro mondo (IT, 2011) di Francesco Patierno. Fict. Varie parti del mondo → Italia: Mariso Golfetto possiede una fabbrica nella quale lavorano molti extracomunitari, nonostante lui stesso sia un razzista incallito. Un giorno esprime il desiderio che tutti gli immigrati spariscano dall'Italia e tornino nel loro paese di provenienza e quella notte stessa, durante un temporale, tutti gli stranieri improvvisamente svaniscono nel nulla. Dopo questo evento, tutti devono fare i conti con le conseguenze, in primis Mariso, la cui fabbrica si trova a corto di operai. Alla fine, coloro che avevano desiderato che gli immigrati sparissero, si mettono sulle loro tracce per ritrovarli e tornare alla vita di sempre.

Ferrhotel (IT, 2011) di Mariangela Barbanente. Doc. Somalia → Italia: Alcuni somali trovano un palazzo abbandonato vicino alla stazione ferroviaria di Bari e decidono di trasformarlo in un centro dove accogliere e aiutare i propri connazionali appena giunti in Italia.

I nostri anni migliori (IT, 2011) di Matteo Calore e Stefano Collizzoli. Doc. Tunisia → Italia: Il documentario dà voce a cinque giovani tunisini arrivati in Italia a seguito del crollo del regime di Ben Ali. Gli emigrati raccontano le loro condizioni di vita sotto il regime tunisino, la rivoluzione che lo ha spazzato via dopo circa un ventennio e le ragioni alla base della decisione di partire verso una nuova terra.

Il villaggio di cartone (IT, 2011) di Ermanno Olmi. Fict. Africa → Italia: Una chiesa ormai dismessa viene adibita a luogo di accoglienza per un gruppo di migranti africani. Il film invita ad aprire le porte del proprio cuore a queste persone bisognose di aiuto.

Io sono Li (IT/FR, 2011) di Andrea Segre. Fict. Cina → Italia: Shun Li, immigrata cinese, lavora giorno e notte nella speranza di poter far arrivare dalla Cina anche il figlio. Per ottenere i soldi necessari si reca a Chioggia e inizia a lavorare come barista in un'osteria. Qui conosce un pescatore jugoslavo soprannominato 'il poeta'. Tra i due nasce una relazione, che Shun Li però interrompe col timore che il rapporto possa ostacolare il suo progetto di portare il figlio in Italia. Eppure, un giorno, a sua insaputa, il bambino arriva e Shun Li si chiede chi possa aver saldato il debito.

Jeand and Martò (IT, 2011) di Claudia Palazzi e Clio Sozzani. Doc. Etiopia → Italia: Roba, un ragazzo figlio di pastori etiopi, desidera studiare contro il volere della famiglia e riesce ad arrivare a Torino per inseguire il suo sogno.

Là-bas – Educazione criminale (IT, 2011) di Guido Lombardi. Fict. Africa → Italia. Lingua originale: francese, inglese, italiano, napoletano. Youssef emigra in Italia dove raggiunge uno zio. Quando arriva a Castel Volturno scopre che lo zio gestisce un fiorente traffico di droga in conflitto con la mafia locale. Il protagonista, a un certo punto, dovrà scegliere o la strada più facile che gli permetterebbe di guadagnare molti soldi in fretta, oppure quella più faticosa, ma onesta.

La curt de l'America (IT, 2011) di Lemnaouer Ahmine. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Molti degli italiani che nell'800 aspettavano di emigrare in America si ritrovavano in un'antica casa chiamata *la curt de l'America*, ossia la corte dell'America. Oggi vi abitano immigrati provenienti da diverse parti del mondo. Il documentario narra le loro storie

intrecciandole con quelle dei migranti di ieri che a distanza di secoli hanno percorso gli stessi luoghi.

La sospensione (IT, 2011) di Matteo Musso. Doc. Marocco → Italia: Il diciassettenne Nid viene sospeso da scuola con un obbligo di frequenza per due settimane. Se dovesse venir bocciato dovrebbe ritornare in Marocco, quindi, nonostante le difficoltà linguistiche, Nid si impegna per evitare la bocciatura.

Lezioni di cioccolato 2 (IT, 2011) di Alessio Maria Federici. Fict. Egitto → Italia: Sequel di *Lezioni di cioccolato*, il film vede gli stessi protagonisti ritrovarsi. Kamal ha aperto una pasticceria, mentre Mattia è tornato a lavorare nell'edilizia. Per entrambi gli affari non procedono bene. A complicare la situazione è l'amore di Mattia per una ragazza, che si scoprirà essere la figlia di Kamal.

Nessuno mi può giudicare (IT, 2011) di Massimiliano Bruno. Fict. Varie parti del mondo → Italia: Alice conduce una vita lussuosa nella città di Roma. Quando il marito muore improvvisamente, la donna non solo scopre di avere moltissimi debiti, ma anche alla mancata estinzione degli stessi potrebbe seguire l'allontanamento del proprio figlio dalla sua tutela. Alice decide di vendere la sua villa e andare a vivere in un quartiere pieno di immigrati. Tuttavia, i soldi non bastano ancora, così decide di fare la escort. Presto la donna incontra Giulio, di cui si innamora, anche se non gli rivela la sua effettiva professione. Quando l'uomo lo scopre è intenzionato a lasciarla, ma una sua amica riuscirà a sistemare le cose.

Terraferma (IT/FR, 2011) di Emanuele Crialese. Fict. Africa → Italia: Ernesto e suo nipote Filippo, vivono sull'isola di Linosa. Filippo è orfano di padre, morto in mare. Sua madre vorrebbe lasciare l'isola e andare sulla terraferma, dove spera che il figlio possa avere un futuro migliore. Filippo ha anche uno zio, Nino, che lavora nel turismo. Per racimolare qualche soldo la madre di Filippo decide di affittare la loro casa ad alcuni turisti, trasferendosi col figlio in garage. Un giorno, mentre Filippo pesca con il nonno Ernesto, i due si imbattono in una barca piena di migranti e decidono di soccorrerli. Tra loro c'è anche Sara, una donna incinta, che Ernesto accoglie in casa sua. La famiglia si abitua presto a Sara che pian piano si apre e racconta la sua storia e il suo desiderio di raggiungere il marito a Torino. Nel frattempo, la polizia cerca tutti i migranti sbarcati, dato che questi non dovrebbero mettere piede in Italia, e impedisce a quelli in arrivo di sbarcare, causando molti morti in mare. Ernesto e la sua famiglia si adoperano in tutti i modi per salvare almeno Sara e farla arrivare sana e salva sulla Penisola.

Ali ha gli occhi azzurri (IT, 2012) di Claudio Giovannesi. Fict. Egitto → Italia: Stefano e Nader sono compagni di classe, anche se saltano volentieri le lezioni per dedicarsi a piccoli furti e attività simili. Nader, nato in Italia ma di origini egiziane, mal tollera il tradizionalismo dei genitori, che ostacolano la sua relazione con una coetanea italiana. Quando l'ex fidanzata di Stefano viene corteggiata da un ragazzo rumeno scatenando l'ira di Stefano che accoltella il rivale, Nadir si prende la colpa dell'aggressione per proteggere il compagno. In questo modo diventa l'obiettivo della famiglia della vittima, che vuole vendicarsi. Il giovane è così costretto alla fuga, finché non troverà il coraggio di affrontare gli inseguitori.

Dimmi che destino avrò (IT, 2012) di Peter Marcias. Fict. Varie parti del mondo → Italia: Un commissario di polizia viene incaricato di indagare sulla scomparsa di una ragazza rom, presumibilmente rapita da un altro ragazzo. Parlando con la sorella del sospettato, il commissario capisce che i due ragazzi sono in realtà fuggiti insieme per amore. Intanto, tra il commissario e la sorella del sospettato scatta qualcosa. Da ciò la

ragazza propone all'uomo di allenare una piccola squadra di un campo rom. Quando il commissario accetta, non sa ancora che scoprirà un mondo completamente nuovo.

***Il sole dentro* (IT, 2012) di Paolo Bianchini. Fict. Guinea → Italia:** Tratto da una storia vera. Due ragazzi guineani, Yaguine e Fodè, hanno deciso di scrivere una lettera alle potenze europee per chiedere sostegno e aiuto. Di nascosto riescono a imbarcarsi su un aereo e ad arrivare a Bruxelles, morendo assiderati durante il volo. All'arrivo i corpi dei due ragazzini vengono scoperti e accanto a loro viene trovata la lettera per l'Europa, nella quale si racconta la storia di due ragazzini che cercano di fuggire dal traffico di baby calciatori.

***La nave dolce* (IT/AL, 2012) di Daniele Vicari. Doc. Albania → Italia:** Il documentario tratta dell'arrivo a Bari della Vlora, nave mercantile su cui molti albanesi si erano imbarcati per arrivare in Italia. Una volta sbarcati nel capoluogo pugliese, molti albanesi furono catturati e rimpatriati a tradimento.

***Mare Chiuso* (IT, 2012) di Stefano Liberti e Andrea Segre. Doc. Africa → Italia. Lingua originale: amarico, tigrino, somalo (con sottotitoli in italiano e inglese).** Il documentario nasce come denuncia delle politiche di respingimento attuate dall'Italia in seguito all'accordo tra Berlusconi e Gheddafi. I migranti che giungevano in Italia sui barconi venivano rispediti in Libia, dove subivano diverse forme di abuso da parte delle autorità.

***Permesso di soggiorno* (IT, 2012) di Mohammed Hammoussi. Fict. Paese ignoto/Slovenia → Italia:** Il film racconta le vicissitudini di un immigrato innamorato di una ragazza slovena alle prese con la burocrazia per ottenere il permesso di soggiorno e con una difficile integrazione.

***Sette opere di misericordia* (IT/RO, 2012) di Gianluca e Massimiliano De Serio. Fict. Romania → Italia:** Luminita viene costretta a rubare da alcuni suoi connazionali rumeni. La donna decide di derubare Antonio, un anziano con problemi di salute. Luminita, dopo aver legato Antonio, riesce a prendere tutto il denaro che l'uomo ha con sé, ma la somma non è sufficiente per pagare un nuovo documento falso. Disperata rapisce il bambino dei suoi sfruttatori e lo nasconde a casa di Antonio, che in realtà è un riciclatore di merce rubata. Gli uomini per cui Antonio lavora entrano in casa sua preoccupati per la sua assenza prolungata. Una volta dentro l'abitazione, questi trovano l'uomo ancora legato, ma invece di liberarlo, rapiscono a loro volta il bambino, chiedendo ad Antonio un riscatto. Luminita decide allora di rimediare ai suoi errori.

***Essere o non essere... Italiani* (IT, 2013) di Phaim Bhuyan. Doc. Bangladesh → Italia:** Il giovane regista documenta la vita di alcuni coetanei nel quartiere romano di Tor Pignattara, detto anche Banglatown, concentrandosi soprattutto sulle seconde generazioni.

***Italeñas* (IT, 2013) di David Chierchinini, Davide Morandini e Matteo Keffer. Doc. Ecuador/Perù → Italia:** Melina, nata in Italia da genitori ecuadoriani, si vede negata la cittadinanza per aver trascorso da piccola un breve periodo nel paese d'origine. La ragazza contatta Domenica, una giornalista, per rendere nota la sua storia. Domenica conosce molto bene la situazione in cui si trova Melina essendo anche lei un'immigrata peruviana in Italia. Tramite il suo lavoro, la giornalista cerca di dare visibilità alle ingiustizie subite dai migranti di seconda generazione.

***Italiani per Costituzione* (IT, 2013) di S. Filippini e M. Antonelli. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** I due registi hanno intervistato diversi ragazzi in tutta Italia, dove sono nati e cresciuti da genitori stranieri. Ognuno di loro ha scelto un articolo della Costituzione

italiana e lo ha commentato, parlando poi degli aspetti della loro vita in cui il conflitto tra la cultura familiare e quella italiana si fa più evidente. È anche vero che tutti questi ragazzi si sentono italiani e molti di loro non parlano nemmeno la lingua dei genitori. La loro è una posizione cruciale e possono diventare un tramite molto importante per l'integrazione degli altri familiari.

***Italy amore mio* (IT, 2013) di Ettore Pasculli. Fict. Romania → Italia:** Alina, una ragazza rumena appassionata di danza e residente a Milano con la famiglia, riesce a entrare a far parte del corpo di ballo di un'accademia. Non potendo pagare la retta, fa le pulizie nei locali dell'accademia. Presto la giovane rumena dovrà affrontare la gelosia di un'altra ragazza, riuscendo, tuttavia, a far valere se stessa e a determinare la sua vita.

***La mia classe* (IT, 2013) di Daniele Gaglianone. Fict. Africa → Italia:** In questo film vediamo un insegnante di italiano in una scuola per immigrati, dove ognuno di loro racconta la propria storia. In realtà, l'insegnante è un attore e anche l'ambientazione scolastica è un set cinematografico. Così facendo, il regista supera il confine tra realtà e finzione.

***La prima neve* (IT, 2013) di Andrea Segre. Fict. Togo → Italia:** Dani è giunto dal Togo in Trentino assieme alla figlia piccola, nata poco dopo lo sbarco in Italia dalla moglie morta di parto. Dani lavora con Pietro, un anziano apicoltore, e conosce il nipote dell'uomo, Michele, un ragazzino che ha da poco perso il padre. Michele e Dani sono uniti dal recente lutto e tra i due si instaura un bel rapporto. Dani nel frattempo ha deciso di partire per Parigi lasciando la figlia in Trentino. Poco prima della partenza Michele porta Dani in montagna dove c'è la neve e gli mostra la lapide del padre. Commosso Dani fa una scelta.

***Neve* (IT, 2013) di Stefano Incerti. Fict. Paese di partenza ignoto → Italia:** Donato sta guidando attraverso il Nord Italia durante l'inverno e incontra Norah, una ragazza di colore, alla quale dà un passaggio. Durante il tragitto in macchina i due personaggi si conoscono e alla fine trovano insieme la loro meta.

***Nuove cittadine* (IT, 2013) di Sara Zavarise. Doc. Marocco → Italia:** Mentre conduce una ricerca sulla violenza domestica subita da donne marocchine, Halima entra in contatto con tante storie diverse e si rende conto che spesso le donne sono soggette a violenza perché poco consapevoli dei loro diritti in Italia e poco integrate in un sistema e in un tessuto sociale che le faccia sentire libere e al sicuro.

***Razzabastarda* (IT, 2013) di Alessandro Gassmann. Fict. Romania → Italia:** Roman vive in Italia da tanti anni e per dare al figlio un futuro migliore come tanto desidera deve cercare di liberarsi dal circolo di delinquenza in cui è entrato.

***Se chiudo gli occhi non sono più qui* (IT, 2013) di Vittorio Moroni. Fict. Filippine → Italia:** Il sedicenne Kiko vive con la madre Marilou, di origini filippine, e il suo compagno. Il padre di Kiko è morto, ma ha lasciato al figlio la passione per lo studio di stelle e pianeti. Un giorno Kiko si imbatte in Ettore, un insegnante che conosceva suo padre. Questo incontro cambierà per sempre la vita del ragazzo.

***Sta per piovere* (IT, 2013) di Haider Rashid. Fict. Algeria → Algeria:** Said è figlio di immigrati algerini, ma è nato e cresciuto a Firenze. Un giorno il padre perde il lavoro, motivo per cui non gli viene rinnovato il permesso di soggiorno. Anche Said e il fratello si trovano senza permesso di soggiorno e devono tornare in Algeria, un paese che in realtà i due non conoscono e con il quale non si identificano. Il giovane Said fa di tutto per portare nel discorso pubblico la situazione degli immigrati di seconda generazione, sempre in bilico tra il paese di origine dei genitori e quello in cui sono nati.

***Va' pensiero. Storie ambulanti* (IT, 2013) di Dagmawi Yimer. Doc. Senegal → Italia:** Mohamed Ba, Mor e Cheikh sono tre immigrati senegalesi, che hanno subito violenze razziste a Milano e Firenze tra il 2009 e il 2011. Il regista ha deciso di incontrarli per raccontare il razzismo vissuto da che ne è stato vittima.

***Chi fa Otello?* (IT, 2014) di David Fratini. Fict. Africa → Italia:** Alcuni attori di colore si accingono a mettere in scena *Otello* di Shakespeare, ma non riescono a mettersi d'accordo su chi interpreterà il protagonista.

***Il futuro è troppo grande* (IT, 2014) di Giusy Buccheri e Michele Citoni. Doc. Filippine → Italia, Cina → Italia:** Re, un ragazzo di origine filippina, spera di farsi strada come artista. Zhanxing ha raggiunto i genitori in Italia dalla Cina da bambina, ma ora che è cresciuta vuole riscoprire le sue origini tornando nel suo paese natale. Entrambi devono trovare la propria strada nel mondo e convivere con due culture diverse.

***Io rom romantica* (IT/BIH, 2014) di Laura Halilovic. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** La giovane Gioia, di etnia rom, vive un conflitto con i genitori tradizionalisti, che vogliono imporle lo stile di vita rom e soprattutto un matrimonio già combinato. La ragazza vede nel cinema una via di fuga ed emancipazione e grazie a un conoscente inizia a lavorare come assistente alla regia.

***Io sto con la sposa* (IT/PS, 2014) di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande, Khaled Soliman Al Nassiry. Doc. Siria, Palestina → Italia → Svezia. Lingua originale: arabo.** Per far arrivare alcuni profughi siriani in Svezia, un giornalista italiano, un poeta palestinese e una ragazza siriana fingono che il gruppo sia un corteo nuziale. In questo modo riescono ad attraversare l'Europa indisturbati e a conoscersi meglio.

***Insiders – Outsiders* (IT, 2014) di Sarah Trevisol e Matteo Vegetti. Doc. Varie parti del mondo → Alto Adige:** Il documentario indaga il modo in cui alcuni ragazzi emigrati si sono integrati nella società e nella cultura altoatesine, mettendo in luce il sistema di regolazione del diritto di cittadinanza in Italia.

***L'amore non perdona* (IT/FR, 2014) di Stefano Consiglio. Fict. Francia/Marocco → Italia:** La vedova sessantenne di origine francese Adriana conduce una vita molto solitaria. Un giorno, nell'ospedale dove lavora conosce Mohamed, un giovane marocchino. Nonostante la differenza d'età e l'opposizione della famiglia di Adriana, i due si innamorano e iniziano una relazione.

***Nottetempo* (IT, 2014) di Francesco Prisco. Fict. Paese ignoto → Italia:** Un incidente di un autobus è l'inizio di una storia che unirà le vite di tre persone: Assia, donna di colore, unica sopravvissuta dell'incidente e madre di un figlio, Enrico, cabarettista che non riesce più a far ridere e Matteo, poliziotto e giocatore di rugby.

***Asmarina* (IT, 2015) di Alan Maglio e Medhin Paolos. Doc. Etiopia/Eritrea → Italia:** La comunità habesha di Milano ha una lunga storia e i suoi membri, provenienti da Etiopia ed Eritrea, sono inseriti nella società italiana. Le questioni postcoloniali del fenomeno non sono mai state indagate fino in fondo, così questo documentario, servendosi di testimonianze vere e di materiali audiovisivi, cerca di fare luce su una realtà di cui si è parlato e si parla tuttora poco.

***Asmat – Nomi* (IT, 2015) di Dagmawi Yimer. Doc. Africa → Italia:** Il 3 ottobre 2013 molti giovani in viaggio verso l'Europa hanno perso la vita nel Mediterraneo. Da allora un'apposita associazione senza scopo di lucro, il Comitato Tre Ottobre, ha cercato di sollecitare l'opinione pubblica per istituire un giorno di celebrazione della memoria e dell'accoglienza. Con questo film Dagmawi Yimer contribuisce alla causa.

***Ihsane e il paese di papà* (IT, 2015) di Nicoletta Manzini. Doc. Marocco → Italia → Marocco:** La giovane Ihsane, marocchina cresciuta in Italia, decide di intraprendere un viaggio nel suo paese di origine, il paese di cui i suoi genitori le hanno sempre parlato tanto, ma che in realtà non conosce affatto. Essendosi sentita spesso straniera in Italia, la giovane vuole scoprire che cosa si prova a tornare in quella che dovrebbe essere la sua vera patria.

***Lampedusa im Winter* (AT/IT/CH, 2015) di Jakob Brossmann. Doc. Africa → Italia:** Durante i mesi invernali l'isola di Lampedusa si svuota quasi completamente e ora che l'ultimo traghetto di collegamento con la terra ferma è bruciato in un incendio gli abitanti sono ancora più isolati. Ben presto nascono le prime liti tra i pochi isolani e i migranti che condividono l'isola con loro. Isolani e migranti sono accomunati dalla lontananza dal mondo civilizzato e dal desiderio di superare questa distanza e l'isolamento che ne scaturisce.

***Luoghi comuni* (IT, 2015) di Angelo Loy. Doc. Egitto → Italia:** Una famiglia egiziana composta da Mona, Ahmed e dai due figli si trova in difficoltà economiche, rischiando quindi di perdere la casa. Mentre Mona desidererebbe tornare in Egitto, i suoi due figli, nati e cresciuti in Italia, non sono affatto felici della prospettiva di tornare in un paese che non conoscono e a cui sentono di non appartenere.

***Mediterranea* (IT/FR/USA/GER/QUATAR, 2015) di Jonas Carpignano. Fict. Burkina Faso → Italia:** Gli amici Ayiva e Abas abbandonano il Burkina Faso per raggiungere l'Italia. I due attraversano il deserto e si imbarcano in Libia con altri connazionali, molti dei quali perdono la vita durante la traversata. I due amici finiscono a lavorare come braccianti nei campi a Rosarno. Le condizioni di vita e di lavoro in una piantagione di arance sono estenuanti e presto i migranti si ribellano. Il film si ispira agli scontri avvenuti a Rosarno nel 2010, quando in seguito ad alcuni attacchi a sfondo razziale subiti da due migranti della zona, tutta la comunità si è ribellata.

***Pitza e datteri* (IT, 2015) di Fariborz Kamkari. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Un gruppo di musulmani si vede privato della moschea in cui si recavano a pregare, trasformata in un salone da parrucchiera. L'imam incita la comunità a riappropriarsi della moschea in tutti i modi possibili e immaginabili. I tentativi del gruppo hanno spesso un esito tragicomico.

***Vergine giurata* (IT/CH/GER/ALB/KO, 2015) di Laura Bispuri. Fict. Albania → Italia. Lingua originale: albanese e italiano.** Hana, orfana, vive presso un montanaro albanese e sua figlia Lia. Hana vive come un uomo, in quanto è usanza tra i montanari albanesi spacciare una ragazza per un maschio in assenza di un figlio. Hana dovrà quindi riscoprire la sua femminilità e la sua vera identità.

***Welcome to Italy* (IT, 2015) di Terry Paternoster. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Alcuni ragazzi provenienti da diversi paesi e residenti in Italia decidono di fondare una radio tutta loro, *Radio Baobab*, raccontando in modo a volte comico, a volte ironico, a volte diretto le difficoltà quotidiane legate all'essere straniero in Italia oggi.

Beles – La stagione dei fichi d'India (IT, 2016) di Massimo Ruggiero. Doc. Eritrea → Italia: Dawt, Maricos e Feiben sono tre ragazzi eritrei che non hanno mai visto il loro paese di origine, ma lo conoscono solo grazie ai racconti e alle foto dei loro parenti. Nonostante tutti e tre siano nati e cresciuti a Bari e siano perfettamente inseriti nella società italiana, continuano a sentirsi ibridi. Il corto tratta di questo percorso identitario dei tre giovani.

Blaxploitation – 100 Years of Blackness in the Italian Cinema (USA, 2016) di Fred Kuwornu. Doc. Africa/America → Italia: Il documentario parla di diversi attori di colore afro-italiani, afro-americani e afro-discendenti del cinema italiano che, per affermarsi, hanno dovuto combattere, affrontare pregiudizi e superare disparità. Un mondo dello spettacolo molto duro e situazioni spesso al limite dello sfruttamento di cui nessuno tende a parlare.

Dustur (IT, 2016) di Marco Santarelli. Doc. Varie parti del mondo → Italia: In un carcere bolognese alcuni detenuti africani si incontrano regolarmente con un religioso italiano, alcuni giuristi e un mediatore musulmano per parlare dei punti più importanti della Costituzione Italiana. Agli incontri partecipa anche Samad, un ex detenuto. Insieme, devono provare a compilare una *dustur*, una nuova costituzione.

Fuocoammare (IT, 2016) di Gianfranco Rosi. Doc. Varie parti del mondo → Italia: Sull'isola di Lampedusa le vite degli abitanti proseguono parallele a quelle dei migranti che arrivano sui barconi. Mentre questi ultimi vengono salvati dalla Guardia Costiera, visitati e identificati, il piccolo Samuele gioca con la fionda e si fa raccontare storie sulla vita in mare dai pescatori, oppure storie sulla guerra dalla nonna, che ricorda i razzi che volavano sopra il mare – episodio da cui prende spunto il titolo. L'unico che sembra veramente consapevole della tragedia che si consuma giornalmente sulle coste di Lampedusa è Pietro Bartolo, il medico che da anni cura i migranti che giungono sull'isola e deve dichiarare invece morti i corpi recuperati tra le onde.

La giraffa senza gamba (IT, 2016) di Fausto Romano. Fict. Senegal → Italia: Salvatore Principe è un avvocato in pensione molto sgarbato e scontroso. La sua vita procede in modo tranquillo e ordinato, finché nell'appartamento di fronte non si trasferisce una famiglia senegalese. A far crollare pian piano i timori e i pregiudizi dell'austero avvocato sarà la dolcezza della piccola Fatima.

La grande rabbia (IT, 2016) di Claudio Fragasso. Fict. Paese ignoto → Italia: Benito, detto Benny, adottato quando era piccolo da genitori italiani a Roma, è rimasto solo al mondo dopo che questi sono morti. Finito un periodo di carcere, dovuto a uno scontro in cui ha quasi ucciso una persona, incontra Matteo. Si muovono in una Roma molto ostile agli immigrati, che non risparmia loro violenze e discriminazioni nonostante la loro adesione al neofascismo.

My name is Adil (IT, 2016) di Adil Azzab, Andrea Pellizzer e Magda Rezene. Fict. Marocco → Italia → Marocco: Il film è la storia vera di Adil, tredicenne marocchino che decide di seguire il padre in Italia per inseguire una vita migliore e assicurarsi un destino diverso da quello che sembra potergli assicurare il suo paese natio. Tuttavia, diventato adulto Adil fa ritorno in Marocco con la volontà di intraprendere un viaggio alla riscoperta delle sue radici.

Per un figlio (IT/CL, 2016) di Suranga Deshapriya Katugampala. Fict. Sri Lanka → Italia. Lingua originale: singalese, italiano. Sinita proviene dallo Sri Lanka, ma vive in Italia, dove lavora come badante. Ha anche un figlio adolescente, con il quale ha un rapporto molto complesso. Il ragazzo infatti ha qualche difficoltà a conciliare la sua identità italiana con quella di origine.

***Porto il velo, adoro i Queen* (IT, 2016) di Luisa Porrino. Doc. Siria → Italia, Tunisia → Italia:** Batul, Sumaya e Takoua sono tre donne musulmane di seconda generazione nate a cresciute in Italia, che hanno scelto di portare il velo pur rivendicando la propria libertà e autonomia. In questo documentario parlano della loro vita, dei loro sogni e del loro rapporto con la cultura islamica e con quella occidentale.

***Seconda primavera* (IT, 2016) di Francesco Calogero. Fict. Maghreb → Italia:** Andrea, architetto cinquantenne, decide di vendere la sua villa al mare, nel cui giardino qualche anno prima ha misteriosamente perso la vita sua moglie. Rosanna e Riccardo sarebbero interessati a comprare la villa in vendita. Casualmente, Andrea presenta a Riccardo Hikma, sorella di un suo cliente. All'insaputa di Andrea, Riccardo e Hikma iniziano una storia: la ragazza rimane incinta e viene allontanata dalla famiglia, musulmana praticante, mentre Riccardo perde il lavoro. Andrea ospita i due nella sua villa e in Hikma inizia a vedere una somiglianza incredibile con la sua moglie defunta.

***A Ciambra* (IT/BR/FR/GER/USA/SV, 2017) di Jonas Carpignano. Fict. Est Europa → Italia. Lingua originale: dialetto reggino, italiano, inglese.** Pio è nato e cresciuto in una comunità rom in Calabria. Anche lui, seguendo le orme dei membri della sua famiglia, viene presto coinvolto in diverse attività criminali e quando suo padre e suo fratello maggiore finiscono in galera, Pio deve sostituirli e occuparsi della famiglia.

***A mio padre* (IT, 2017) di Gabriel Laderas e Alessio Tamborini. Doc. Filippine → Italia:** Mike Laderas è un immigrato filippino di prima generazione, nonché padre del regista del documentario. La pellicola mette in scena il complicato rapporto tra genitori e figli ed in particolare i conflitti riguardanti l'accettazione delle proprie radici etniche e linguistiche.

***Ambaradan* (IT, 2017) di Amin Nour e Paolo Negro. Fict. Paese ignoto → Italia:** Il cortometraggio narra la confusione identitaria dell'adottato Luca che, pur essendo italiano, non riesce a identificarsi effettivamente come tale perché spesso vittima di discriminazioni per via del colore della sua pelle. Il ragazzo si sente diverso ed escluso e, per provare ad affermarsi, sceglie la via della violenza. Quando sta, però, per perdere le persone che gli sono più care, Luca trova finalmente la sua identità.

***Appuntamento ai Marinai* (IT, 2017) di Ariam Tekle. Doc. Eritrea → Italia:** Durante la guerra per l'indipendenza dell'Eritrea, molte persone sono fuggite per giungere in Italia. Le ondate migratorie più significative hanno avuto luogo soprattutto tra gli anni '70 e gli anni '80. Da questi primi migranti discende oggi una seconda generazione di persone italo-eritree, la cui storia viene qui indagata cercando di mostrare che cosa ha significato per loro essere immigrati in Italia.

***Babylon sisters* (IT, 2017) di Gigi Roccati. Fict. India → Italia:** Kamala è una giovane immigrata indiana trasferitasi insieme ai suoi genitori in un fatiscente palazzo triestino. Qui vivono altre famiglie immigrate e il signor Leone, docente di italiano in pensione, che continua ad accusare i nuovi arrivati di mangiare i gatti del posto. Quando al palazzo arriva d'improvviso un'ingiunzione di sfratto, il signor Leone reagisce con rabbia, mentre le donne delle altre famiglie residenti lottano insieme per salvare la loro casa.

***Figli maestri* (IT, 2017) di Simone Bucri. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il documentario racconta il processo d'integrazione dei migranti analizzando le dinamiche familiari ed emotive che vengono a crearsi tra le prime e le seconde generazioni.

***Gaga* (IT, 2017) di Giulia Brazzale e Luca Immese. Fict. Serbia → Italia:** Il film è un cortometraggio incentrato sulla storia di Gaga, diminutivo di Dragana, ragazza serba

arrivata in Italia quando era molto piccola. Al centro della pellicola c'è la presa di coscienza della ragazza a seguito di un percorso di vita caratterizzato da smarrimento e abbandono.

***Il legionario* (IT, 2017) di Hleb Papou. Fict. Africa → Italia:** Daniel, un poliziotto italiano di origini africane, deve, assieme alla sua squadra, sgomberare un edificio. Proprio in quell'edificio vivono, però, sua madre e suo fratello. Messo di fronte al dilemma tra il suo dovere di poliziotto e il suo dovere di figlio e fratello, Daniel deve scegliere che cosa fare.

***Il guastafeste* (IT, 2017) di Giuseppe Tandoi. Fict. Albania → Italia:** Dardan è un ragazzo albanese che non è ancora riuscito a integrarsi molto bene nella cultura e nella società italiane. Quando i suoi compagni di scuola organizzano delle feste di compleanno spesso non lo invitano, così Dardan vi partecipa di nascosto causando anche dei guai, motivo per cui viene considerato un vero guastafeste. Il film mette in luce il rapporto difficile ancora esistente tra i migranti albanesi e l'Italia, nonostante esso abbia una storia relativamente lunga.

***Il pugile del Duce* (IT, 2017) di Tony Saccucci. Doc. Congo → Italia:** Il documentario racconta la storia e la carriera di Leone Jacovacci, pugile italo-congolese le cui gesta sportive sono state cancellate dalla cronaca dal regime fascista.

***Joy* (IT, 2017) di Daniele Gaglianone. Fict. Africa → Italia:** Joy, una promettente ballerina figlia di emigrati africani, su richiesta di un'amica organizza delle attività per alcuni rifugiati africani e dopo questo incontro non può fare a meno di interrogarsi sulla sua identità.

***La comitiva* (IT, 2017) di Andrea Bertinetti. Doc. Varie parti del mondo → Italia:** Il documentario è un ritratto di giovani immigrati di seconda generazione che passano il tempo libero tra Roma e le sue periferie. La pellicola evidenzia i desideri e le sfide connessi all'integrazione e al riconoscimento.

***La consegna* (IT, 2017) di Suranga Deshapriya Katugampala. Fict. Sri Lanka → Italia:** Nel cortometraggio una telefonata inattesa scombussola i piani di Gaia e il suo papà singalese. In un pomeriggio d'estate, la consegna di un pacco tra le montagne della Lessinia si trasforma in una piccola avventura in cui ordinario e straordinario si confondono. Gaia, viaggiando tra l'italiano e la lingua singalese, conoscerà le tradizioni della cultura dello Sri Lanka attraverso la percezione della natura e la memoria dei genitori.

***L'amore di seconda generazione* (IT, 2017) di Francesco Medosi. Doc. Bangladesh → Italia:** Video realizzato per il programma *Nemo*, il documentario racconta la storia di Phaim, un ragazzo di origine bengalese residente a Roma attivo come Youtuber che sogna di lavorare nel mondo del cinema.

***L'amore senza motivo* (IT, 2017) di Paolo Mancinelli. Fict. Siria → Italia:** Majid, quindicenne siriano riesce a fuggire dalla guerra e ad evitare il viaggio della speranza via mare grazie a Papa Francesco, che lo porta in Italia nel suo aereo insieme ad altri rifugiati. "L'Amore senza Motivo" è il titolo della canzone che Majid decide di scrivere insieme ai suoi amici per diffondere il suo nobile messaggio.

***L'incontro* (IT, 2017) di Michele Mellara e Alessandro Rossi. Fict. Marocco → Italia:** Amin, giovane emigrato di seconda generazione con origini marocchine, si prepara per disputare a Bologna il match valido per l'assegnazione del titolo di campione di boxe nella categoria juniores. Purtroppo, poco prima dell'incontro il giovane viene travolto da una serie di imprevisti che gli impediscono di concentrarsi sull'importante match.

***L'ordine delle cose* (IT, 2017) di Andrea Segre. Fict. Africa → Italia:** A Corrado Rinaldi viene affidato il delicato compito di gestire il problema dell'immigrazione irregolare. Conciliare la situazione libica con le direttive europee e italiane non è, però, semplice. Corrado se ne rende effettivamente conto visitando i vari porti dove si trovano i migranti. Un giorno conosce Swada, di origine somala, ma detenuta in Libia. Corrado deve allora fare i conti con il suo dovere verso la legge e lo Stato, e con l'istinto che lo porterebbe a voler aiutare Swada e tutte le persone nella sua situazione. Trovare una via d'uscita sembra impossibile.

***La macchia* (IT, 2017) di Luca Cusani. Fict. Varie parti del mondo → Italia:** Servendosi di una surreale scena di vita quotidiana, la pellicola mette a nudo in pochi minuti le contraddizioni della disciplina italiana in materia di cittadinanza delle cosiddette G-2, ovvero le seconde generazioni di immigrati.

***La recita* (IT, 2017) di Guido Lombardi. Fict. Costa d'Avorio → Italia:** Protagonista del cortometraggio è Chinuè, una ragazzina italo-africana di colore di seconda generazione figlia di immigrati ivoriani. Una volta scoperto di essere rimasta incinta del suo fidanzato napoletano, Chinuè decide di mettere in piedi una recita per trovare il coraggio di rivelarlo ai suoi genitori musulmani.

***Nkiruka. Il meglio deve ancora venire* (IT, 2017) di Simone Corallini e Silvia Luciani. Fict. Nigeria → Italia:** Nkiruka è nata in Italia da genitori nigeriani, ma per la legge italiana non è cittadina del Bel paese. Nonostante sia una studentessa modello e abbia diritto a vivere esperienze formative di rilievo, ciò gli viene precluso per la condizione politica e sociale di immigrata di seconda generazione.

***Sara* (IT, 2017) di Paolo Civati. Fict. Marocco/Siria → Italia:** Zack e Sara sono due ragazzi immigrati: lui marocchino, lei siriana. Entrambi sono appassionati di arte, infatti Zack sogna di lavorare nel cinema, mentre Sara vorrebbe fare la stilista. Conosciutisi quando Zack le chiede di aiutarlo a scrivere uno script per un possibile film, i due scoprono di avere tanto in comune: entrambi sono molto legati alle loro radici, sono musulmani praticanti e determinati a realizzare i propri progetti.

***The Harvest* (IT, 2017) di Andrea Paco Mariani. Doc. India → Italia:** Il docu-musical racconta lo sfruttamento e le umiliazioni subite da una comunità indiana nell'Agro Pontino. Unendo stile documentaristico e coreografie punjabi, la pellicola non solo descrive la condizione degli immigrati, ma dedica ampio spazio anche alla piaga del caporalato.

***Era domani* (UK, 2018) di Alexandra D'Onofrio. Doc. Egitto → Italia:** Ali, Mahmoud e Mohamed sono arrivati in Italia dall'Egitto e per molti anni, nonostante i loro sforzi per ottenere i documenti necessari, hanno vissuto come immigrati irregolari. Una volta ottenuto il permesso di soggiorno ripercorrono le tappe del loro viaggio tornando ai luoghi in cui hanno trascorso il primo periodo in Italia e con l'aiuto dei disegni raccontano come sono scappati, le speranze che nutrivano, i problemi che hanno incontrato.